



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 44 in data 31/08/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025 ADOTTATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 117 DEL 29 LUGLIO 2022.

L'anno **duemilaventidue** oggi **trentuno** del mese di **Agosto** alle ore **20:30** nella sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ALGHISI SAMUELE	X		VIVIANI PIERFAUSTO		X
ZILIOI GABRIELE	X		GENNARI GIAN PIETRO	X	
CARLOTTI NERINA MARIA TERESA	X		MIGLIORATI GIUSEPPE	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		MOSCA FEDERICO		X
GABANETTI VALENTINA		X	ZUCCHI ALBERTO		X
BERTENI FABIO	X		LORETTI STEFANO		X
RIBOLI MASSIMILIANO	X		CASARO FERRUCCIO	X	
BRUNELLI ETHEL	X		MANTOVANI MARIO	X	
MONTANI CHIARA		X			

Numero totale PRESENTI 11 – ASSENTI 6

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori comunali esterni: BOSIO FABRIZIO, PRETI GIANDOMENICO, SAVOLDI LILIANA, PELI DIEGO, COMINELLI SERENA.

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale, dott. Vincenzo Vecchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Samuele Alghisi – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sindaco: Secondo punto all'Ordine del Giorno: *Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 117 del 29 luglio 2022.* Relaziona l'Assessore Peli, prego.

Assessore Peli: Buonasera a tutti. Prima di entrare nel merito, ricordo a me stesso e a tutti il percorso teorico che il DUP ha. Il DUP deve essere approvato entro il 31/07 dalla Giunta e dopo 30 giorni - danno 30 giorni di tempo al Consiglio Comunale - può essere adottato dal Consiglio Comunale. Noi quest'anno approveremo un DUP che riteniamo sia confacente al periodo che stiamo vivendo, nel senso che il DUP riguarda le attività che dovremmo effettuare nel '23 ed essendo il '23 anno di elezioni, per cui di verifica sul piano amministrativo, abbiamo fatto la scelta di non introdurre grandi cose, anzi delle piccole cose, e di completare ciò che c'è e ciò che è in atto, in modo da far sì che nel mese di giugno dell'anno prossimo, visto che il DUP dovrà essere adeguato al programma elettorale di chi ha vinto le elezioni, si potrà utilizzare l'avanzo di bilancio immediatamente e far sì che già nel '23 si possano avere delle attività operative. Se invece noi dovessimo approvare delle opere che sappiamo benissimo che non vengono realizzate, ma che vincolano l'attività amministrativa, significherebbe di fatto bloccare il '23. Noi riteniamo che questa sia una scelta di rispetto, rispetto anche del consenso popolare, che logicamente deve trovare un suo spazio. Per cui, non ci sono grandi cose, ci sono tante piccole modifiche, assestamenti che andremo a rivedere. Ricordo comunque a tutti che entro il 15 novembre, nel momento in cui dovremo presentare il Bilancio di previsione, ci sarà la possibilità di fare un aggiornamento al DUP, qualora ci fossero delle esigenze o delle necessità che in questo momento non abbiamo individuato. Un altro aspetto determinante, prima di entrare nel merito del DUP, è la verifica delle entrate. Noi abbiamo fatto la verifica delle entrate per quanto riguarda accertamento IMU, addizionale IRPEF, TARI e attività di verifica e controllo della TARI, e abbiamo riscontrato, con una proiezione fatta al 31/12, che le previsioni dovrebbero tradursi in realtà, nel senso che le entrate giustificano ciò che abbiamo scritto nel Bilancio di previsione, per cui possiamo esaminare il DUP a Bilancio inalterato e questa è una cosa molto importante, perché sta a significare che, perlomeno per quanto riguarda il '22, le entrate tributarie sono quelle che avevamo individuato nel dicembre dell'anno scorso e fanno sì che ci sia la totale copertura delle opere che andremo a concludere o comunque a cantierizzare. L'altro aspetto determinante è l'indebitamento, che nel 2021 è confermato in 12,1 milioni. Per l'indebitamento, logicamente, si fa riferimento alla fine del '21, questo indebitamento è stato riverificato e la macchina comunale in questa fase non sta incidendo sul debito e questo è un fattore molto positivo. Ci aspettiamo che con un briciolo di avanzo, per fine anno - e questo lo faremo nella verifica del DUP che faremo il 15 novembre - se è possibile andremo parzialmente a ridurlo. Entrando nel DUP, esaminerò e vi proporrò i punti per me più significativi, dopodiché nel dibattito potremo vedere anche altro, visto che il materiale l'avete in mano tutti. Per le risorse umane abbiamo questa situazione: oggi siamo in carenza di tre posti, due riguardano la Polizia locale, uno riguarda la biblioteca, un amministrativo in biblioteca. Queste risorse andranno a trovare il

loro completamento con delle forme che individueremo strada facendo. C'è una novità per quanto riguarda la Coges, perché finalmente la Coges, in assemblea, è stata dichiarata assorbita da CBBC S.r.l., che non è più un Consorzio, ma è diventata una S.r.l. e ha assorbito Coges. Per cui, con l'espletamento che andremo a fare fra pochi giorni, di fatto Coges non ci sarà più, e questo è un altro capitolo storico all'interno della nostra comunità. Vedremo poi che la vertenza con la Coges è ancora in atto, perché il legale non ha ancora trovato la quadra per un accordo bonario, visto che - mi pare a metà settembre o il 20 di settembre grossomodo - c'è l'udienza dal magistrato per vedere se riusciamo a trovare un accordo bonario o lasciamo al magistrato la propria valutazione. Una delle grandi novità, è il bando per il ristoro delle bollette. Avevamo previsto un bando di 80.000 euro, per un valore di 300 euro cadauno da assegnare alle nostre famiglie e ci sono pervenute 269 domande, 268 valide, praticamente hanno esaurito tutto il capitale messo a disposizione, per cui, nei prossimi penso 10/15 giorni ogni famiglia che ha partecipato, riceverà i 300 euro e penso che in questa fase di approccio al sistema scolastico, che sta avanzando e sta creando tanti problemi, faccia veramente comodo, è un bel successo. Durante la fase del Covid avevamo assistito ad una esigenza, che era quella di aumentare le prestazioni per quanto riguarda le autoambulanze. Ci è stato chiesto di prorogare il servizio, che è stato prorogato, con un aumento del contributo di 7.000 euro e, pertanto, i servizi dell'autoambulanza del '21 sono traslati nel '22, andremo a verificare a fine anno se è il caso di proseguirli o di valutarli in modo diverso. Si è fatta poi la scelta dell'utilizzo dell'ex Bocciodromo: dopo l'avventura/disavventura di Hub per la ASST del Garda, per le vaccinazioni, prima per gli adulti e poi per i bambini, che di fatto non è mai decollata, la destinazione di questi locali è stata definita ed è una destinazione a sale di studio e lettura, logicamente le operazioni di modifica e di assestamento per poterle rendere operative sono in corso. C'è un'iniziativa per quanto riguarda il gemellaggio con i nostri gemellati francesi, Saint Martin de Crau, in quanto nella primavera una nostra delegazione è andata in quella località, ora c'è la fase di ritorno che andremo a individuare nell'autunno, mi pare in novembre è stato stabilito un punto di riferimento e andremo a continuare questa esperienza. Per il cimitero, c'è una proposta per un nuovo lotto per tombe di famiglia e loculi, perché le tombe di famiglia ormai erano ridotte e anche i loculi erano un numero molto basso, con questo intervento potremo soddisfare la richiesta di loculi e tombe di famiglia.

Vicesindaco Preti: Loculi e ossari.

Assessore Peli: Sì, loculi e ossari. La ex Caserma della Guardia di Finanza ha assunto una sua destinazione: nei due piani più alti verrà messa a disposizione per esigenze straordinarie; attualmente l'ultimo piano è utilizzato per un gruppo di ragazzi col proprio riferimento che sono arrivati dall'Ucraina e, per quanto riguarda il piano sottostante, ci sono due famiglie con due mamme con - due e due - quattro bambini. Su richiesta della Prefettura, siamo riusciti a collocarli in quei locali. Per cui, la destinazione di quei locali sarà per l'emergenza abitativa per il Comune. Il primo piano, invece, e il piano sotterraneo sono nella disponibilità della Polizia locale. Si è fatto il sopralluogo con

il Responsabile della Polizia locale, il nuovo Comandante, il quale ha verificato la disponibilità e sono emerse delle esigenze, in particolare, la necessità di suddividere gli ingressi, in modo che ci siano ingressi separati tra appartamenti e Polizia locale, cosa che andremo ad espletare nel più breve tempo possibile, in modo da rendere operativo il trasferimento. Per cui, la Polizia locale passerà dalla sede municipale, dove è oggi, alla ex Guardia di Finanza e i locali che lasceranno liberi verranno ridistribuiti all'interno delle attività municipali. Per la scuola media, avevamo partecipato a un bando ministeriale per la demolizione e ricostruzione, siamo riusciti ad entrare nelle graduatorie, però non ad avere il finanziamento, ci hanno ammesso ma non finanziato. L'importante è rimanere in graduatoria, perché potrebbero arrivare nuovi finanziamenti. Per ora, è stato fatto un intervento pesante, di circa 200.000 euro, si è praticamente fatto un impianto di riscaldamento completamente nuovo, perché quello che c'era era veramente in condizioni di grandissima difficoltà. È un intervento importante, perché l'anno scorso abbiamo avuto una rottura dell'impianto di riscaldamento, con una grande dispersione e consumo di acqua calda, che ci ha creato problemi dal punto di vista economico. Il fatto che abbia un impianto completamente nuovo, sta a significare che, in alternativa alla nuova costruzione, pian pianino dovremo anche dare una dignità a questa scuola, gliela daremo pian pianino attraverso interventi programmabili. Per quanto riguarda il Piccolo Teatro, ricordo a tutti che esaminiamo un documento che è datato 29 luglio, per cui stiamo esaminando la situazione al 29 luglio, oggi possiamo dire che i lavori del Piccolo Teatro sono terminati, ma il 29 luglio non erano ancora terminati, per cui avevamo scritto che sono in fase di ultimazione. Così pure per il campo sintetico della Virtus.

Assessore Cominelli: Non è sintetico.

Assessore Peli: Sì hai ragione, è in erba... il campetto in erba della Virtus è stato ultimato, abbiamo avuto qualche difficoltà nella fase di costruzione per la presenza di ciottoli, che ci ha creato un rifiuto da dover destinare, siamo intervenuti e pensavamo di poter essere già nella fase ultimativa, ma purtroppo nella fase di semina qualcosa non ha funzionato, perché probabilmente il periodo non era tra i più opportuni e la stessa impresa lo sta riseminando, in modo che fra poco avremo un campo in erba nella nostra disponibilità. Il nuovo Piano delle asfaltature è stato messo in atto, una delle grandi esigenze di anticipare la deliberazione sul DUP, è proprio quella di permettere questi investimenti, di correre anche nel mese di settembre e cercare di non andare oltre. È un Piano che entro la fine di ottobre dovrà esaurirsi, è un intervento molto pesante, di 650.000 euro, per cui daremo delle risposte importanti a quelli che sono i problemi di sicurezza. Quando parliamo di asfaltatura, logicamente parliamo anche di segnaletica sia orizzontale che verticale, perché è chiaro che le due cose vanno a braccetto...

Assessore Cominelli: Anche i marciapiedi.

Assessore Peli: Anche i marciapiedi, sì. Ci sarà poi il problema di verificare il nuovo Piano di smart working, il famoso lavoro agile che dal 1° settembre dovrebbe decollare nella Pubblica Amministrazione. In prima fase sembrava che il Piano fosse legato solo al Covid, per cui, cessato il Covid, il personale sarebbe dovuto rientrare; un secondo Piano diceva che poteva esserci una certa quota percentuale del personale anche in assenza di Covid; in questi giorni il Governo sta chiedendo addirittura di ripristinare lo smart working, perché dal punto di vista dei consumi energetici potrebbe essere una risposta a tante problematiche. Per cui, parleremo anche con le organizzazioni sindacali e vedremo con il nostro personale, perché non siamo per nulla contrari a questo Piano, però vorremmo mantenere anche delle quote significative di rapporto diretto con la nostra comunità, altrimenti diventa tutto molto, molto complicato. Poi abbiamo un altro capitolo per quanto riguarda i dipendenti e, anche qui, abbiamo due avvenimenti importanti. Il primo è l'entrata in vigore dei buoni pasto: dopo la fase di cessazione dell'emergenza da Covid, si è ripreso quello che era il meccanismo dei buoni pasto; logicamente una verifica di come sta funzionando e che risultati sta dando la dovremo fare, anche perché è un costo non trascurabile, il contributo che mettiamo sui buoni pasto è di 40.000 euro, per cui vediamo se questo dà delle risposte e se le risposte sono positive e, anche per questo, avremo un incontro con le organizzazioni sindacali. Per la formazione dei dipendenti, in questo periodo dove sono cambiate tantissime cose e dove tante circolari ministeriali hanno modificato approcci, sistemi, messa in sicurezza, interventi che nel passato non c'erano, bisogna che pensiamo ad un intervento massiccio sul piano formativo, perché è chiaro che molte cose sono cambiate ed è giusto che i nostri dipendenti abbiano la loro conoscenza. Anche il Ministero ci chiede il monitoraggio del POLA, POLA è un acronimo che significa smart working, cioè lavoro agile, bisogna imparare sempre qualche acronimo nuovo e, alla fine, c'è difficoltà nel ricordarseli. Per quanto riguarda il PGT, ci sarà la variante che andremo a completare e anche qui - penso con molto tatto e molta sensibilità - non vorremmo chiuderla in questa gestione, la variante verrà impostata, verrà valutata e potrà trovare, prima del suo consolidamento, anche una valutazione da parte di chi vincerà le elezioni, perché fare una variante ha un costo significativo per la nostra Amministrazione e se chi vince ha delle esigenze o delle valutazioni diverse, ripetere la variante sarebbe uno spreco, per cui nella fase finale di questa primavera vedremo di dare questa possibilità. C'è poi il problema del Fondo Bui, su richiesta dell'Assessorato dovremo affrontarlo con più coerenza e prevedere un Piano almeno biennale o triennale di chiusura di questo fondo, perché il senso del fondo era di aiutare chi ne ha bisogno, in questa fase storica abbiamo tante famiglie che hanno bisogno e ci sembrerebbe ingiusto avere fondi disponibili e non utilizzarli, solo perché si vogliono centellinare e prorogare nel tempo. In questa fase noi riteniamo che sia possibile trovare delle soluzioni, capire come distribuirli, vedremo semmai in Commissione di trovare delle soluzioni condivise, perché riteniamo che la finalità era proprio quella, questa è una fase molto difficile, molto dura, è giusto che questo fondo agisca secondo le proprie indicazioni. Avremo poi una verifica sulle rette dell'asilo nido, che pesano abbastanza sul nostro bilancio, e sono verifiche che andremo a fare anche perché movimentazioni fatte dalla Regione Lombardia ci permettono di verificare se ci sono degli spazi più o meno diversi; l'incidenza sul

bilancio è pesante, le esigenze sono tante. Tra l'altro, in questa fase - lo dirà poi Serena, se riterrà opportuno - abbiamo anche una novità, perché abbiamo vinto il bando per la demolizione e ricostruzione dell'asilo nido e questo ci permetterà nel futuro di avere una struttura che sia all'altezza e non un prefabbricato come è oggi, per cui una soluzione piuttosto rabberciata, ma una soluzione definitiva importante sul piano della muratura. Il Regolamento del Cimitero, che era uno degli obiettivi del DUP, di fatto è stato affrontato, se non in tutta la sua interezza, nelle sue parti più significative e, prima cosa, si è introdotto l'abbattimento delle barriere architettoniche; si è poi fatto il Regolamento per quanto riguarda le case funerarie, che tra l'altro abbiamo approvato un paio di mesi fa...

Vicesindaco Preti: Nel precedente Consiglio.

Assessore Peli: Nel precedente Consiglio. Poi, è stata prevista la possibilità di introdurre nei loculi più soggetti, che era una delle richieste che ci erano pervenute, in modo tale da armonizzare ciò che c'è, ciò che si farà - anche con interventi per nuovi posti - e quello che il Regolamento prevede. Queste erano le esigenze e sono state affrontate. Entra finalmente in servizio il nuovo blocco fotovoltaico dell'ex Bocciodromo, sono 70 Kilowatt di energia elettrica, che ci daranno una mano per il tema delle bollette. Una parentesi sul tema delle bollette: la copertura che avevamo previsto a giugno per quanto riguarda luce, acqua e gas, per il gas è messa molto, molto in discussione, perché ultimamente il gas sta facendo delle bizzarrie spaventose, per cui siamo in allerta e seguiamo con attenzione, di pari passo vedremo di coprire quelle che sono le maggiori esigenze di bollettamento per quanto riguarda questa fonte energetica. Il Revisore dei Conti, in virtù della vertenza con la Coges, essendo la Coges ancora a bilancio negativo, ci aveva chiesto di accantonare 52.000 euro, che è il 18% dell'intero debito che la Coges aveva contratto e che è la percentuale di nostra competenza, in quanto soci della CBBC S.r.l.. Abbiamo fatto l'accantonamento, sarà una fonte di risorse nel '23, perché se la Coges viene assorbita - e finalmente verrà assorbita - non ci sarà più questa esigenza e saranno cifre che potremo liberare nel futuro. Non è stato movimentato il Piano triennale delle opere pubbliche perché, ripeto, il Piano triennale delle opere pubbliche è rimasto come era per la motivazione che ho detto all'inizio. Vi possiamo dire che - e se chiederete poi a Serena vi darà tutte le spiegazioni - per alcune grosse opere abbiamo già la possibilità di avere una documentazione per poterle affrontare, come ad esempio i progetti di massima o, comunque, i progetti preliminari, che ci permettono di affrontare i grandi temi. Ricordo che i grandi temi erano piazza Aldo Moro, la piscina, la manutenzione degli impianti sportivi, i parchi, l'inventario - stiamo vedendo l'inventario patrimoniale dei beni mobili e immobili - sono cose che stanno avendo il loro decorso e, non avendo avuto variazioni particolari, il Piano triennale delle opere pubbliche rimane praticamente inalterato. Queste sono le variazioni di un DUP che quest'anno è un po' sommerso perché, ripeto, essendo il '23 un momento elettorale, si è preferito fare la scelta del completamento delle opere e non della innovazione delle opere.

Sindaco: Grazie. Se qualcuno vuole intervenire rispetto al tema, lascio libera la discussione. Prego Consigliere Casaro.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Buonasera. Non farò un’analisi - per quanto riguarda il DUP - dei numeri, perché sono poi riportati nel bilancio, ma cerco di fare un’analisi più politica/programmatoria del Piano che si proietta nel 2023. Bisogna iniziare partendo dalla sezione strategica prevista nel DUP, dove sono contenute le linee programmatiche, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale all’inizio del mandato di questa Amministrazione. Le linee programmatiche rispetto al 2023, come ha detto giustamente l’Assessore al Bilancio, sono accantonate perché, fortunatamente, lasciate uno spazio libero economico-finanziario per l’anno prossimo, visto e considerato che ci saranno le elezioni e una compagine ancora vostra o diversa, potrà poi disporre delle capacità finanziarie complessive. Quindi, questa è una posizione che vi riconosco come posizione sensata. È anche altrettanto vero che all’interno di questo Piano vengono previste e proiettate - all’interno di questo Piano, ma che fanno capo poi al 2022 - sono proiettate delle opere pubbliche, le quali hanno un impegno finanziario e come impegno finanziario, finché non sarà un impegno deliberato, sarà una posta sul bilancio, ma nel momento in cui verrà dato corso a questo progetto, la posta, se non ancora spesa ma impegnata, non sarà più disponibile, per cui questo nell’obiettivo programmatico ha il suo peso. All’interno del Piano viene riferita poi una previsione che potrebbe sembrare funesta, ma io direi che è realistica, dello scenario futuro, attraverso il peso dell’inflazione. L’inflazione, che abbiamo visto a luglio era il 7,9 e già ad agosto l’8,4, continua ad aumentare, ma è normale che sia così, nel senso che col caro energia i prezzi debbono ovviamente aumentare e, quindi, si crea una spirale negativa, che in questo caso è l’inflazione, e dovremmo tenere conto di questo dato, che comporterà un impoverimento della cittadinanza e, conseguentemente, un aumento dei bisogni. C’è da fare un’analisi riguardo alla popolazione di Manerbio, perché per la popolazione di Manerbio - che è divisa in fasce di età, è divisa per cittadinanza italiana o straniera, ecc. - c’è un dato che voglio sottolineare, che è il dato di flessione della popolazione manerbiese nel 2011 e ’12, e questa flessione era nel momento in cui c’era un’Amministrazione di Centrodestra e non è data proprio da cittadini italiani, perché questa flessione è automaticamente riportata su un’altrettanta flessione della presenza della cittadinanza straniera. Sarà stato perché sono state messe in atto determinate cose, non lo so, però questo è un dato oggettivo, in questi due anni c’è stata la flessione e poi è ricominciata a salire la popolazione, non la autoctona ma la popolazione immigrata. È interessante anche fare una analisi riguardo lo stato civile della popolazione. C’è un famoso grafico, fatto simmetrico, che rappresenta esattamente la nostra popolazione suddivisa tra maschi e femmine, divisi per età e quant’altro. Cosa spiega questo grafico? Spiega che - come dicevo - le esigenze cambiano in funzione dell’età. L’età che va dai 70 agli ultracentenari, quindi persone ultrasettantenni che hanno un basso reddito familiare, che sono i pensionati minimi, sono in prevalenza femmine, perché di solito sono le vedove, perché muore prima il maschio, questo gruppo di persone ha dei

bisogni legati alla sopravvivenza. Non posso non ricordare quelle che erano state le nostre proposte per quanto riguarda il bonus energia, il bonus da versare rispetto al monoreddito pensionati. Poi, c'è la fascia di mezzo, che va dai 25 ai 69 anni, dove ci sono coppie di persone e, quindi, famiglie, con più redditi familiari, che hanno una ricchezza maggiore rispetto alle fasce che stanno sopra, le fasce più anziane. Quindi, queste coppie di trenta/quarantenni hanno una buona stabilità economica. Invece, i quaranta/sessantenni vedono un aumento della posizione singola, in questo caso non per vedovanza, ma perché sono separati e, quindi, questa fascia ha delle necessità ancora differenti, perché essendo separati hanno necessità di poter essere collocati con inclusione nella società. Allo stesso modo, come dicevo, le persone andando su con l'età diventano singoli, ma per vedovanza e, quindi, anche lì esiste un bisogno differente, che è il bisogno di rapporto sociale e umano con le altre persone. Poi, c'è la fascia più giovane, fino ai 25 anni, quindi dagli 0 ai 24. Sono persone che hanno necessità ancora differenti, perché sono nel periodo della scolarizzazione e che vadano all'asilo - se Letta lo vorrà far diventare scuola dell'obbligo - fino all'Università o, comunque - sempre se Letta vuole - fino ai 18 anni, a parte la fascia di scolarizzazione, i giovani devono avere dei luoghi di aggregazione sociale, e qui mi lego un attimo al discorso della sala di lettura. Io non sono stracontento di utilizzare una struttura, che abbiamo strapagato, per quella destinazione, anche perché bisogna considerare che ci saranno dei costi di gestione congeniti, che sono sempre a carico di tutta la comunità. Ma questo è un inciso che non c'entra col DUP. Andando avanti, c'è ancora il discorso dell'incremento della popolazione: dal 2002 al 2021 la prima fascia, quindi nell'età fino ai 24 anni, è costante, non c'è incremento, non c'è decremento, sono lì; c'è invece una fascia dai 15 - perché la prima fascia della scolarizzazione è 14 - dai 15 ai 64 anni, dove c'è un decremento della popolazione; infine, ovviamente, se c'è un decremento da una parte, nella popolazione dai 65 in su invece c'è un incremento della popolazione e, quindi, ribadisco che per la popolazione ultrasessantacinquenne, ma direi verso i settanta, bisogna tenere in considerazione sempre la posizione di debolezza. Se passiamo alla parte socio-economica, invece, si può verificare dai dati che sono espressi, l'andamento delle nostre attività, andamento che normalmente è calante. Le uniche attività che hanno una posizione positiva per l'impiego di addetti, sono delle attività manifatturiere, vuol dire che nella nostra società qualche attività economica e imprenditoriale cerca di attingere a della manodopera che, nel complessivo numero, è in deficit rispetto alla parte totale. Infine, poi ho finito, devo fare un piccolo accenno alla parte relativa all'evoluzione finanziaria, dove ho notato - e lo ribadisco - che la posizione finanziaria del nostro Ente ad oggi è una posizione sufficientemente solida, nonostante - questo però imposto dalle normative - ci sia stato imposto di costituire dei fondi, che vanno a copertura dei residui che - ricordo per chi non è addetto ai lavori - i residui sono delle poste che si segnano in bilancio con dei dubbi sulle entrate, e anche sulle uscite vale la stessa cosa. Costituire questo fondo vincolato permette di non avere - come è stato fino al 2011 - dei bilanci un po' "allegri" - chiamiamoli così - dove una finanza creativa poteva portare a degli scompensi, che poi si sono riscontrati successivamente. Per quello che mi riguarda, ho voluto fare questo tipo di analisi, invece che vedere

le solite cifre che sono poi legate al bilancio, per dare un quadro complessivo di quello che potrà essere il futuro del Comune di Manerbio. Grazie.

Sindaco: Grazie Consigliere. Voleva intervenire l'Assessore Bosio, prego.

Assessore Bosio: Buonasera a tutti. Comincio con una domanda: Consigliere Casaro, sa cos'è la correlazione spuria?

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): Non ne ho la più pallida idea.

Assessore Bosio: È quel fenomeno che si verifica quando dei trend sembrano apparentemente seguirsi a vicenda, senza che esista una correlazione; c'è un esempio molto famoso e molto operativo: esiste una correlazione spuria negli Stati Uniti dove negli anni in cui Nicolas Cage è uscito con un film sono aumentati i suicidi in piscina. Guardando i grafici, sembra che la causa sia nell'uscita dei film di Nicolas Cage e, invece, è evidente che non esiste una correlazione. Però proviamo ad approfondire la prima correlazione che lei ci suggerisce. Esiste un calo della popolazione, che coincide con un determinato periodo storico-amministrativo di questa comunità e lei ha provato a darci una sua analisi. In realtà l'Istat ce ne dà una un pochino diversa, perché? Perché se guardiamo i dati Istat, quindi né i miei né i suoi, abbiamo che la popolazione manerbiese scende da circa 13.300 persone del 2010 a 12.800 del 2012, se prendiamo quella forbice. La popolazione straniera in realtà ha un trend altalenante, perché addirittura nel 2011 cresce, la popolazione straniera passa da 1.795 unità a 1.853 unità, quindi, se la sua correlazione fosse vera, avete ottenuto forse l'effetto contrario rispetto a quello che lei auspicava nel suo intervento precedente, e successivamente scende. Quindi, il primo dato è che non è vero che esiste un trend di decrescita della popolazione straniera all'interno di questi tre anni, lo preciso perché non do un giudizio di valore rispetto a quello che è un fenomeno, ma per correggere quella che è una osservazione che è formalmente scorretta, anzi oggettivamente scorretta da un punto di vista di dati Istat. Oltretutto, l'ulteriore elemento che mi pare utile rilevare - perché il comizio che abbiamo sentito prima è utile, però è giusto fare un po' di fact-checking, visto che si rischia sempre di raccontare quello che è il proprio punto di vista - è che la diminuzione che pure si verifica nella popolazione straniera è nettamente meno rilevante della percentuale di popolazione residente che non c'è più, in quella fase, nel senso che noi passiamo da 13.300 e scendiamo a 12.800, quindi orientativamente 500 unità di residenti in meno, a fronte di un centinaio di stranieri in meno. Quindi, in realtà non è vero che il delta è composto interamente da una riduzione della popolazione straniera, ma c'è un andamento altalenante, che vede addirittura aumentare un anno la popolazione straniera e che non coincide, ma anzi è inferiore; quindi, all'interno di quella forbice, circa 350/400 residenti manerbiesi se ne sono andati. Questo giusto per correggere l'osservazione iniziale che, al netto dell'essere viziata da una correlazione spuria che so desidererebbe poter essere vera, non era riscontrata dall'oggettività dei dati dell'Istituto Nazionale di Statistica. Fatta questa precisazione, ne

faccio invece una sul tema dell'aula studio: stiamo parlando di aula studio, perché ci piace immaginare che possa essere una delle funzioni prevalenti di quello spazio...

Intervento fuori microfono

Assessore Bosio: Sì, sala studio, non aula studio. Quello che dico in questa sede, al netto della precisazione di prima, è che a breve vorremmo convocare una Commissione, perché vorremmo presentarvi le iniziative del prosieguo del *Progetto Giovani* che vorremmo affidare e portare avanti, e all'interno del quale sono individuate delle attività rispetto al Bocciodromo, quale punto di riferimento e punto di aggregazione giovanile, non CAG in senso stretto, ma per una fascia più alta. Quindi, discutiamone, confrontiamoci su questo tema, però l'intenzione che emerge dalla Maggioranza è quella di valutare come il Bocciodromo possa essere una risposta all'esigenza che le fasce più giovani della popolazione hanno, in questo momento, di individuare un luogo in cui potersi ritrovare, non solo gli studenti universitari. In Commissione avremo modo di parlarvi di quelle che sono le nostre proposte più in generale, come punto di riferimento per i giovani, in cui la funzione di aula studio rimanga una delle destinazioni prevalenti, ma non esclusive. Quindi, volevo rassicurarla rispetto a questo elemento. Colgo anche l'occasione per dirvi che abbiamo vinto il bando *Giovani Smart* di Regione Lombardia, e alcune delle attività che abbiamo ipotizzato per la fascia 15-25 anni vorremmo proprio realizzarle all'interno del Bocciodromo, per abituare i ragazzi a vedere questo luogo come un luogo da poter frequentare e da poter vivere. Basta, era solo una precisazione sul tema aula studio, che capisco fosse necessaria, perché non abbiamo ancora avuto modo di sviscerare la questione in Commissione, e una puntualizzazione rispetto all'analisi demografica.

Sindaco: Se posso aggiungere sulla questione del rilievo demografico, noi abbiamo un Comune che a inizio 2001 aveva una popolazione sui 12.600 e rotti abitanti, poi un trend di crescita che è stato risistemato con il censimento 2011, che difatti riabbassa quella cifra, che era arrivata da 13.300 a 12.800 e poi un reale trend di crescita che ricomincia a partire dal 2012 fino nuovamente al 2020, con anche due check di censimenti sul 2018/'19. Quindi, complessivamente abbiamo riguadagnato quelle posizioni e, quindi, Manerbio è un paese attrattivo. Facendo una valutazione a livello provinciale, anche con altri tipi di report, come ad esempio i report sulla qualità della vita fatti dal *Giornale di Brescia*, si vede che il trend di crescita in quei Comuni dove vengono offerti servizi, esiste anche all'interno della nostra Provincia. Tra l'altro, il nostro Comune è stato l'unico Comune tra il 2020 e il 2021 a crescere, insieme a Brescia, come quantità di popolazione, mentre tutti gli altri hanno avuto un calo, molto spesso dovuto appunto alla migrazione di stranieri. Il fatto che noi, comunque, come composizione della popolazione abbiamo una percentuale di popolazione straniera significativamente inferiore ad altri Comuni, non ci ha colpito dal punto di vista di questo trend, e anche l'aumento di popolazione degli ultimi anni non è in linea con l'aumento della popolazione straniera, la quale da noi è prevalentemente costituita da indiani, poi rumeni, poi altre provenienze. Quindi, vuol dire che il

paese si manifesta come attrattivo complessivamente, per quanto riguarda la possibilità di offrire servizi. È stata fatta anche una correlazione da parte del *Giornale di Brescia* - sempre sulla qualità della vita - che però è stata parzialmente corretta, relativa all'aumento di consumo di suolo. Noi risultavamo uno dei primi Comuni come percentuale di consumo di suolo negli anni '20 e '21, poi questo dato è stato corretto, perché la fonte dei dati che erano stati presi in considerazione comprendeva anche le ristrutturazioni, sono andati a vedere e, oggettivamente, in quegli anni non è stato costruito pressoché nulla di nuovo qua a Manerbio. Quindi, vuol dire che abbiamo avuto una grande percentuale di ristrutturazioni, che corrisponde - guarda caso - anche a un aumento di popolazione, quindi prevalentemente di uso civile. Questo vuol dire che anche il nostro bilancio, tornando sull'argomento, è fortemente interessato dall'aumento di richiesta di servizi da parte della popolazione residente, ma, contemporaneamente, proprio perché riusciamo ad offrire dei servizi, abbiamo un trend positivo anche della popolazione. I documenti che noi oggi andiamo ad approvare vanno anche in questa direzione, per poter continuare ad essere un polo attrattivo da una parte e avere capacità di portare servizi per i nostri cittadini dall'altra, a partire dai servizi per l'infanzia, quelli per gli anziani e quant'altro. Quindi, complessivamente io credo che il giudizio sull'operato della cittadinanza tutta di Manerbio e dell'Amministrazione, negli ultimi anni sia ampiamente positivo, il nostro Documento di Programmazione - per tutti gli elementi che ha portato anche l'Assessore Peli - va nella direzione di confermare questo trend e provare a spostare l'asticella un pochino più avanti, senza esagerare con le ambizioni, perché, comunque, la prudenza ci ha sempre accompagnato in questi anni. L'attività prevalente che invece vediamo essere modificata negli ultimi tempi, è quella relativa alle opere pubbliche, perché abbiamo avuto un maggiore accesso ai finanziamenti, che ci permettono di farle e, dall'altra parte, usciamo dal periodo che tutti quanti conosciamo. Quindi, complessivamente io credo che questa sia la struttura del nostro Comune, il quale si manifesta ancora come centrale, in una posizione fortemente favorevole anche sugli assi viari, il che è un altro elemento di grande attrattività per i territori e che, quindi, ci conferisce la possibilità di poterci sviluppare ulteriormente, e sul quale credo che vada investito anche per il futuro. Ecco perché noi ci teniamo a fare un'attività programmatica che, comunque, contraddistingua l'operato dell'Amministrazione. Non ho capito chi si è prenotato per primo.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Io, è già acceso il mio microfono.

Sindaco: Prego Casaro. La prendiamo anche come dichiarazione di voto.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Come? No.

Interventi fuori microfono

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Volevo spiegare al professorino che la matematica...

Interventi fuori microfono

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): No, professorino Bosio. Volevo spiegare che la matematica è bella perché la puoi vedere come ne hai voglia, puoi guardarla in numeri assoluti o in numero percentuale, perché se guardi i numeri percentuali, la flessione negli immigrati è molto più alta rispetto a quella che tu fai vedere. Per cui, dipende da come la fai vedere. Se poi vuoi pensare che nel 2011 l'azione governativa che tu fai dà immediatamente delle risposte, ti dico che non è così, perché l'azione che tu metti sul campo ha un volano, per cui le risposte le trovi dopo. La correlazione spuria che tu fai per il 2011, crescita e decrescita, non corrisponde, perché nella matematica i dati li puoi trattare come vuoi, nel caso specifico io la vedo in questo modo e se hai i dati, vai a vedere in percentuale cosa pesa la flessione del cittadino complessivo, quindi compresi anche gli stranieri, e cosa flette solo il cittadino straniero e vedrai che, non dico che ho ragione per forza, anche se è così, però ti dico che secondo il mio punto di vista io la vedo in questo modo. Non voglio fare un confronto accademico sulla matematica o sul dato Istat, perché sono dati pubblici e ognuno può fare come vuole.

Sindaco: Consigliere Brunelli, prego.

Consigliere Brunelli (Gruppo “Patto Civico per Alghisi Sindaco”): Io volevo solo chiedere se ho capito l'obiettivo del Consigliere Casaro sulle varie analisi. Nel senso, io ho capito che sollecitava di analizzare i dati oggettivi, al fine di avere una strategia che fosse più ancorata alla realtà e non solo una strategia teorica, è quello il motivo del perché hai fatto tutta questa serie di precisazioni? Cioè, tu mi hai dato delle precisazioni, se mi dici che c'è la flessione, ok, che devo guardare l'aumento delle persone, ok, però a che scopo? Allo scopo di essere più realistica nella mia azione politica, suppongo. Io ho capito questo. Però, dentro questa analisi dei dati, tu mi davi dei dati che io sto cercando da tempo, nel senso, tu dici che i pensionati sono la popolazione più debole, invece io ho altre analisi in cui mi si dice che è la mia generazione quella più sfortunata, perché sono della generazione sandwich, cioè devo guardare a dei genitori che sono anziani e, quindi, non mi possono più aiutare e nello stesso tempo ho dei figli piccoli, quindi ho questi obblighi di cura che vengono sia dall'alto che dal basso. Cosa che invece non succedeva alla tua generazione, in cui ci si sposava prima e si aveva figli prima, quindi si avevano i genitori che ti potevano aiutare con i figli. Però, a parte questa percezione, che probabilmente cambia anche in relazione alla generazione, i dati più oggettivi rispetto ai redditi io li ho cercati, li cerco da tempo perché, comunque, uno può avere una percezione, ma poi, se vuole fare una valutazione di stampo più scientifico, deve guardare i dati reali. Generalmente il MEF quando pubblica i dati sull'Irpef non ti fa la differenziazione per età, ma per tipo di reddito, con delle

frequenze e tutto, e questo dato non lo trovo. Anche quando vado a vedere i quaderni del Ministero del Lavoro, specialmente sui dati dell'ISEE, spesso sono degli aggregati nazionali, ma anche se si guardano gli aggregati provinciali, perché si arriva fino alla Provincia, questo dato non c'è. Quindi se tu puoi confutare la mia visione da un punto di vista di fonti... Le uniche fonti che trovo sono quelle dei giovani, che sono ancora più sfortunati della mia generazione e di fonti ne ho trovate diverse, perché ogni tanto *Il Sole 24 Ore* fa degli articoli sui giovani, spiegando che fanno fatica ad avere dei redditi che siano adeguati e questo li porta a stare in casa per un più lungo periodo, proprio per questa mancanza di un reddito adeguato, e spesso e volentieri cita le fonti, fonti che sono oggettive e comunque fonti anche ufficiali. Per quelli invece che dicevi tu, se potrò avere la fonte, volentieri la posso analizzare. Grazie.

Sindaco: Grazie. Voleva intervenire l'Assessore Peli.

Assessore Peli: Io direi che quando si fanno le analisi sociologiche di una popolazione, bisognerebbe approfondirle un po' di più, perché molti dati che non appaiono si possono recuperare rispetto all'attività che si svolge. Vi posso dire che dal punto di vista dell'analisi del bilancio, io non parlo dal punto di vista esterno ma del bilancio, noto che i bisogni nel '22 sono radicalmente cambiati rispetto agli anni precedenti. Se si vorrà fare un'analisi dettagliata delle spese dei servizi sociali che, vi ricordo, per Manerbio ammontano a circa 1.300.000 euro su base annua, si vedrà che stanno diametralmente cambiando. Abbiamo conti che nel passato pesavano e si sono alleggeriti, altre richieste che non erano neanche preventivate e invece sono sul tappeto, per cui il problema del rapporto del ROE, del consumo e delle esigenze di servizi nella nostra popolazione sta completamente mutando. E questo penso che sia il dato più importante. Vi posso dire, parlo sempre di dati concreti, che al di là dei dati Istat - logicamente il DUP registra i dati Istat, non può andare diversamente - nel concreto, da una verifica spicciola fatta nel '22, risulta che anche nel '22 ci sarà un piccolo incremento di popolazione. La tendenza di aumento della popolazione negli ultimi due anni si sta assestando, perché anche nel '22 avremo un aumento di popolazione, non di grandissime cifre, che però è significativo. Terza cosa, sarà scoccante, ma ricordatevi che abbiamo avuto anche una fase di penalizzazione col Covid, alcune fasce di età col Covid hanno avuto una forte penalizzazione, parlo logicamente della fascia oltre i 70 anni, che ha avuto una penalizzazione, nel senso che sono cessate diverse unità, in misura straordinaria rispetto all'andamento ordinario dei bilanci. Nonostante questo, la popolazione aumenta negli anziani, questo sta a significare che la popolazione è autoctona, perché nonostante ci sia l'impatto del Covid, che in modo non regolare è intervenuto sulla quantità della popolazione, indubbiamente la popolazione autoctona ha un aumento di età e, difatti, registriamo che la vita media si sta di nuovo allungando, si era accorciata nella fase del Covid, ma nel '22 registriamo che si sta nuovamente allungando. Logicamente parlo solo di dati concreti di bilancio. Per cui, se si volesse fare un'analisi completa, secondo me sarebbe una cosa anche molto importante, perché i futuri DUP in ambito sociale sicuramente dovranno modificare in modo radicale i propri interventi. Ricordo

anche che nel '21, '22 e poi proseguirà probabilmente nel tempo, c'è stata un'altra grande variante sul bilancio, che sono le bollette. Qualcuno chiede perché non siamo intervenuti su queste fasce di popolazione, sappiate che noi quest'anno, ad andar bene, avremo un aumento di costo delle bollette dai 450 ai 550.000 euro - stando alle proiezioni dei costi ad oggi, che non so se siano definitivi o aumenteranno ancora ad andare alla fine dell'anno - che non era prevedibile. Pensate che queste sono tutte risorse che nel passato potevano essere ridistribuite sulla gestione, e questo sta a significare anche che nelle istituzioni c'è un costo tecnico che è pesantissimo per le bollette, che va a mettere in discussione gli interventi di carattere sociale e gli investimenti, perché è chiaro che non potendo accedere ai mutui, perché non hai più la disponibilità economica e utilizzare soldi nelle partite correnti per pagare le bollette, indubbiamente impoverisce, ed è un altro grande elemento di analisi che, tra l'altro, ha una doppia conseguenza, perché anche i nostri utenti hanno un aumento dei costi sproporzionato in questo senso. Per cui, sarà una bella analisi da fare sulla gestione dei prossimi bilanci del nostro Comune, che si sta consolidando, si sta solidificando nel suo complesso, però è chiaro che, in prospettiva, se questi trend aumenteranno, diventerà difficile mantenere questi livelli di assistenza. Quello che ci preoccupa, è che l'assistenza sociale, ma anche l'assistenza che facciamo dal punto di vista scolastico col diritto allo studio, indubbiamente pesano e potrebbero essere riviste, se non ci sarà un qualche meccanismo diverso di aumento dei costi dei servizi. Per cui, tutte queste analisi possono essere incrociate, mi fermo perché non voglio entrare nel merito dell'andamento della popolazione e della sua composizione, ci si deve interessare anche dei mutamenti e delle esigenze, perché il mondo sta letteralmente cambiando.

Sindaco: Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Assessore.

Assessore Bosio: Super sinteticamente, sempre da un punto di vista di forma forse più che di merito, diciamo che - Consigliere Casaro - è lei che ha fatto la scelta politica di intestarsi la diminuzione della popolazione, ha cominciato lei questo discorso e nessuno in quest'aula, in questa sede e in altri momenti, ha individuato un nesso di causalità tra azione amministrativa e andamento demografico, soprattutto in diminuzione e soprattutto imputandolo a chi ha amministrato. Le uniche due precisazioni che faccio sono che non è una questione di dove si vede la matematica, ma di come lei ha posto il tema. Leggerò il verbale del Consiglio per vedere se ho ben sentito, ma mi pare di ricordare che lei avesse detto esplicitamente che la diminuzione della popolazione, in quella determinata fase, era stata completamente assorbita dalla popolazione straniera e non da quella residente, forse per le azioni intraprese da qualcuno quando amministrava. Quindi, è stato lei a individuare un nesso di causalità, a individuare un periodo e a stabilire che fosse stata interamente assorbita, ed è un dato che è matematicamente non vero. Lei può vederla dal punto di vista percentuale, nessuno glielo vieta, ma dire che è stata assorbita, che la si guardi in percentuale o che la si guardi in termini assoluti, è un'affermazione non vera da un punto di vista operativo. L'ultimo aspetto, che è una curiosità mia, però non abbiamo la possibilità di approfondirla in questa sede, lo faremo in un'altra fase, è di capire

qual è il tempo tra azione e reazione, nel senso che concordo anch'io che alcune scelte amministrative richiedano dei tempi per potersi realizzare, che richiedano dei passaggi necessari, però - se non sbaglio - l'Amministrazione dell'epoca è entrata in carica nel 2009, noi stiamo parlando di una diminuzione della popolazione residente a Manerbio, a fronte di un aumento della popolazione straniera nel 2012, quindi due anni e mezzo dopo, non il mese successivo. Per cui è solo una - come si può dire - una sottolineatura, visto che mi ha dato del professore, rispetto ad alcuni elementi che poi non inficiano il ragionamento generale, se vogliamo affrontarlo. Però, come diceva giustamente l'Assessore Peli, quando vogliamo fare le analisi, cerchiamo di farle con uno sguardo di insieme e provando ad approfondire senza nascondere surrettiziamente propaganda. Questa è un po' l'ultima precisazione che ci tenevo a fare. Poi, come ho detto, sull'altro punto ribadisco il mio impegno ad entrare nel merito e a condividere con voi delle scelte in Commissione.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Solo un flash.

Sindaco: Prego.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Solo un flash: è vero che nel 2009 è entrata una compagine differente da quella solita che c'è al Governo, ma è anche altrettanto vero che le azioni non sono state intraprese nel 2009, perché se vai a vederti gli atti, certi atti che cercavano di regolamentare quella che era la popolazione sono stati fatti successivamente, ecco perché non corrisponde il 2009 col 2011. E poi, se anche ho detto “completamente”, magari è un termine errato, però preponderantemente sì, perché in percentuale - ribadisco - non in numeri assoluti, pesano di più di là che di qua.

Sindaco: Fa anche la dichiarazione di voto contestualmente?

Intervento fuori microfono

Sindaco: Va bene, allora procediamo con la votazione, prego.

Vice Segretario Comunale – dottor Vecchio: Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno, quindi favorevoli 9, contrari 2. Immediata eseguibilità: favorevoli? Contrari?

Sindaco: Mantovani e Casaro.

Vice Segretario Comunale – dottor Vecchio: Sì. Astenuti? 0, ok.

Successivamente, esauritasi la discussione in merito all'argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dei vigenti regolamenti del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione, per almeno 90 giorni,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con delibera della G.C. n. 117 del 29-07-2022, è stato adottato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (in seguito "DUP 2023/2025"), da presentare al Consiglio comunale secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità vigente;
- in data 30/07/2022 il DUP 2023-2025 è stato presentato al Consiglio comunale mediante trasmissione a mezzo posta elettronica ai Consiglieri comunali (prot. in uscita n. 20891/2022), come previsto dall'art. 13 del vigente Regolamento di contabilità;

VISTI:

- l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), il quale fissa al 31 luglio il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000;
- l'articolo 6 e seguenti del Regolamento di contabilità, approvato con propria deliberazione n. 60 del 30/11/2017;

ESAMINATO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO CHE, ai sensi della normativa sopra richiamata, il Documento Unico di Programmazione (DUP) si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente;
- la Sezione Operativa (SeO), elaborata sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica, con un arco temporale coincidente con quello del Bilancio pluriennale di previsione;

DATO ATTO che, come disposto dall'art. 13, comma 6, del Regolamento di contabilità, *"il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria da rilasciare sul DUP, viene acquisito in occasione della presentazione dello schema di bilancio di previsione e della nota di aggiornamento al DUP"*;

RICHIAMATI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITI:

- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott. Vincenzo Vecchio;
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott. Vincenzo Vecchio;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON voti favorevoli 9, contrari 2 (Casaro, Mantovani), astenuti 0, espressi per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

PER LE MOTIVAZIONI espresse in premessa e in parte narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte,

- 1) DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 (DUP), come da allegato "A" alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli 9, contrari 2 (Casaro, Mantovani), astenuti 0, espressi per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. Samuele Alghisi

Il Vice Segretario Comunale
dott. Vincenzo Vecchio

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Vice Segretario Comunale
dott. Vincenzo Vecchio

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): ba3c3a09e34b6fe47d6769d1bb779c54db3b82d2c9467ba6e3d5afc7e469cb32

Firme digitali presenti nel documento originale

Vincenzo Vecchio
SAMUELE ALGHISI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.44/2022

Data: 31/08/2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025 ADOTTATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 117 DEL 29 LUGLIO 2022.



Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del COMUNE DI MANERBIO, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=a4b9888127a6d5e5_p7m&auth=1

ID: a4b9888127a6d5e5



APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
OGGETTO: 2023/2025 ADOTTATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE
N. 117 DEL 29 LUGLIO 2022

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 29/08/2022

Il Responsabile

Vincenzo Vecchio

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 6685177745236d738029695e523a365b690e21365264b320f8a728e32118dba1

Firme digitali presenti nel documento originale

Vincenzo Vecchio

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.44/2022

Data: 31/08/2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025 ADOTTATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 117 DEL 29 LUGLIO 2022.



Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del COMUNE DI MANERBIO, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=b1565d8667ae8601_p7m&auth=1

ID: b1565d8667ae8601



APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
OGGETTO: 2023/2025 ADOTTATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE
N. 117 DEL 29 LUGLIO 2022

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 29/08/2022

Il Responsabile

dott. Vincenzo Vecchio

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): c71dab5fadefb8908402826d35bb15474d4b77c6163be49ef9fb85716cb2f219

Firme digitali presenti nel documento originale

Vincenzo Vecchio

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.44/2022

Data: 31/08/2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025 ADOTTATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 117 DEL 29 LUGLIO 2022.



Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del COMUNE DI MANERBIO, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=a478d40f506786c9_p7m&auth=1

ID: a478d40f506786c9



ALLEGATO A

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023/2025 ADOTTATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 117 DEL 29 LUGLIO 2022



Città di Manerbio



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

L’art. 151 del TUEL prevede: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. ...”*

L’art. 170 inoltre prevede: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ...”*

Con la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, da presentare entro il 15 novembre, saranno aggiornati gli stanziamenti di bilancio relativi al periodo 2023/2025, oggi non definitivi. Saranno altresì riportate le informazioni relative alla

Programmazione dei lavori pubblici, alla Programmazione delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio, alla Programmazione del fabbisogno del personale, alla Programmazione degli acquisti di beni e servizi.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

•La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni area.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

•La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

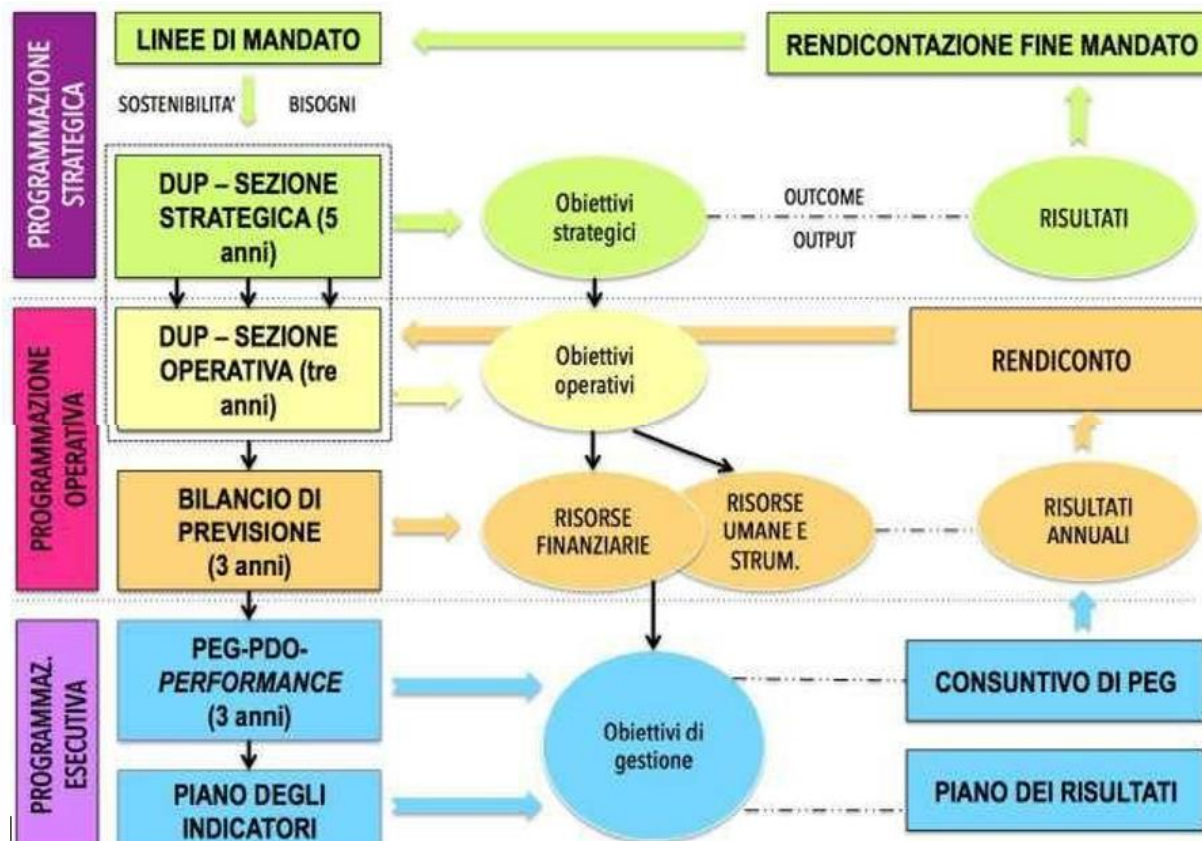
Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

1. il piano triennale di fabbisogno di personale
2. il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
4. il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

Con la Nota di aggiornamento, da presentare entro il 15 novembre, il Documento Unico di Programmazione sarà integrato delle informazioni relative ai suddetti Piani e Programmi.

Di seguito la rappresentazione grafica dei contenuti e collegamenti dei documenti di programmazione.



SEZIONE STRATEGICA

1. Quadro delle condizioni esterne all'ente

1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alla situazione dell'economia mondiale e italiana, si riportano di seguito per punti le analisi effettuate dalla Banca d'Italia e rese note mediante i periodici bollettini economici.

A livello mondiale ...

- *Dall'inizio dell'anno l'attività economica globale ha mostrato **segnali di rallentamento** dovuti alla **diffusione della variante Omicron** del coronavirus e, successivamente, **all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia**. L'inflazione è salita pressoché ovunque, continuando a riflettere i rialzi dei prezzi dell'energia, le strozzature dal lato dell'offerta e, soprattutto negli Stati Uniti, la ripresa della domanda. La Federal Reserve e la Bank of England proseguono nel processo di normalizzazione della politica monetaria avviato alla fine del 2021.*
- *In seguito all'invasione, un'ampia parte della comunità internazionale ha risposto tempestivamente nei confronti della Russia con sanzioni che non hanno precedenti per severità ed estensione. Gli effetti immediati del conflitto sulle quotazioni nei mercati finanziari globali sono stati significativi, sebbene si siano attenuati dalla metà di marzo; la volatilità rimane elevata in molti segmenti di mercato. I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, per le quali la Russia detiene una quota rilevante del mercato mondiale, sono aumentati ulteriormente. Nel complesso, **la guerra acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico mondiale e al rialzo per l'inflazione.***
- *Gli indicatori congiunturali relativi al secondo trimestre segnalano rischi al ribasso per l'attività nella maggior parte delle economie avanzate ed emergenti. I corsi delle materie prime energetiche hanno segnato ulteriori marcati rialzi, soprattutto a causa della prosecuzione della guerra in Ucraina. Ne sono seguiti nuovi massimi per l'inflazione, anche sulla spinta dei prezzi dei prodotti alimentari. **Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali anticipano per quest'anno un netto rallentamento del ciclo economico mondiale**, che risente delle ripercussioni del conflitto, dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie e dell'impatto negativo dell'accresciuta incertezza sugli investimenti privati.*

Area Euro ...

- *Dopo il rallentamento alla fine del 2021, il PIL nell'area dell'euro ha ristagnato nei primi mesi dell'anno in corso. Le tensioni connesse con la guerra in Ucraina stanno determinando **rincari dell'energia maggiori che nel resto del mondo e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta a quelle preesistenti**. Ad aprile l'inflazione era del 7,4%, a maggio del 8,1% e ulla base dei dati preliminari, l'inflazione si è portata in giugno all'8,6 per cento. La dinamica salariale nei principali paesi è finora rimasta contenuta.*
- *Lo scorso marzo il Consiglio direttivo della **BCE** ha valutato che il conflitto avrà ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione nell'area, e **ha annunciato che adotterà tutte le misure necessarie per garantire la stabilità dei prezzi e quella finanziaria**. Ha inoltre rivisto il profilo del programma di acquisto di attività finanziarie per i prossimi mesi e ha annunciato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento avverrà qualche tempo dopo la conclusione degli acquisti netti e sarà graduale. Infatti, il Consiglio direttivo della BCE ha concluso dalla fine di giugno gli acquisti netti nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) e ha annunciato che nella prossima riunione di luglio intende procedere con un primo aumento dei tassi di interesse ufficiali, a cui ne seguirebbe un secondo in settembre.*

In Italia ...

- *Alla fine dello scorso anno la crescita dell'economia italiana ha perso slancio, frenata dal ristagno dei consumi e dal contributo negativo della domanda estera netta. Nel primo trimestre del 2022 il PIL è, però, diminuito, risentendo del rialzo dei contagi al volgere dell'anno e dell'andamento dei prezzi energetici, in un contesto congiunturale di forte incertezza per gli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina. Tuttavia, in base alle stime di Banca d'Italia la crescita del PIL, appena positiva nei primi tre mesi dell'anno, si è rafforzata nella primavera, sostenuta dall'apporto di tutti i principali comparti. Vi avrebbero contribuito soprattutto i servizi grazie alla ripresa dei settori, quali turismo e trasporti, più colpiti dalla recrudescenza della pandemia all'inizio dell'anno. Le costruzioni hanno continuato a beneficiare delle misure fiscali favorevoli. La produzione manifatturiera sarebbe tornata ad aumentare nella media del secondo trimestre; gli indicatori ad alta frequenza segnalano, tuttavia, una riduzione congiunturale dell'attività industriale in giugno. In base alle inchieste della Banca d'Italia, circa tre quarti delle imprese manifatturiere riportano difficoltà di approvvigionamento di materie prime e input intermedi e quasi due terzi sono ostacolate nella propria attività dai rincari energetici.*

- Sulla base degli indicatori ad alta frequenza, **la produzione industriale** è scesa nel primo trimestre, tornando su livelli lievemente inferiori a quelli precedenti lo scoppio della pandemia. Sul calo hanno influito i costi degli input e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi.
- Si è ridotta anche **la spesa delle famiglie**, penalizzata dal rialzo dei contagi, soprattutto all'inizio dell'anno, e dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'aumento generale dei prezzi. In primavera, però, i consumi hanno beneficiato dell'allentamento delle restrizioni introdotte per contrastare la pandemia. Secondo le valutazioni espresse dalle imprese nel primo semestre 2022, le condizioni per investire sono peggiorate, anche a causa della crescente incertezza.
- Nei primi tre mesi dell'anno le **esportazioni** in volume sono significativamente aumentate, sospinte dalla componente dei beni; le **importazioni** sono tuttavia cresciute in misura ancora più accentuata, attivate dalla forte spesa per investimenti delle imprese italiane. Nel secondo trimestre sarebbe proseguito l'incremento delle vendite estere, seppure a un tasso più contenuto rispetto al primo. Il **saldo di conto corrente** è diventato negativo, soprattutto a causa del peggioramento della bilancia energetica. La posizione creditoria netta sull'estero del Paese, pur in calo nel confronto con la fine del 2021, si conferma solida.
- Dalla Russia proviene più di un quinto delle importazioni italiane di input energetici; per il solo gas naturale la quota supera il 45 per cento. Secondo valutazioni preliminari, l'eventuale interruzione dei flussi di gas russo potrebbe essere compensata per circa due quinti, entro la fine del 2022 e senza intaccare le riserve nazionali di metano, attraverso l'incremento dell'importazione di gas naturale liquefatto, il maggiore ricorso ad altri fornitori e l'aumento dell'estrazione di gas naturale dai giacimenti nazionali. Nel medio periodo sarebbe possibile compensare pienamente le importazioni di gas russo con più cospicui investimenti sulle fonti rinnovabili, oltre che mediante il rafforzamento delle importazioni da altri paesi.
- **Le ore lavorate totali** hanno accelerato all'inizio del 2022 nel confronto con la fine dello scorso anno, in particolare per effetto del recupero di quelle per addetto, tornate ai livelli pre-pandemici. **Il numero degli occupati** è aumentato lievemente, riflettendosi in una riduzione del tasso di disoccupazione; **emergono tuttavia segnali di rallentamento** della crescita delle posizioni lavorative nel secondo trimestre. Le retribuzioni contrattuali sono salite moderatamente – come nell'area dell'euro – rispecchiando la durata pluriennale degli accordi e l'incidenza contenuta dei meccanismi di indicizzazione automatica dei salari.

- ***L'inflazione in Italia** ha raggiunto il 7,0 per cento in marzo, collocandosi sui livelli più alti dall'inizio degli anni novanta. Nel secondo trimestre l'inflazione ha raggiunto nuovi massimi (**8,5 per cento in giugno**, in base ai dati preliminari) sempre sulla spinta degli eccezionali rincari dei beni energetici, che si sono gradualmente trasmessi anche agli alimentari e ai servizi. Su questi ultimi avrebbe inciso inoltre la ripresa della domanda connessa con l'allentamento delle restrizioni per la pandemia. L'erosione del potere d'acquisto, che colpisce in particolare le famiglie meno abbienti, è stata mitigata dai provvedimenti del Governo volti ad alleviare il peso dei rincari energetici; nel complesso queste misure quasi dimezzano l'impatto dello shock inflazionistico sui nuclei a più basso reddito.*
- *Nella prima parte del 2022 i **mercati finanziari** italiani hanno risentito dell'acuirsi dell'incertezza e dell'avversione al rischio. Le quotazioni azionarie, soprattutto quelle del comparto bancario, sono diminuite in connessione con l'avvio della guerra; hanno poi recuperato parzialmente. Lo spread sovrano e i costi di finanziamento delle imprese e delle banche sono saliti. Nel corso della primavera le condizioni del mercato finanziario italiano hanno risentito dell'accelerazione nella normalizzazione delle politiche monetarie a livello globale e del deterioramento delle prospettive di crescita economica. Il rendimento del titolo di Stato decennale e lo spread rispetto al corrispondente titolo tedesco si sono ampliati in un contesto di alta volatilità dei mercati; il brusco aumento del differenziale non appare giustificato dalle condizioni macroeconomiche di fondo. I costi di finanziamento sui mercati per le imprese e le banche sono saliti e i corsi azionari sono diminuiti.*
- *L'espansione **dei prestiti bancari alle aziende** è rimasta moderata. Le indagini presso le banche evidenziano un lieve irrigidimento nelle loro politiche di offerta, confermato dal peggioramento delle condizioni di accesso percepito dalle società non finanziarie. Fino a maggio il costo dei prestiti alle imprese si è mantenuto pressoché stabile, quello dei finanziamenti alle famiglie è aumentato. L'esposizione delle banche italiane verso la Russia è nel complesso limitata.*
- *Lo scorso anno **l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL** si è sensibilmente ridotto rispetto ai valori straordinariamente elevati del 2020. Il peso del debito sul prodotto è diminuito, soprattutto grazie alla dinamica molto favorevole del denominatore. Alla fine di febbraio la Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti per il pagamento della prima rata dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Nei primi mesi dell'anno il Governo ha adottato ulteriori misure per mitigare gli effetti dei rincari dell'energia. Secondo le valutazioni ufficiali, i provvedimenti che includono questi interventi troverebbero copertura in riduzioni di altre spese e in aumenti di entrate, tra cui quelle connesse con un prelievo straordinario sulle*

società operanti nel settore energetico.

- *Lo scorso 6 aprile il Governo **ha approvato il Documento di economia e finanza 2022**. A fronte del miglioramento del quadro tendenziale dei conti pubblici, gli obiettivi di indebitamento netto fissati lo scorso settembre sono stati confermati. Nel 2022 il disavanzo e il debito si collocherebbero rispettivamente al 5,6 e al 147,0 per cento del PIL per poi scendere, fino al 2,8 e al 141,4 per cento nel 2025.*
- *In linea con lo scostamento di bilancio autorizzato dal Parlamento lo scorso aprile, **l'Esecutivo ha varato nuovi provvedimenti con l'obiettivo principale di contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese**; a parziale copertura di questi interventi, ha ampliato il prelievo straordinario sui profitti delle società operanti nel settore dell'energia. Il Governo ha inoltre reso noto il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il primo semestre dell'anno e ha inviato la richiesta di pagamento della seconda rata dei fondi.*
- *In merito alle **proiezioni dell'andamento dell'economia Italiana**: il quadro macroeconomico è fortemente condizionato dalla durata e dall'intensità della guerra in Ucraina, i cui contraccolpi per la nostra economia restano altamente incerti. Nel breve termine un ulteriore rischio al ribasso è rappresentato dalla recrudescenza della pandemia.*
 - A) *Nello scenario di base si assume che il conflitto si protragga per tutto il 2022, senza tuttavia condurre a una totale interruzione delle forniture energetiche dalla Russia. In media d'anno il PIL aumenterebbe del 3,2 per cento nel 2022, grazie soprattutto alla crescita già acquisita alla fine del 2021, dell'1,3 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024. Un sostegno considerevole all'attività economica proverrebbe dalla politica di bilancio e dagli interventi delineati nel PNRR. L'occupazione si espanderebbe lungo l'intero orizzonte previsivo, seppure a un ritmo inferiore rispetto al prodotto. L'inflazione al consumo si collocherebbe al 7,8 per cento nella media di quest'anno (1,6 punti percentuali in più di quanto stimato in giugno), sospinta dal rincaro dei beni energetici; diminuirebbe al 4,0 per cento nel 2023 (con una revisione al rialzo di 1,3 punti rispetto alle precedenti stime) e al 2,0 nel 2024. La componente di fondo, pari al 2,9 per cento quest'anno, scenderebbe intorno al 2 nel biennio 2023-24.*
 - B) *In uno scenario avverso si ipotizza un inasprimento della guerra in Ucraina tale da determinare un arresto delle forniture energetiche russe, con conseguenti interruzioni produttive nelle attività industriali caratterizzate da più elevata intensità energetica, maggiori rincari delle materie prime, un impatto più forte su incertezza e fiducia e una dinamica più debole della domanda estera. La conseguente erosione della crescita sinora acquisita per l'anno in corso porterebbe il PIL ad aumentare di meno dell'1 per cento nel 2022 e a diminuire nel prossimo*

anno di quasi 2 punti percentuali; il prodotto tornerebbe a espandersi solo nel 2024. L'inflazione raggiungerebbe il 9,3 per cento nel 2022 e rimarrebbe elevata anche nel 2023, al 7,4, per scendere marcatamente solo nel 2024. Lo scenario non include possibili risposte delle politiche economiche, che potrebbero essere introdotte per mitigare le ricadute degli sviluppi ipotizzati su famiglie e imprese.

La situazione dell'economia mondiale che emerge dai bollettini di Banca d'Italia è certamente segnata dal fattore incertezza: **incertezza** circa l'evoluzione della pandemia, in merito quale non è noto l'andamento nei prossimi mesi autunnali, e circa gli esiti del conflitto Ucraina- Russia.

A tale quadro, già di per sé molto complesso, si aggiunge per l'Italia l'incertezza derivante dalla crisi del Governo Draghi che ha spinto il Presidente della Repubblica, il 21 luglio scorso, allo scioglimento anticipato delle Camere, con la conseguenza che a settembre gli elettori italiani saranno chiamati alle urne per eleggere il nuovo Parlamento. Gli esiti delle elezioni sono, ovviamente, incerti, con la possibilità concreta che il prossimo Esecutivo non si ponga in continuità con l'uscente.

Tutto ciò rende decisamente complesso capire quali saranno gli indirizzi e le decisioni del nuovo Governo e, quindi, formule ipotesi circa i possibili effetti che le scelte politiche avranno sulla gestione degli enti locali. Sicuramente, allo stato attuale, le misure, in discussione in Parlamento nelle scorse settimane, relative agli interventi a favore degli enti locali per arginare gli effetti del caro bollette, potrebbero non essere adottate, con impatto negativo sui bilanci comunali.

1.2 La popolazione

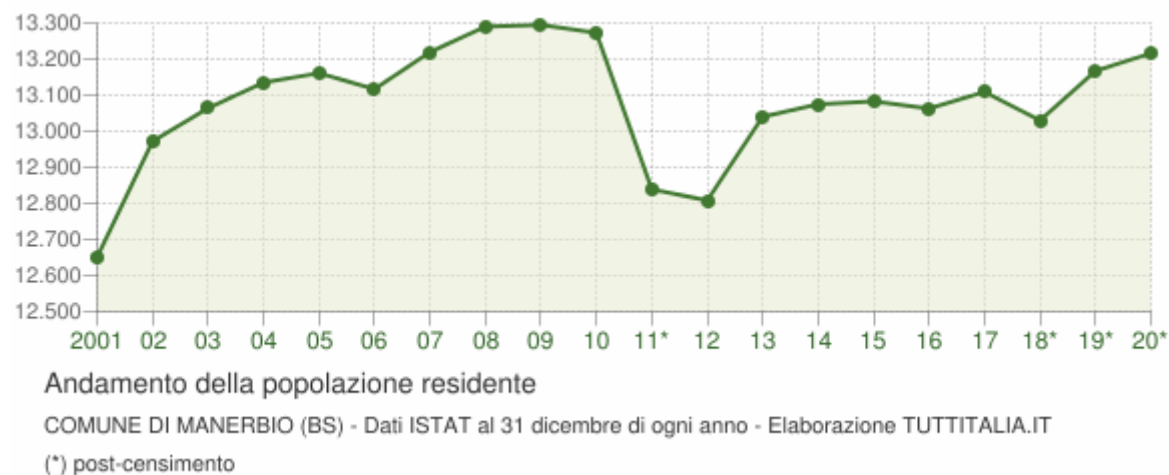
La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente, secondo i dati dell'ultimo censimento, ammonta a n. 12.869 ed alla data del 31/12/2021, secondo i dati anagrafici, ammonta a n.13.293.

Il quadro generale della popolazione è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011		12869
Popolazione al 01/01/2021		13269
	Di cui:	
	Maschi	6481
	Femmine	6788
Nati nell'anno		89
Deceduti nell'anno		161
Saldo naturale		- 72
Immigrati nell'anno		489
Emigrati nell'anno		393
Saldo migratorio		+ 96
Popolazione residente al 31/12/2021		13293
	Di cui:	
	Maschi	6504
	Femmine	6789
	Nuclei familiari	5559
	Comunità/Convivenze	6
	In età prescolare (0 / 5 anni)	616
	In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1131
	In forza lavoro (15/ 29 anni)	1988
	In età adulta (30 / 64 anni)	6430
	In età senile (oltre 65 anni)	3128

Tabella: Quadro generale della popolazione

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Manerbio** dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

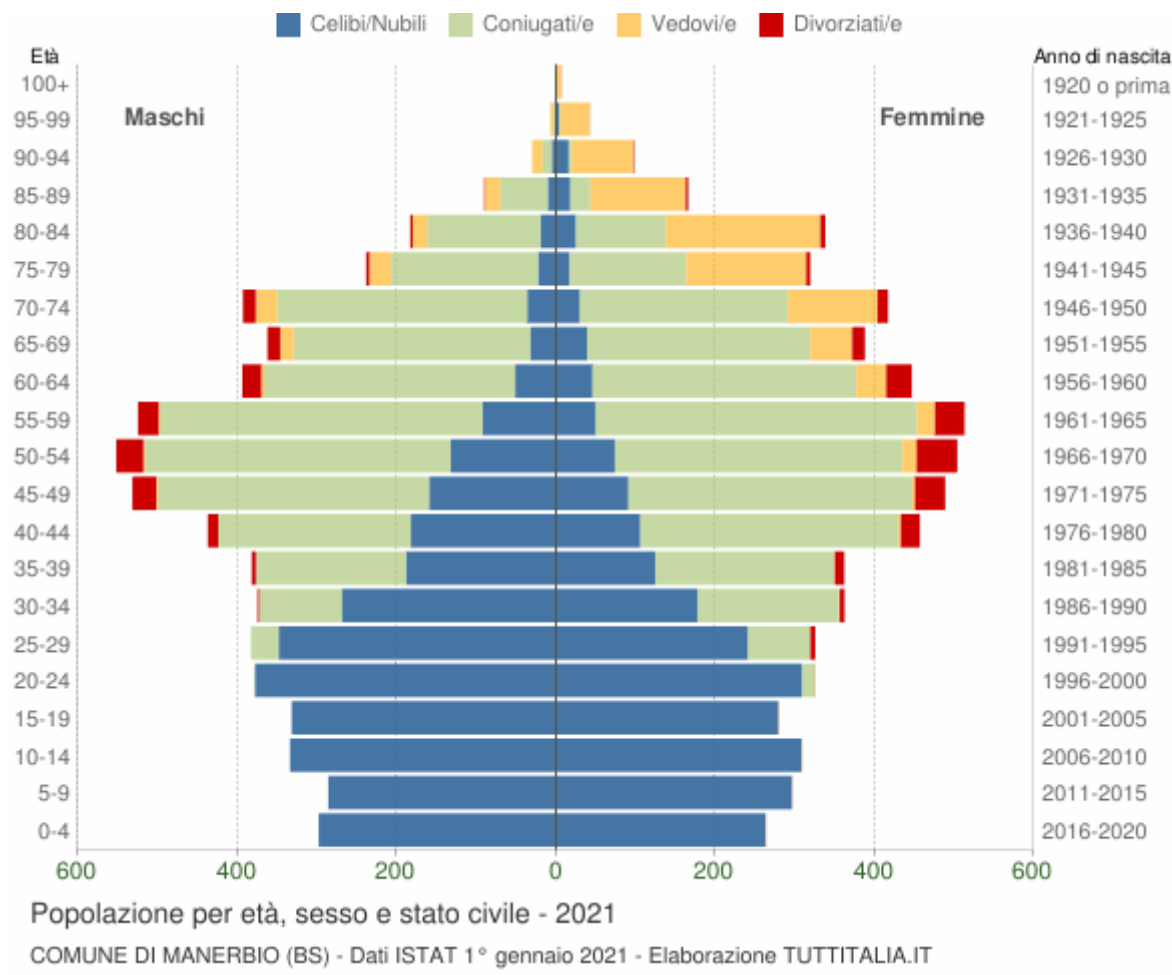


Il grafico seguente rappresenta la popolazione straniera residente a **Manerbio** al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



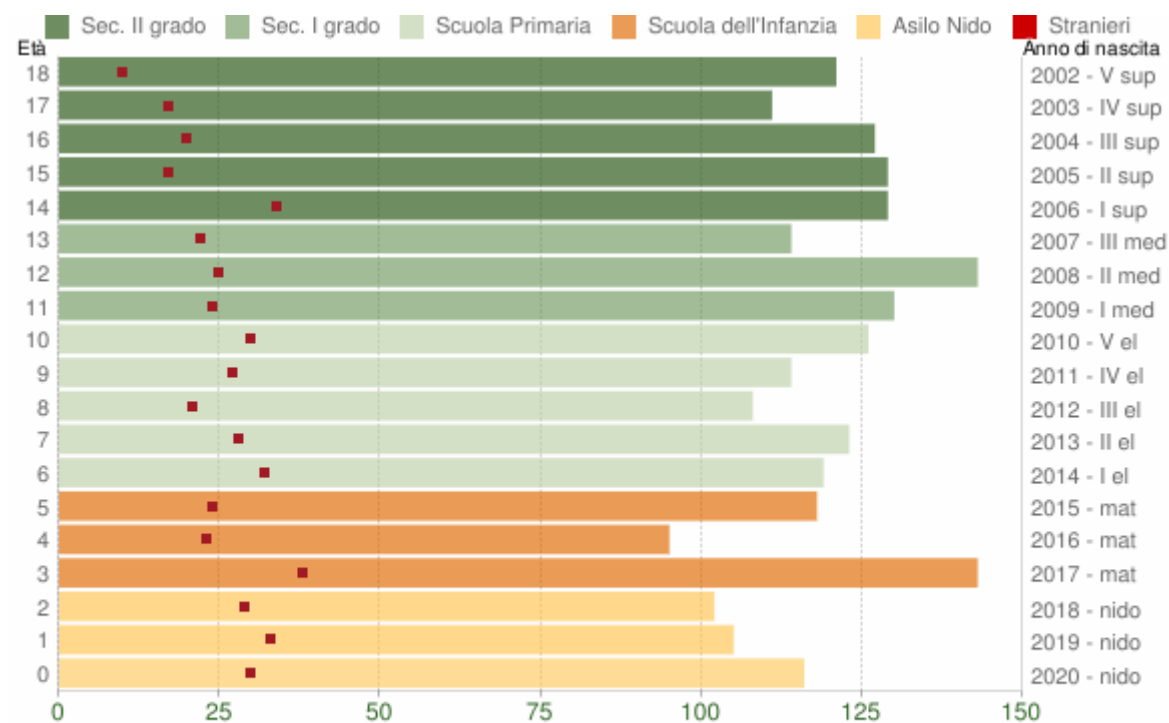
Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Manerbio per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Distribuzione della popolazione di **Manerbio** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico **2021/2022** le [scuole di Manerbio](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



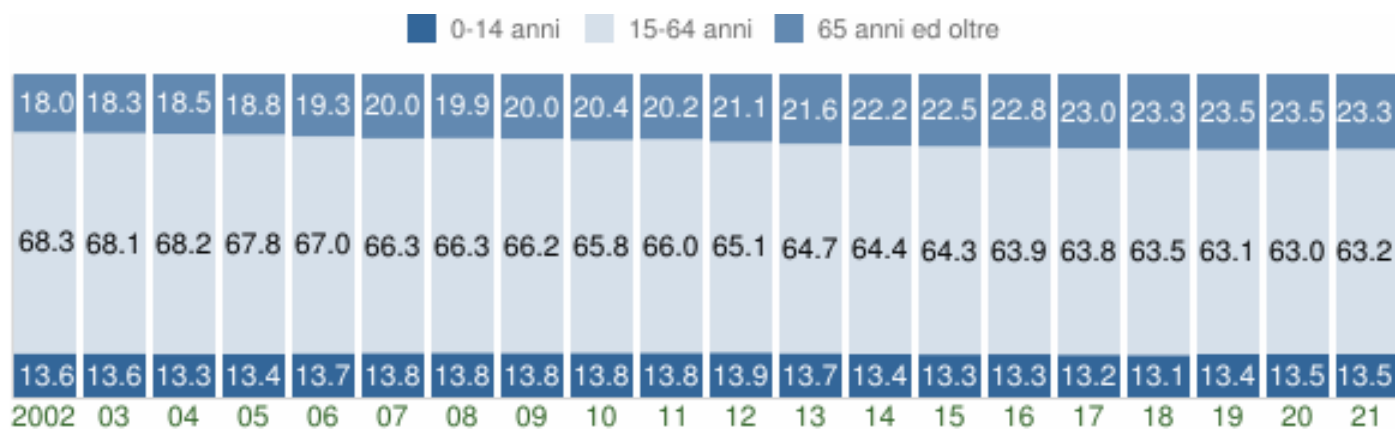
Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI MANERBIO (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Il grafico che segue rappresenta quanto emerso da tale analisi.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI MANERBIO (BS) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

1.3 Situazione socio-economica

	2020		2021	
	SEDI	ADDETTI	SEDI	ADDETTI
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	112	321	106	292
<i>Estrazioni di minerali da cave</i>	1	4	1	5
<i>Attività manifatturiere</i>	159	1986	159	2077
<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, acque</i>	5	60	5	57
<i>Costruzioni</i>	151	275	141	238
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio</i>	279	551	283	571
<i>Trasporto e magazzinaggio</i>	14	119	15	124
<i>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i>	83	383	81	345
<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	28	83	28	65
<i>Attività finanziarie ed assicurative</i>	34	92	33	81
<i>Attività immobiliari</i>	94	126	92	117
<i>Attività professionali scientifiche e tecniche</i>	46	51	51	43
<i>Noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imprese</i>	44	174	41	159
<i>Istruzione</i>	6	60	5	47
<i>Sanità e assistenza sociale</i>	5	124	5	146
<i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento</i>	18	99	18	106
<i>Altre attività e servizi</i>	84	217	82	215
<i>Imprese non classificate</i>	39	43	42	41

FORNITORE INFOCAMERE - ELABORAZIONI UFFICIO STUDI E STATISTICHE
(CAMERA DI COMMERCIO ARTIGIANATO E INDUSTRIA)

2. Quadro delle condizioni interne all'ente

2.1 Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

2.1.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in n. 5 Aree e 20 servizi.

Il Segretario comunale è in reggenza.

La Responsabilità delle Aree è attualmente affidata ai Responsabili titolari di posizione organizzativa:

1) Area Amministrativa	Di Pierri Carmelina
2) Area Servizi alla Persona	Vecchio Vincenzo
3) Area Economico Finanziaria	Vecchio Vincenzo
4) Area Tecnica	Galoforo Francesca
5) Area Polizia Locale	Agnini Andrea

2.1.2 Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

L'Ente, a decorrere dal 2013, ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del TUEL.

Infatti, in sede di predisposizione del bilancio 2013, il disavanzo registrato con il consuntivo 2012, che sommava in sé i disavanzi 2010 e 2011, a loro volta derivanti dalla gestione dei residui, non era più gestibile secondo gli strumenti messi a disposizione dalla normativa ordinaria.

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

A seguito dell'attivazione della procedura, è stato determinato l'importo delle passività da ripianare secondo un piano finanziario di riequilibrio decennale, approvato dal Consiglio in data 19/12/2013.

L'importo totale delle passività oggetto del Piano ammontava ad euro 2.934.800,00, di cui 2.214.800,00 disavanzo e 720.000,00 debiti fuori bilancio.

ESERCIZIO	DEBITI FUORI BILANCIO	DISAVANZO		
		DISAVANZO INIZIALE	QUOTA DI COPERTURA	DISAVANZO AL 31/12
2013	16.600,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2014	300.000,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2015	300.000,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2016	103.400,00	2.214.800,00	246.600,00	1.968.200,00
2017	-	1.968.200,00	350.000,00	1.618.200,00
2018	-	1.618.200,00	500.000,00	1.118.200,00
2019	-	1.118.200,00	350.000,00	768.200,00
2020	-	768.200,00	300.000,00	468.200,00
2021	-	468.200,00	300.000,00	168.200,00
2022	-	168.200,00	168.200,00	0,00
TOTALE	720.000,00		2.214.800,00	

Gli obiettivi annuali del piano sono stati rispettati e, spesso, migliorati dalle gestioni degli esercizi dal 2013 al 2017, tanto che i dati del consuntivo 2017 già evidenziavano il completo pagamento dei debiti fuori bilancio e una situazione di perfetto equilibrio raggiunto con cinque anni di anticipo rispetto alle previsioni. A seguito di ciò, nel novembre 2018 il Consiglio comunale approvava, ai sensi dell'art. 243-quater del D.Lgs. 267/2000, una proposta di rimodulazione del Piano di riequilibrio finalizzata alla riduzione della durata del piano stesso: da 10 a 5 anni.

In data 30/01/2019 la Corte dei conti ha approvato la proposta di rimodulazione del Piano che risulta, pertanto, concluso al 31/12/2017.

Al fine di offrire ulteriori dati circa l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2015 è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti il nuovo ordinamento contabile di cui

al Decreto legislativo n. 118/2011.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2.2 Analisi finanziaria generale

2.2.1 Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	PREVISIONI 2022 ASSESTATE
Utilizzo FPV di parte corrente	168.557,09	194.864,50	181.749,81	194.851,67	243.513,77	138.670,64
Utilizzo FPV di parte capitale	1.027.847,86	182.568,56	227.376,48	364.701,25	468.816,34	2.171.121,77
Avanzo di amministrazione applicato	855.775,76	501.101,61	498.353,86	667.533,00	2.662.692,55	2.799.578,01
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.115.872,55	7.386.931,28	7.789.365,80	7.470.969,78	8.099.865,09	7.955.250,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	462.030,58	648.811,44	531.685,50	2.309.666,72	993.221,71	522.875,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.691.377,74	3.173.381,28	2.765.283,46	2.386.800,68	2.469.186,43	2.732.410,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.283.925,89	1.271.184,13	1.347.934,58	669.221,83	1.516.690,90	5.924.250,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	101.040,74					
Titolo 6 – Accensione di prestiti						
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere						
TOTALE	14.706.428,21	13.358.842,80	13.341.749,49	14.063.744,93	16.453.986,79	22.244.155,42

Tabella: Evoluzione delle entrate

2.2.2 Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	PREVISIONI 2022 ASSESTATE
Titolo 1 – Spese correnti	8.926.519,44	8.664.188,15	8.699.360,78	9.004.447,94	9.942.291,75	10.993.363,65
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.768.831,68	1.362.572,18	1.190.578,12	569.645,33	1.240.735,19	10.477.861,77
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie						
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	1.345.809,31	1.155.130,48	1.201.208,40	610.411,08	786.150,05	772.930,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
TOTALE	12.041.160,43	11.181.890,81	11.091.147,30	10.184.504,35	11.969.176,99	22.244.155,42

Tabella: Evoluzione delle spese

2.2.3 Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	PREVISIONI 2022 ASSESTATE
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.315.169,65	1.352.588,65	1.315.897,69	1.054.046,75	1.207.311,71	1.597.285,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.315.169,65	1.352.588,65	1.315.897,69	1.054.046,75	1.207.311,71	1.597.285,00

Tabella: Partite di giro

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef), dalle tasse (Tari) e dal Fondo di solidarietà.

IMU

La politica fiscale del prossimo triennio verrà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2023/2025.

Continuerà, come negli anni passati, l'attività che vede coinvolto l'ufficio al contrasto dell'evasione fiscale, con l'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo per entrambi i tributi.

Si precisa che per il 2022 sono state confermate le aliquote deliberate nel 2021. È intenzione dell'amministrazione procedere alla loro conferma anche per il 2023.

Nel Dettaglio:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA
Abitazioni principali, unicamente per le categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze (una per categoria C2, C6, C7)	10,60%
Terreni agricoli non condotti da CD o IAP	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Fabbricati rurali ad uso strumentale (D/10)	0,10%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,06% (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato)
Immobili merce	0,00%
Altri immobili	1,06%

Agevolazioni previste da Regolamento (per l'anno 2022):

La base imponibile è ridotta del **50%** per i seguenti oggetti:

- a) fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D.Lgs. 42/2004;

- b) fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, la cui inagibilità o inabitabilità risulta sopravvenuta e l'agevolazione spetta per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le predette condizioni; l'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, da allegare alla dichiarazione; in alternativa, il contribuente può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con cui attesta di essere in possesso della dichiarazione di inagibilità o inabitabilità, come indicato, del fabbricato, redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato;
- c) unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;
- d) una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.

La base imponibile è ridotta del **25%** per i seguenti oggetti:

- a) per le abitazioni locare a canone concordato di cui alla Legge n. 431/1998.

TARI: A partire dal 2020 sono entrate in vigore le nuove modalità predisposizione del Piano economico finanziario della TARI stabilite alla fine di ottobre del 2019 (deliberazioni ARERA 443 e 444) da parte dell'autorità competente: ARERA. La procedura di determinazione del PEF comporta:

- 1) la predisposizione dei PEF grezzi da parte dei gestori dei servizi;
- 2) la validazione del documento da parte degli ETC, che sono o gli EGATO (che in Lombardia non sono istituiti) o il comune che si deve avvalere di un soggetto terzo indipendente;
- 3) l'adozione del PEF in Consiglio e quindi delle relative tariffe;
- 4) la trasmissione del PEF ad ARERA ai fini della verifica e dell'approvazione finale.

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Già a partire dalla fine del 2018 gli uffici Tributi ed Ecologia collaborano con il gestore Garda Uno S.p.A. per la definizione del PEF grezzo, raccogliendo e trasmettendo i dati di competenza.

CANONE UNICO: il Canone Unico Patrimoniale sostituisce, dal 1° gennaio 2021, la Tassa di Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche e l'Imposta Comunale sulla Pubblicità; è istituito ai sensi dell'art. 1 comma 816 della L. 160/2019 ed è disciplinato, oltre che dalle norme di legge, dal Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n. 54 del 28/12/2020 e dalle Tariffe approvate con delibera di GC n 121 del 28/12/2020.

Con determinazione n. 123 del 08/03/2022 è stato disposto l'affidamento diretto del servizio di gestione della riscossione ordinaria e coattiva del canone unico (L. 27/12/2019 N. 160 ART. 1 COMMI 816 E SEGUENTI) relativamente al triennio 2022-2024 alla Ditta Abaco Spa. Il monitoraggio e controllo dell'attività svolta dal Concessionario del Canone Unico, viene fatto dall'ufficio Tributi per quanto concerne l'imposta comunale sulla pubblicità e dall'ufficio Commercio per quanto concerne le occupazioni suolo pubblico.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: Monitoraggio delle entrate da Addizionale Comunale all'IRPEF, con riferimento alla quale nel 2020, con deliberazione di C.C. n. 4 del 30/04/2020, è stata aumentata la soglia di esenzione ad € 11.000,00, mantenendo invariata l'aliquota allo 0,8%. Per l'anno 2022 sono state confermate l'aliquota dello 0,8% e la soglia di esenzione ad € 11.000,00. È intenzione dell'Amministrazione procedere in tal senso anche per il 2023.

Di seguito la simulazione Addizionale comunale IRPEF per cassa – Aliquota Unica disponibile sul sito del Portale del federalismo Fiscale:

Addizionale Comunale IRPEF di cassa						
	Gettito di cassa anno 2021		Gettito di cassa anno 2022		Gettito di cassa anno 2023	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Acconto	389.295,13	475.805,16	394.826,58	482.565,82	403.647,64	493.347,11
Saldo	902.089,01	1.102.553,24	926.793,46	1.132.747,56	950.665,55	1.161.924,56
Totale	1.291.384,14	1.578.358,40	1.321.620,04	1.615.313,38	1.354.313,19	1.655.271,67

La base informativa utilizzata per i calcoli sono le dichiarazioni dell'anno d'imposta 2019, proiettate in avanti sulla base di opportuni coefficienti Istat.

- **Gettito di cassa anno 2021:** gli importi riflettono il gettito teorico di cassa 2021, costituito dal saldo dell'anno d'imposta 2020 e dall'acconto dell'anno d'imposta 2021, entrambi calcolati **sulla base delle aliquote e soglie applicabili all'anno d'imposta 2020, risultanti dal sito del Dipartimento delle Finanze al 15/11/2021.**
- **Gettito di cassa anno 2022:** gli importi riflettono il gettito teorico di cassa 2022, costituito dal saldo dell'anno d'imposta 2021 e dall'acconto dell'anno d'imposta 2022, entrambi calcolati **sulla base delle aliquote e soglie applicabili all'anno d'imposta 2021, risultanti dal sito del Dipartimento delle Finanze al 15/11/2021.**
- **Gettito di cassa anno 2023: GLI IMPORTI RIFLETTONO IL RISULTATO DELLA SIMULAZIONE, sulla base delle aliquote e soglie dell'anno d'imposta 2022 inserite dall'utente nella schermata precedente,** applicate al saldo dell'anno d'imposta 2022 e all'acconto dell'anno d'imposta 2023.

Si ricorda, infatti, che per effetto delle semplificazioni in materia di addizionale comunale all'Irpef (D.lgs. 21.11.2014), eventuali deliberazioni comunali relative alle aliquote, soglie e scaglioni dell'addizionale comunale all'IRPEF per il 2022, **avranno impatto sul gettito di cassa solo a partire dal 2023.**

Tra le **ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Questa tipologia di entrata ha visto un brusco e rilevante aumento nel 2020 a causa della grave situazione verificatasi con la pandemia da COVID19, non ancora totalmente risolta. Sono stati considerevoli i contributi ricevuti dallo Stato per aiutare gli Enti Locali a fronteggiare le numerose spese, soprattutto in ambito sociale, che si sono verificate, a fronte di minori entrate per servizi non erogati o non svolti. Anche nel 2021 sono stati erogate, seppur in misura ridotta rispetto al 2020, risorse da parte dello Stato da destinare agli interventi legati alla crisi pandemica. Per il 2022 sono, invece, previsti, con riferimento ai “contributi COVID”, importi minimi riguardanti, principalmente, risorse compensative erogate a fronte di tutte le esenzioni di entrate comunali concesse per tutta la durata dello stato di emergenza, conclusosi a marzo 2022, dalla legge dello Stato.

D'altra parte, per il 2022, sono previsti aiuti statali per maggiori spese legate al forte rincaro dell'energia e del gas, causato dalle restrizioni imposte per il contenimento della pandemia e, soprattutto, dalla guerra in corso, scoppiata a seguito dell'invasione del territorio Ucraino da parte dell'esercito Russo.

Le **ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini. Questa tipologia di entrate ha subito una considerevole contrazione nel 2020, in quanto molti servizi non sono stati in quel periodo erogati. La medesima tipologia di entrate ha visto una ripresa nel 2021 e la previsione assestata 2022 fa ipotizzare un ritorno ai livelli pre-crisi.

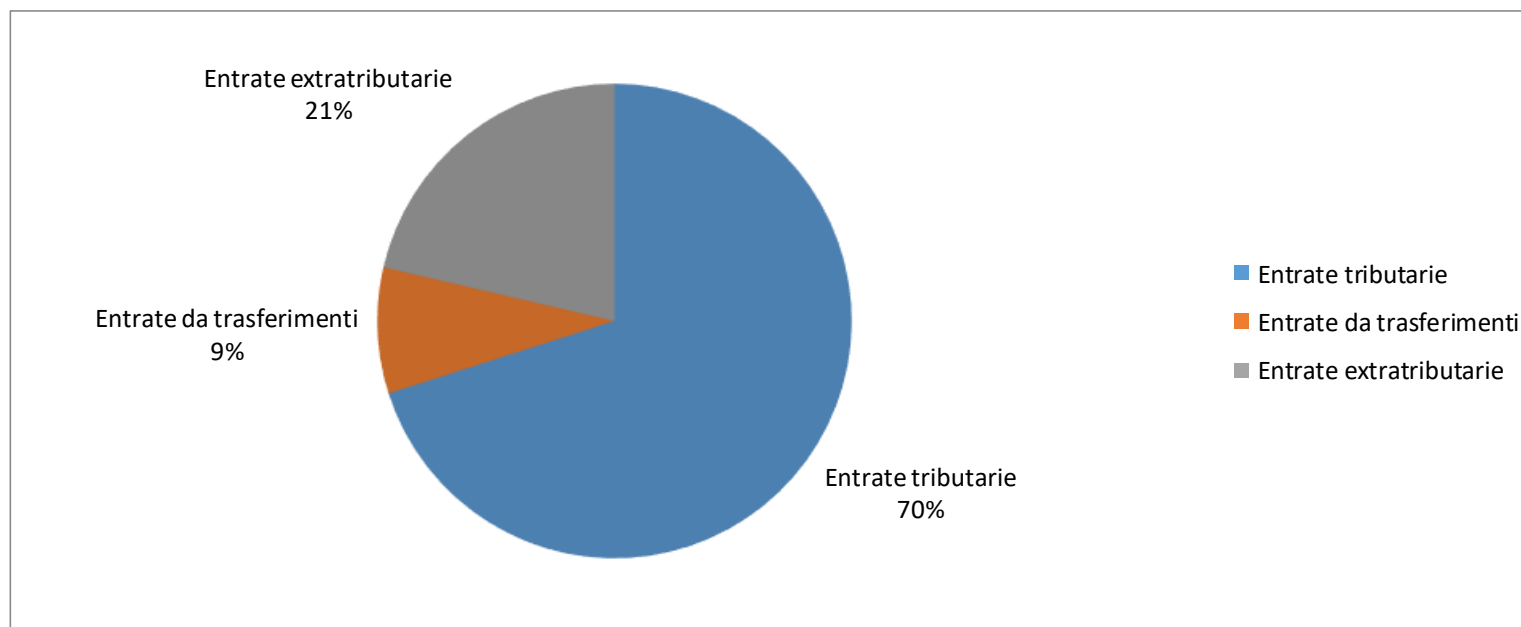


Diagramma: Composizione importo accertato delle entrate correnti

2.4.2 Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato/ *previsione asestata)	Entrate per trasferimenti (accertato/*previsione asestata)	Entrate extra tributarie (accertato /*previsione asestata)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	6.452.912,89	1.197.960,92	1.941.369,52	13040	€ 494,86	€ 91,87	€ 148,88
2014	7.541.313,12	667.929,28	2.108.655,69	13075	€ 576,77	€ 51,08	€ 161,27
2015	7.357.935,15	649.640,08	2.370.658,21	13083	€ 562,40	€ 49,66	€ 181,20
2016	7.402.150,55	813.407,82	2.178.005,75	13063	€ 566,65	€ 62,27	€ 166,73
2017	8.115.872,55	462.030,58	2.691.377,74	13109	€ 619,11	€ 35,25	€ 205,31
2018	7.386.931,28	648.811,44	3.173.381,28	13161	€ 561,27	€ 49,30	€ 241,12
2019	7.789.365,80	531.685,50	2.765.283,46	13265	€ 587,21	€ 40,08	€ 208,46
2020	7.470.969,68	2.309.666,72	2.386.800,68	13269	€ 563,04	€ 174,06	€ 179,88
2021	8.099.865,09	993.221,71	2.469.186,43	13293	€ 609,33	€ 74,72	€ 185,75
2022*	7.955.250,00	522.875,00	2.732.410,00	13293	€ 598,45	€ 39,33	€ 205,55

Tabella: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

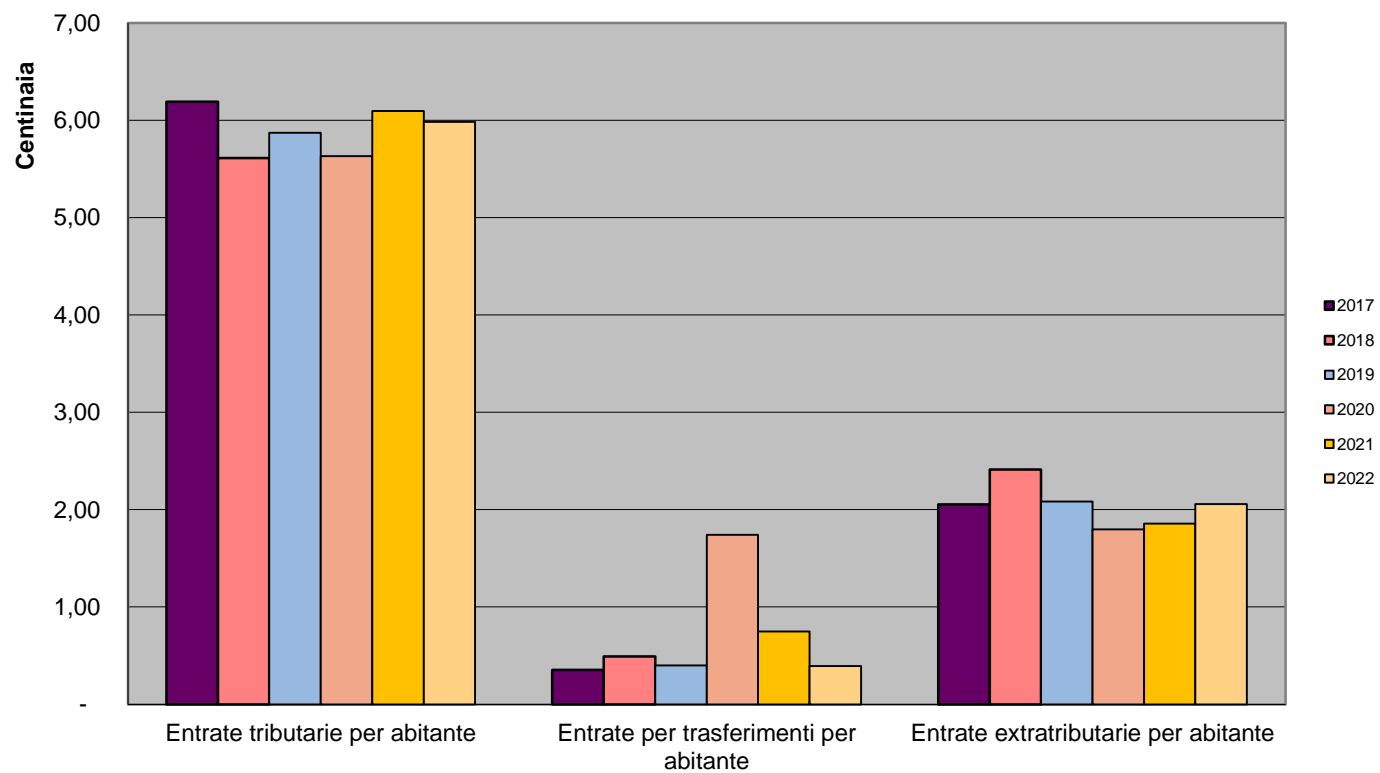


Diagramma: Raffronto delle entrate correnti per abitante

2.4.3 Entrate in conto capitale

Per quanto riguarda le entrate che finanziano gli investimenti esse sono di carattere straordinario e il loro andamento nel 2021 è stato il seguente:

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche	708.030,00	922.030,00	930.429,07	100,91%	375.993,25	40,41%	554.435,82
Cessione di terreni e beni materiali	371.500,00	371.500,00	19.004,55	5,12%	19.004,55	100,00%	0,00
Permessi di costruire	350.000,00	482.400,00	567.257,28	117,59%	562.636,91	99,19%	4.620,37
TOTALE competenza	1.429.530,00	1.775.930,00	1.516.690,90	85,40%	957.634,71	68,15%	559.056,19

Oltre a queste entrate di competenza, nel finanziamento delle spese per investimenti è necessario considerare anche la quota di FPV di entrata 2021 che finanzia gli investimenti e che ammonta ad euro 705.039,18 e la quota di avanzo applicata per gli investimenti pari ad euro 1.787.468,00.

2.5 Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si

prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Gli impegni totali assunti in conto capitale nel 2021 e imputati al 2021 ammontano ad € 2.377.511,42 dei quali € 643.791,68 derivanti da spese finanziate in annualità precedenti e imputate per esigibilità nell'esercizio 2021, € 771.918,85 derivanti da spese finanziate e imputate nell'esercizio 2021, € 961.800,89 derivanti da spese finanziate nell'esercizio 2020 ed imputate per esigibilità negli esercizi successivi.

2.5.1 Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2021 e precedenti

Di seguito la tabella con gli impegni per spese di parte capitale assunti nel 2021 e imputati al 2021 o ad esercizi successivi, raggruppati per missione

Missione	Impegni anno 2021* imputati al 2021*	Impegni anno 2021* imputati ad annualità successive
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	63.768,68	495.740,00
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza		
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	179.917,04	265.786,00
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	35.114,29	
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.700,00	3.792,30
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	41.789,00	29.291,52
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.200,00	67.011,46
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	416.269,10	100.179,61
MISSIONE 11 – Soccorso civile		

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.160,74	
MISSIONE 13 – Tutela della salute	20.000,00	
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività		
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali		
MISSIONE 50 – Debito pubblico		
Totale	771.918,85	961.800,89

**impegnato da consuntivo 2021. Non sono considerate le somme prenotate*

Di seguito la tabella con gli impegni per spese di parte capitale assunti nel corso degli esercizi precedenti e imputati al 2021 o ad esercizi successivi, raggruppati per missione.

Missione	Impegni anni precedenti 2021* imputati al 2021*	Impegni anni precedenti 2021* imputati ad annualità successive
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	52.500,00	21.920,00
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza		
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	207.552,98	49.015,10
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero		28.081,07
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	42.368,27	68.045,62
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	27.910,39	10.450,52
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	138.484,70	46.919,50

MISSIONE 11 – Soccorso civile		
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	174.975,34	
MISSIONE 13 – Tutela della salute		
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività		
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali		
MISSIONE 50 – Debito pubblico		
Totale	643.791,68	224.431,81

**impegnato da consuntivo 2021. Non sono considerate le somme prenotate*

2.6 Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

La spesa corrente complessiva per il 2021 è stata di € 9.942.291,75 dei quali € 243.513,77 derivanti da spese finanziate in annualità precedenti e imputate per esigibilità nell'esercizio 2021, € 9.698.777,98 derivanti da spese finanziate e imputate nell'esercizio 2021, € 138.670,64 derivanti da spese finanziate nell'esercizio 2021 ed imputate per esigibilità negli esercizi successivi.

2.6.1 Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Impegni anno 2021*	Impegni anno successivo (finanziate da 2021 e non)
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.874.381,83	261.547,57
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	391.909,27	111.750,80
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	1.442.036,81	251.969,06
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	372.516,49	108.911,22
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	93.208,92	
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	164.103,44	2.084,33
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.992.336,64	31.141,09
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	745.772,40	13.882,00
MISSIONE 11 – Soccorso civile	95.767,07	10.500,00
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.210.789,68	137.325,24
MISSIONE 13 – Tutela della salute	14.439,92	14.073,92
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	51.344,14	1.200,00
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.939,25	
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali	4.137,06	
MISSIONE 50 – Debito pubblico	484.608,83	
Totale	9.942.291,75	944.385,23
<i>Di cui finanziate da risorse 2021</i>	<i>9.698.777,98</i>	<i>138.670,64</i>

2.7 Indebitamento

La situazione di indebitamento a medio lungo termine del Comune è ancora abbastanza elevata, pur se in diminuzione. Al 31/12/2021, considerando anche l'anticipazione di cassa di cui al DL 35/2013, il debito residuo si aggira attorno ai 12,1 Ml. di Euro. L'esposizione finanziaria riguarda mutui contratti prevalentemente con la Cassa Depositi e Prestiti.

Nel corso del 2020 l'Ente ha effettuato la rinegoziazione dei mutui aperti con CDP ottenendo beneficio complessivo sulla parte corrente a fronte però di un posticipo della scadenza al 31/12/2043.

2.8 Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente medesimo in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Attualmente la struttura organizzativa dell'Ente risulta essere la seguente:

- AREA AMMINISTRATIVA, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Segreteria generale, Contratti; Servizio archivistico; Servizio protocollo – notifiche; Servizi demografici; Servizio Personale (parte giuridica).

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D1 (D4)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
C1 (C5)	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1 (C5)	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1 (C3)	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

C1	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
B3 (B7)	Collaboratore Amministrativo	1	-	Tempo parziale (28 h.)
Totale		7	-	

- AREA ECONOMICO FINANZIARIA, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Bilancio, Controllo di Gestione; Servizio Personale - gestione economica, economato; Società Partecipate; Servizio tributi e altre entrate.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D (D3)	Specialista in attività amministrative e contabili	1	-	Comando a tempo parziale -18 h- e determinato
D1 (D4)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo parziale (25h.)
D1 (D2)	Specialista in attività amministrative e contabili	1	-	Tempo pieno
D1 (D2)	Specialista in attività amministrative e contabili	1	-	Tempo parziale (31h.)
C1 (C5)	Istruttore amministrativo e contabile	1	-	Tempo parziale (30h.)
C1	Istruttore amministrativo	1	1	Tempo pieno
Totale		6	1	

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- AREA SERVIZI ALLA PERSONA, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Servizi sociali; Servizio istruzione, cultura, sport e tempo libero; Servizio biblioteca e museo; Servizio Sistema bibliotecario.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D1 (D4)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
D1(D3)	Assistente Sociale	1	-	Tempo Parziale (29 h.)
D1(D3)	Assistente Sociale	1	-	Tempo Parziale (20 h.)
D1(D3)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
D2	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
D2	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
C1 (C4)	Istruttore Amministrativo	2	-	Tempo pieno
C1 (C2)	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
B3 (B7)	Collaboratore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
B3 (B7)	Collaboratore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
B1	Collaboratore amministrativo	1	-	Tempo pieno
Totale		12	0	

- AREA TECNICA, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Servizio Lavori Pubblici; Servizio Patrimonio; Servizio Urbanistica – Sue; Servizio Ecologia, ambiente, servizi cimiteriali; Servizi informativi; Servizio Commercio - SUAP.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D1 (D2)	Specialista in attività amministrative e tecniche	1	-	Tempo pieno
<u>D1 (D3)</u>	Specialista in attività amministrative e tecniche	1	-	Tempo pieno

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

D1 (D2)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
<u>C1 (C5)</u>	Istruttore amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1	Istruttore tecnico		1	Tempo determinato (assunto con fondi PNRR)
C1 (C3)	Istruttore amministrativo – geometra	1	-	Tempo pieno
C1 (C4)	Istruttore amministrativo – geometra	1	-	Tempo Parziale (25 h.)
C1	Istruttore amministrativo – geometra	1	-	Tempo pieno
C1 (C4)	Istruttore amministrativo	1	-	Tempo pieno
B3 (B4)	Operaio caposquadra	1	-	Tempo pieno
B1 (B3)	Operaio	1	-	Tempo pieno
B1 (B2)	Operaio	1	-	Tempo pieno
Totale		11	1	

- AREA POLIZIA LOCALE, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Polizia locale.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D3	Specialista in attività amministrative (Comandante P.L.)	1	-	Tempo pieno
<u>D1(D4)</u>	Specialista in attività amministrative (Vice Comandante P.L.)	1	-	Tempo pieno
<u>C1/C5</u>	<u>Agente di Polizia locale</u>	<u>2</u>		<u>Tempo pieno</u>
<u>C1/C3</u>	<u>Agente di polizia locale</u>	<u>2</u>		<u>Tempo pieno</u>
<u>C1</u>	<u>Agente di polizia locale</u>		<u>2</u>	<u>Tempo pieno</u>
Totale		6	2	

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La tabella seguente mostra la dotazione organica complessiva attuale:

Categoria giuridica	Profilo professionale	Posti
A	--	--
B1	Collaboratore amministrativo	1
B1	Operaio	2
B3	Collaboratore professionale (operaio caposquadra)	1
B3	Collaboratore amministrativo	3
C	Istruttore amministrativo	12
C	Istruttore amministrativo e contabile	1
C	Istruttore amministrativo – geometra	3
C	Istruttore tecnico (tempo determinato)	1
C	Agente di polizia locale	6
D1	Specialista in attività amministrative	7
D1	Specialista in attività amministrative P.L.	1
D1	Specialista in attività amministrative e contabili	3
D1	Assistente sociale – Specialista in attività amministrative	2
D1	Specialista in attività amministrative e tecniche	2
D3	Specialista in attività amministrative - comandante P.L.	1
Totale posti in organico		45 a tempo indeterminato (di cui 3 vacanti) 1 posto a tempo determinato (fondi PNRR)

Tabella: Dipendenti in servizio

Il rapporto dipendenti-popolazione di Manerbio, calcolato al 31/12/2021, è pari a 1/309,14 (ossia n. 43 dipendenti e n. 13.293 abitanti) ed è quindi inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione definito per il triennio 2017/2019, con DM 10/04/2017, pari a 1/158 per i Comuni con popolazione fra 10.00.000 e 19.999 abitanti.

2.9 Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Se la Legge di stabilità 2016 ha superato definitivamente la disciplina del patto di stabilità interno, prevedendo, a decorrere dal 2017 la piena applicazione della legge 243/2012, attuativa degli articoli 81 e 119 della Costituzione, la Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018), al fine di dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e 101/2018, modifica ulteriormente la disciplina degli equilibri di bilancio degli enti territoriali.

Infatti, a decorrere dal 2019, gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

Dal consuntivo 2021 emerge in modo evidente la capacità dell'ente di garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

2.10 Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

2.10.1 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Alla data del 31/12/2021 la situazione delle partecipazioni è descritta dalle tabelle che seguono:

ENTI STRUMENTALI DI DIRITTO PUBBLICO		
DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	NOTE
Consorzio Bassa Bresciana Centrale in Liquidazione	18%	Revoca dello stato di liquidazione e trasformato in società a responsabilità limitata (CBBC S.r.l.) con atto notarile n. Numero 40723 di Repertorio, in data 27/12/2021
Azienda territoriale servizi alla persona (ambito 9)	11,61%	

ENTI STRUMENTALI DI DIRITTO PRIVATO		
DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	NOTE
Fondazione scuola dell'infanzia e nido G. Ferrari	-	Ex IPAB
Fondazione casa di riposo di Manerbio ONLUS	-	Ex IPAB

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE		
DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	NOTE
Azienda Comunale Manerbio S.r.l. (ACM in sigla)	100%	Titolare di affidamento diretto da parte del Comune
CBBC S.r.l.	18%	già Consorzio Bassa Bresciana Centrale in Liquidazione
ASPM Soresina servizi S.r.l.	1%	Titolare di affidamento diretto da parte del Comune
Garda Uno S.p.A.	0,10%	Titolare di affidamento diretto da parte del Comune

SOCIETA' A PARTECIPAZIONE INDIRETTA			
DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	SOCIETA' TRAMITE	NOTE
ASPM Energia S.r.l.	0,70%	ASPM Soresina servizi S.r.l. (% possesso: 70%)	
CO.GE.S S.p.A. In Liquidazione	11,11%	CBBC S.r.l. (% possesso: 61,74%)	Titolare di affidamento diretto da parte del Comune
La Castella S.r.l.	0,05%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 50%)	
Biociclo S.r.l.	0,0240%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 24%)	
Leno Servizi S.r.l.	0,04%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 40%)	
AGS S.r.l.	0,049%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 49%)	
GAL Gardavalsabbia Scarl – In liquidazione	0,0015%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 1,5%)	
Acque Bresciane S.r.l.	0,0181%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 18,11%)	

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Il Consiglio Comunale negli ultimi anni ha trattato il tema delle società partecipate con diversi **provvedimenti di razionalizzazione**. L'ultimo in ordine di tempo è quello approvato in sede di ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2020. In particolare, verificata la non necessità di procedere con operazioni di razionalizzazione per le società a partecipazione diretta ACM S.r.l., ASPM Soresina S.r.l. e Garda Uno S.p.A, l'indirizzo riconfermato dal Consiglio comunale in tale sede (deliberazione n. 55 del 22/12/2021) riguarda il solo Consorzio Bassa Bresciana Centrale – In liquidazione.

Il piano, nello specifico, prevede la revoca dello stato di liquidazione del consorzio, la sua trasformazione in SRL e la successiva incorporazione della controllata CO.GE.S - In liquidazione, tutto entro il 2023.

Tale procedimento era già stato avviato dall'assemblea consortile con deliberazione n. 8 del 9 giugno 2020, recante “Atto di indirizzo in merito alla trasformazione eterogenea del Consorzio in società di capitali e fusione per incorporazione della società partecipata Coges S.p.A.”, e approvato dal Consiglio comunale di Manerbio con atto n. 40 del 30/09/2021.

In coerenza con le decisioni prese e gli indirizzi impartiti, in data 27 dicembre 2021, con atto repertorio numero 40723, l'assemblea consortile ha deliberato la trasformazione ex art. 115 T.U.E.L. dello stesso in società a responsabilità limitata (C.B.B.C. S.r.l), ne ha approvato lo statuto e nominato gli organi amministrativo e di revisione. La stessa deliberazione prevede che l'efficacia di quanto stabilito decorresse dal 1/1/2022.

Con riferimento alla **situazione economica delle società partecipate** rientranti nel GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) del Comune di Manerbio, come definito dal principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011, nella tabella che segue sono esposti i risultati di esercizio dell'ultimo triennio.

DENOMINAZIONE	Risultati di esercizio		
	2019	2020	2021
Azienda Comunale Manerbio S.r.l. (ACM in sigla)	1.571,00	1.176,00	16.959,00
ASPM Soresina servizi S.r.l.	211.895,00	250.852,00	46.775,00
Garda Uno S.p.A.	442.204,00	1.266.157,00	947.354,00
Consorzio Bassa Bresciana Centrale in Liquidazione	43.279,18	nd	nd
Azienda territoriale servizi alla persona (ambito 9)	5.277,00	3.717,00	3.958,00
CO.GE.S S.p.A. In liquidazione	- 399.985,00	- 283.591,00	- 317.012,00

In merito agli **indirizzi relativi alle spese di funzionamento**, con deliberazione n. 31 del 07/06/2022 il Consiglio comunale ha impartito specifici obiettivi di spesa, per il triennio 2022/2024, nei confronti della società controllata ACM S.r.l., con particolare riguardo al ramo farmaceutico. Di seguito i punti principali:

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- fruizione delle ferie residue relative ad annualità pregresse nel corso del 2022;
- verifica dell'adeguatezza o di eventuale esubero di personale, anche avvalendosi di eventuali dati statistici forniti dalle associazioni di categoria ed effettuando raffronti con Farmacie di analoghe dimensioni;
- miglioramento gestione del magazzino;
- migliorare la distribuzione delle retribuzioni incentivanti tra i dipendenti della farmacia;
- ridurre o eliminare il ricorso a collaborazioni esterne/partite IVA per le sostituzioni di personale;
- rilancio dell'attività del centro estetico.

2.11 Linee di mandato e obiettivi strategici

Con delibera consigliere n. 22 del 26/06/2018 sono state approvate le linee di mandato dell'attuale Amministrazione. Di seguito gli obiettivi strategici per ciascuna delle aree in cui è strutturato l'ente.

2.11.1 Area Economico - Finanziaria

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio e un limitato ricorso all'indebitamento.	Si sono mantenuti gli equilibri di bilancio
Gestione oculata delle risorse basata su una programmazione che privilegi, da una parte, investimenti capaci di contenere la spesa corrente e che, dall'altra, garantisca il pieno utilizzo della capacità di spesa dell'Ente.	
Politiche tributarie a favore dei nuclei familiari meno abbienti, coerentemente al quadro normativo nazionale.	Confermato l'innalzamento della soglia di esenzione dell'Addizionale IRPEF da 8.000 a 11.000 euro

2.11.2 Area Servizi alla Persona

SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
<p>L'obiettivo principale è mantenere elevato il livello di tutela delle fasce più deboli, predisponendo un piano di aiuti e sostegno di tipo continuativo e progettuale.</p> <p>E' inoltre compito prioritario dare la possibilità alle persone di conoscere e orientarsi all'interno della rete delle unità di offerta sociali, fornendo tutte le informazioni per le modalità di accesso; la "Carta dei Servizi" rappresenta lo strumento più consono a garantire al diffusione delle informazioni per tutelare i diritti dei cittadini e la trasparenza dei procedimenti</p>	<p>L'attività costante delle assistenti sociali è volta ad attuare progetti di sostegno alle fasce più deboli; tali progetti si articolano in una serie di interventi che si accompagnano ad un eventuale supporto di carattere economico; come nell'anno 2020, anche nell'anno 2021 sono stati erogati i "buoni spesa" per la solidarietà alimentare con i fondi statali: erogati € 69.600,00.</p> <p>I fondi del 5 per mille rappresentano un importante supporto per nuclei in difficoltà valutati dall'Assistente sociale; nel 2021 sono state aiutate n.10 famiglie disagiate per un totale di € 5.815,84.</p> <p>Nel primo semestre del 2022 è stato aperto un bando per l'erogazione di contributi per le spese di bollette e energia elettrica sostenute nel 2021: risorse destinate € 80.000,00. Si farà una graduatoria delle domande raccolte, in base all'ISEE.</p> <p>Nel 2021 a fine anno è stato aperto un bando per contributi alle famiglie di commercianti che hanno subito perdite a causa della chiusura dell'attività per la pandemia da covid-19: sono stati erogati € 40.725,00.</p> <p>È stata stesa la CARTA DEI SERVIZI SOCIALI, attualmente pubblicata sul sito del Comune.</p> <p>È stato stilato un protocollo d'intesa con la Parrocchia per l'intervento denominato "banco alimentare", aumentando il contributo del Comune ad € 5.000,00, considerato il notevole incremento dello stato di bisogno tra la popolazione più debole.</p>

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

<p>Mantenere l'erogazione dei servizi esistenti, garantendo la copertura dei bisogni reali dei cittadini e intervenendo sulle modalità di erogazione dei servizi al fine di migliorare le regole di accesso e fruizione, in particolare con riferimento al SAD ed al trasporto di persone anziane e disabili tramite i volontari</p>	<p>Decorre dall'anno 2021 la nuova impostazione del servizio SAD tramite un sistema di accreditamento presso l'Ambito n.9 – Bassa Bresciana Centrale, da parte di varie cooperative in base al quale l'utente può scegliere il gestore del servizio e la tipologia del servizio stesso a seconda dei propri bisogni.</p> <p>Anche nell'anno 2022 sono state stipulate due convenzioni con volontari del soccorso di Verolanuova e di Brescia – sede di Pontevecchio – in modo da offrire alla popolazione anziana ed a soggetti disabili l'opportunità di avere gratuitamente sia il trasporto sanitario semplice sia l'ambulanza; il contributo è stato aumentato ad € 7.000,00 per ciascun gruppo di volontari per l'anno 2022, a causa dell'aumento delle richieste.</p>
<p>Applicare una politica di modulazione delle fasce di esenzione (Irpef, Tari) a favore dei redditi più bassi, a tutela delle fasce più deboli</p>	<p>Si tratta di un intervento già realizzato in parte dall'Area finanziaria, grazie all'aumento della soglia di esenzione dell'Addizionale comunale IRPEF, portata da 8.000 a 11.000 che si intende confermare anche per il 2023.</p>
<p>Promuovere e favorire la cultura dell'affido familiare di minori in difficoltà in collaborazione con l'Ambito n.9</p>	<p>In collaborazione con l'Ambito n.9 si cerca di favorire l'affido familiare di minori in difficoltà come soluzione alternativa alla comunità alloggio</p>
<p>Contrastare le dipendenze e indirizzare i cittadini verso servizi offerti da gruppi di sostegno già presenti sul territorio, favorendo anche la costituzione di nuove realtà, in particolare promuovendo la divulgazione della cultura responsabile del gioco d'azzardo lecito, tramite momenti di informazione e sensibilizzazione</p>	<p>Nel primo semestre 2022 il Comune ha collaborato con l'Ambito n.9 per la realizzazione del progetto GAP (Gioco d'Azzardo Patologico), attivando due iniziative: "testimonianze d'azzardo" e "Arena virtuale" con la partecipazione della coop. "Il Mago di Oz" che fa parte dei soggetti promotori del progetto</p>
<p>Avviare in casi di necessità una mediazione culturale che favorisca una maggiore integrazione delle famiglie di diverse etnie che sono presenti nel territorio</p>	<p>Non si sono presentati casi di necessità per una mediazione culturale</p>
<p>Coinvolgere chi lavora sul territorio al fine di attuare progetti sociali condivisi</p>	<p>Da sempre l'obiettivo del servizio sociale è quello di aiutare le persone in difficoltà coinvolgendo le realtà associative del territorio che dispongono di risorse umane e di mezzi molto utili per la realizzazione di progetti sociali</p>

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	validi ed efficaci
Gestire i lavori di pubblica utilità come risorsa per la comunità con progetti che coinvolgano le associazioni presenti sul territorio	Nel 2022 sono stati attivati i PUC (Progetti utili alla collettività), legati al reddito di cittadinanza, in collaborazione con l'associazione del territorio il “banco di San Martino 41”

ISTRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Sostenere, in continuità con gli anni precedenti, l'offerta formativa presente sul territorio all'interno del Piano per il diritto allo studio, favorendo il coordinamento tra le scuole dell'infanzia (scuola dell'infanzia e nido “G.Ferrari” e scuola dell'infanzia “G.Marzotto”). Valutare l'efficacia delle convenzione e delle modalità di contribuzione per l'abbattimento retta varate nei mesi scorsi e applicati in via sperimentale per la prima volta nell'a.s. 2020/2021.	È stata predisposta una convenzione con una nuova modalità di determinazione ed erogazione del contributo per l'abbattimento retta, applicata in fase sperimentale a partire da settembre 2020 con scadenza nel 2023 e di cui sono cominciate gli incontri di ridefinizione. L'IC Manerbio ha inoltre rivisto i criteri di accesso alla scuola d'infanzia “G. Marzotto” assecondando le indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale nell'ottica di una più agevole distribuzione dell'utenza tra gli istituti del territorio ed una risposta più efficace ai bisogni delle famiglie manerbiesi.
Favorire e sostenere una corretta scelta scolastica con politiche di orientamento degli studenti attraverso attività nelle scuole, incontri ed alleanze educative	Sono stati organizzati momenti di orientamento gli studenti attraverso l'incontro con AIB – Confindustria Brescia e con i dirigenti scolastici degli Istituti d'Istruzione superiore del territorio.
Sviluppare la rete contro il cyberbullismo, già presente sul territorio	Il progetto è realizzato dal 2017 da una rete interistituzionale che coinvolge le agenzie educative di Manerbio e Offlaga. Dopo lo stop dovuto alla pandemia sarà nuovamente tra le attività cardine del Piano per il Diritto allo Studio.
Mantenere e incentivare i servizi scolastici già presenti e tutelare la sicurezza degli studenti all'entrata e all'uscita dagli istituti scolastici, attraverso iniziative di	A partire dal settembre 2020 sono stati potenziati i servizi di refezione e trasporto scolastico al fine di poter rispondere ai bisogni delle famiglie nel

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

sensibilizzazione e progetti ad hoc. In particolare saranno istituiti servizi che facilitino la conciliazione per i genitori dei tempi famiglia/lavoro	rispetto delle normative sanitarie vigenti. L'Amministrazione lavorerà al ripristino del CAG e al mantenimento del servizio di doposcuola.
--	---

CULTURA, ASSOCIAZIONI, SPORT E ATTIVITA' GIOVANILI

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Mantenere e proseguire l'opera di rivitalizzazione culturale di Manerbio, contribuendo a ricreare il senso di identità e di appartenenza alla città di Manerbio di cui si avverte la mancanza, valorizzando le risorse ed i talenti già presenti e aiutando i giovani a scoprire i propri interessi e a coltivarli	Sono riprese le attività tradizionali quali il maggio dei Libri, un Piano in casa e i Marenzio Plays. Sono in fase di organizzazione gli appuntamenti autunnali, a partire dalla Notte delle Fiabe.
Destinare spazi pubblici ad attività sportive culturali o ricreative, stimolando la partecipazione a eventi	L'attuale indirizzo dell'amministrazione è di destinare l'ex Bocciodromo a sala di studio e lettura L'Amministrazione sostiene lo svolgimento degli incontri della LUM presso il Teatro Politeama con un contributo eccezionale.
Potenziare il Museo Civico nell'offerta di attività didattiche e culturali e con la destinazione di nuovi spazi, cercare opportunità di finanziamento per ampliare la collezione in deposito permanente o promuoverne il restauro.	L'attività del Museo è ripresa con le prime attività promosse in collaborazione con la Biblioteca Civica e l'Oratorio di Manerbio, durante un Piano in Casa e il Grest. L'Amministrazione ha chiesto il deposito permanente del corredo di Flero e intende partecipare ai prossimi bandi museo.
Continuare nella riorganizzazione della Biblioteca Civica intesa come "piazza dei saperi".	La Biblioteca ha ripreso le proprie attività. Sono ricominciati gli incontri del gruppo di lettura e le letture animate. È stata riaperta alla fruizione l'aula studio.
Favorire iniziative di crescita culturale, scambio o reciproca conoscenza con Saint Martine de Crau, Comune con cui intercorre un Patto di Gemellaggio dal 2015	Le iniziative di gemellaggio sono riprese nel maggio del 2022, con l'individuazione di un nuovo referente del gruppo di gemellaggio e la visita degli amministratori al Comune di Saint Martin de Crau. Nell'autunno è prevista un'iniziativa di rilancio del sodalizio.

Sostenere l'offerta culturale del Teatro Politeama	<p>L'Amministrazione Comunale ha sostenuto la precedente stagione teatrale, giunta alla sua penultima rappresentazione pochi giorni prima dello scoppio dell'emergenza sanitaria e ha ribadito il proprio sostegno anche alla nuova rassegna. A tal proposito ha stanziato un contributo aggiuntivo a quello ordinariamente previsto.</p> <p>Nell'anno 2022 il Comune ha proseguito nel sostegno alla struttura con un contributo straordinario finalizzato a finanziare la sostituzione della caldaia per garantire una maggior sostenibilità delle attività che in essa hanno luogo.</p>
--	--

SISTEMA BIBLIOTECARIO

Il Sistema Bibliotecario Bassa Bresciana Centrale è stato istituito mediante accordo di Convenzione nel 1994. Comprende le biblioteche di 34 Comuni, nella zona a sud di Brescia, per un bacino d'utenza di 166.712 abitanti (dati al 30.09.2021). I Comuni associati sono: *Azzano Mella, Bagnolo Mella, Barbariga, Bassano Bresciano, Borgo San Giacomo, Brandico, Capriano del Colle, Cigole, Corzano, Dello, Fiesse, Flero, Gambara, Gottolengo, Isorella, Leno, Mairano, Manerbio, Milzano, Offlaga, Orzinuovi, Orzivecchi, Pavone del Mella, Pompiano, Poncarale, Pontevico, Pralboino, Quinzano d'Oglio, San Gervasio Bresciano, San Paolo, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia, Villachiara.*

Altri enti associati: Biblioteca scolastica Grazio Cossali di Orzinuovi (specifico accordo operativo).

Scadenza Convenzione: **31.12.2025**

2.11.3 Area Tecnica

URBANISTICA E EDILIZIA

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Prevedere, nell'arco del quinquennio, l'attuazione di una variante urbanistica generale al PGT, volta ad adeguare lo strumento di pianificazione alla modificata normativa, sia nazionale che regionale.	Avviata alla fine del 2019, sospesa causa Covid nel 2020 e riavviata nel 2021 con particolare attenzione alla verifica della conformità agli adeguamenti normativi nel frattempo intervenuti, la procedura di variante urbanistica generale al PGT è tuttora in corso.
Ripensare il tessuto urbano in un'ottica di rivitalizzazione degli spazi pubblici, volta ad uno sviluppo del senso di appartenenza alla propria città.	Dopo l'infruttuoso esperimento di manifestazione di interesse e l'arresto subito a seguito dell'emergenza sanitaria, è stata riavviata la fase di studio volta al recupero e alla riqualificazione dell'ex area ricreativa Marzotto (piscine). È stata, al riguardo, completata la procedura di affidamento della redazione del relativo studio di fattibilità. È, inoltre, in corso la stesura dello studio di fattibilità per gli interventi di riqualificazione di piazza Aldo Moro e del Bersò.
Perseguire una progettualità d'insieme che dia un aspetto gradevole ed armonico al tessuto urbano, pubblico e privato, contenendo il consumo di suolo e promuovendo il recupero dell'esistente.	È allo studio un progetto di revisione e miglioramento dell'arredo urbano
Rivitalizzare il centro storico attraverso azioni strutturali e iniziative di carattere culturale, sociale e commerciale.	Sono state avviate alcune iniziative.
Far crescere il senso di appartenenza alla città attraverso progetti educativi, servizi, monitoraggio attivo e promozione del territorio.	Attività rinviate al 2023.
Creare opportunità di insediamento riducendo la pianificazione di nuove aree urbanizzate.	Sono stati adottati dal Consiglio comunale strumenti di incentivazione per la "Rigenerazione Urbana" e il recupero dell'esistente. A tal proposito il Comune sta partecipando ad un bando statale, finalizzato alla rigenerazione urbana, al

	fine di reperire risorse per il recupero dei locali dell'ex farmacia.
--	---

ECOLOGIA E DECORO URBANO

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Includere in tutte le iniziative di intervento pubblico (in ambito di servizi), interventi sul patrimonio e autorizzazioni ad opere di interesse privato, una valutazione di tipo ecologico; inteso come interesse prevalente della valorizzazione del territorio.	Sono stati forniti progetti di massima, studiati nell'ambito dell'accordo tra Comune e Accademia Santa Giulia, per la valorizzazione degli spazi verdi del territorio comunale che sono ora da valutare ed, eventualmente, da finanziare. Il Comune ha, inoltre, partecipato ad un bando regionale finalizzato ad un ulteriore intervento di regimentazione del vaso Molone.
Realizzare interventi sul patrimonio pubblico nel rispetto dell'estetica urbanistica e della sostenibilità ambientale ed incentivare l'uso di energie alternative tra i privati.	Si stanno compiendo i primissimi passi per verificare la possibilità di attivare comunità energetiche.
Sviluppo di una pianificazione tesa al miglioramento ambientale che includa il monitoraggio dei siti sensibili, l'informativa e il coinvolgimento.	È in atto uno studio per il collocamento di segnaletica informativa e formativa presso la centrale idroelettrica.
Qualificare e mantenere gli spazi verdi destinandoli ad usi specifici e favorire il senso di appartenenza dei cittadini attraverso iniziative promosse dal Comune.	Sono in corso manutenzioni straordinarie di alcuni parchi: il parco Marcolini e Le Ville. Sono stati ultimati i lavori di manutenzione dei parchi Rampini e Olivelli.
Sviluppare ulteriormente il sistema di raccolta, anche alla luce delle nuove indicazioni del legislatore in materia; auspicando l'attuazione della tariffa puntuale e una gestione del rifiuto più corretta e, in generale, incentivare un comportamento virtuoso dei cittadini in merito gestione dei rifiuti.	L'applicazione del nuovo metodo ARERA per la definizione dei PEF TARI fa sì che le tariffe che si approvano siano molto più vicine alle tariffe puntuali. Si è ancora in attesa di capire gli sviluppi della materia derivanti dalla messa punto, sempre da parte dell'Autorità, del metodo tariffario definitivo. Si prospettano, inoltre, delle possibili soluzioni alla vertenza aperta con COGES e , quindi, la possibilità di sostituire in seguito i cassoni del verde con un sistema di raccolta porta a porta.

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
<p>Programmare interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali, al fine di prevenire il degrado e mantenerli in condizioni ottimali, adatti alle funzioni cui sono preposti (uffici comunali, scuole, impianti sportivi, sedi di associazioni, ecc., oltre agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica).</p>	<p>A cavallo tra 2020 e 2021 sono stati conferiti diversi incarichi professionali volti alla verifica di vulnerabilità sismica di diversi immobili comunali, tra cui gli edifici scolastici. Sulla base degli esiti delle suddette verifiche, dovranno essere messi in campo tutti quegli interventi necessari per l'ottenimento dei prescritti standard.</p> <p>Grazie a contributi regionali, si è proceduto alla progettazione e alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di diversi appartamenti ERP. Sono prossimi all'avvio ulteriori interventi di manutenzione straordinaria.</p> <p>Nel 2021 è stato affidato l'incarico professionale per la manutenzione straordinaria e il restauro di un primo ampio lotto della parte storica del cimitero. Tali lavori sono in fase di ultimazione. È stato, inoltre, predisposto il progetto per la realizzazione di nuove tombe e ossari di famiglia.</p> <p>Nel 2021 è stato affidato uno specifico incarico professionale per la realizzazione degli interventi oggetto dell'accordo, sottoscritto con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica dell'Università degli Studi di Brescia, inerente la fattibilità di un piano di conservazione programmata del Palazzo Luzzago. Il progetto preliminare, predisposto da tecnico incaricato, prevede il risanamento delle murature esterne del teatro, degli scuri lignei e del portone del palazzo, oltreché il risanamento delle murature interne del palazzo municipale al piano terra (zona servizi sociali). Tali lavori sono in corso.</p> <p>Sono in previsione e, già finanziati, interventi di manutenzione della caserma</p>

	<p>dei Carabinieri e dell’edificio ex Guardia di Finanza.</p> <p>Sono in corso le procedure per la manutenzione straordinaria di un immobile confiscato alla mafia, da destinare ad associazioni no profit.</p> <p>Si è, infine, provveduto alla sostituzione della copertura in amianto del magazzino comunale.</p>
<p>Promuovere interventi efficaci per il contenimento dei consumi (in primis energetici) degli edifici scolastici con interventi volti all’analisi degli sprechi e alla messa in opere di tutti quegli accorgimenti necessari per ridurre i costi delle bollette (acqua, luce e gas).</p>	<p>In attesa degli esiti delle valutazioni di vulnerabilità sismica degli immobili comunali, nel corso del 2021 gli interventi di efficientamento e risparmio energetico sugli edifici si sono concentrati sulla scuola primaria, con un intervento significativo che ha comportato la sostituzione dei serramenti, degli avvolgibili (dei 3 piani fuori terra del blocco storico) e il rifacimento della centrale termica con adeguamenti dell’impianto idraulico. Tali interventi sono stati valutati compatibili con eventuali interventi derivanti dagli esiti dello studio di vulnerabilità.</p> <p>È, inoltre, in fase di completamento l’aggiudicazione dei lavori di rifacimento dell’impianto di riscaldamento della scuola secondaria di primo grado.</p>
<p>In rapporto alle risorse disponibili, prevedere interventi più importanti sugli immobili destinati o da destinarsi ad attività culturali, come la ex farmacia o il magazzino merci, ad attività ludico/ricreativa, come l’ex bocciodromo, nonché ad attività socio – assistenziali, come la casa di riposo e il completamento del nuovo centro di cottura (previsto entro il primo semestre 2020).</p>	<p>Nel corso del 2021 l’avvio della valutazione sismica e dello studio di fattibilità per la messa a norma dell’Ex farmacia comunale e il suo ripensamento per fini istituzionali, nonché il concretizzarsi del trasferimento del comando della guardia di Finanza (avvenuto a metà 2021 a causa dei rallentamenti derivanti dalla situazione pandemica) hanno aperto ampi scenari per il ripensamento delle destinazioni di detti immobili. Nel corso del triennio andranno a concretizzarsi gli interventi di adeguamento alla normativa sismica nonché il recupero degli spazi e la loro ridefinizione funzionale.</p> <p>Per gli interventi sul magazzino merci si è, invece, in attesa di risposte da RFI.</p> <p>In merito al centro polifunzionale (ex bocciodromo), dopo il suo utilizzo, nel</p>

	<p>2020 e 2021, come centro vaccinale per l'ASST del Garda, lo stesso sarà destinato ad aula studio/sala di lettura.</p> <p>Sono in corso i lavori di manutenzione del Piccolo Teatro.</p> <p>Sono, invece, in fase di studio gli interventi sulla palestra di piazza Aldo Moro e le palestre delle scuole.</p> <p>È stato, infine, completata la realizzazione del campo sintetico del Campo sportivo.</p>
--	---

VIABILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
<p>Nell'arco del quinquennio verrà realizzato, a carico di privati, l'ultimo tratto della tangenziale ovest, il cui progetto esecutivo è già stato approvato dall'Amministrazione.</p>	<p>Negli ultimi anni l'intervento è stato oggetto di un ricorso da parte delle proprietà confinanti. Nel corso del 2020 sono state avviate le opere preliminari (spostamento rete Snam e Cabina elettrica) funzionali all'avvio delle opere per la realizzazione della tangenziale. Nel corso del 2021, in accordo con i lottizzanti e i confinanti, si è avviata una verifica del progetto al fine di adeguarlo alla nuova normativa in materia e consentire soluzioni condivise, con l'intento di far decadere le cause in essere. Il Consiglio di Stato ha sentenziato la validità della proposta progettuale alternativa. Si stanno, pertanto, riavviando i contatti per la sua realizzazione.</p>
<p>Nuove strade realizzate da privati a scomputo di oneri di urbanizzazione, all'interno degli ambiti di trasformazione, verranno prese in carico, previo collaudo.</p>	<p>Con riferimento alle opere di urbanizzazione a scomputo dell'Ambito di Trasformazione 5, è in atto un contenzioso a seguito del fallimento della società che avrebbe dovuto attuare il piano.</p> <p>Sono, invece, in corso di esecuzione le opere di urbanizzazione previste nell'Ambito di Trasformazione 9 di cui, tuttavia, non è prevista l'acquisizione.</p>
<p>Sugli altri ambiti stradali comunali intervenire con manutenzioni straordinarie,</p>	<p>Al fine di rendere coerenti gli interventi sia comunali che sovracomunali in</p>

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

<p>secondo un programma di interventi specifico, in modo da ricondurre, nell'arco dei cinque anni, tutto il sistema viabilistico di Manerbio in condizioni accettabili, allontanando le cause di pericolo.</p>	<p>ambito di viabilità pedonale, ciclabile e veicolare, si è ritenuto doveroso procedere, nel 2021, al conferimento dell'incarico per la revisione del Piano Urbano del Traffico, con l'intento di individuare la strategia del quinquennio da avviare in coerenza con lo stato di fatto e con le necessità di miglioramento dell'assetto viabilistico complessivo del territorio comunale. È in corso di valutazione la proposta di modifica della viabilità, predisposta dalla società incaricata.</p> <p>Per l'autunno 2022 sono previsti interventi di asfaltatura e adeguamento della segnaletica come da delibera adottata dalla Giunta.</p>
<p>Valutare la possibilità di realizzare tratti di pista ciclabile in varie zone del territorio, finalizzate a connettere tratti già serviti e/o risolvere problematiche di pericolo per gli utenti della strada.</p>	<p>È stata avviata nel 2021 la progettazione del primo tratto dell'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza dei percorsi ciclo pedonali e degli attraversamenti di via Verdi. Tali lavori sono in fase di ultimazione.</p> <p>È, inoltre, in corso di approvazione il progetto di completamento delle opere su via Verdi e via Moretto.</p>

2.11.4 Area Amministrativa

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
<p>Ottimizzazione delle risorse umane, tramite la razionalizzazione e riorganizzazione dell'attività lavorativa e l'effettuazione di nuove assunzioni per sopperire alla progressiva diminuzione del personale registratasi negli ultimi anni, volta a garantire un'efficace e puntuale gestione delle attività.</p>	<p>Al fine di ottimizzare le risorse umane e, al contempo, di garantire una efficace e puntuale erogazione dei servizi, nell'anno 2022 si è provveduto/si provvederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al comando per n. 18 ore del Comandante la Polizia Locale presso un altro Comune; - all'attivazione di un comando parziale con altro Comune per la sostituzione del Responsabile dell'Area economico finanziaria;

	<ul style="list-style-type: none"> - all'individuazione di un Vice-Segretario; - attivazione procedura per il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.Lgs. 165/2001; - all'espletamento della procedura per l'assunzione di un istruttore amministrativo categoria C (interpello Provincia di Brescia e/o concorso pubblico).
<p>Favorire un approccio positivo da parte dei cittadini agli Uffici, attraverso la massima trasparenza ed il contenimento dei tempi nell'evasione delle richieste, prestando particolare attenzione alle relazioni con l'utenza.</p>	<p>Durante il periodo di emergenza da COVID 19, si è proceduto ad organizzare in modo coordinato ed in sicurezza l'accesso agli uffici pubblici da parte dei cittadini. A tal fine, l'Amministrazione si è dotata di tutti i dispositivi di protezione per la tutela della salute sia dei cittadini che dei dipendenti. Una volta cessato lo stato di emergenza, al fine di ampliare l'orario di apertura al pubblico da parte degli Uffici comunali, si è proceduto alla variazione dell'orario di lavoro.</p>
<p>Sviluppare la comunicazione verso l'esterno, privilegiando i mezzi che consentono di non gravare sul bilancio (sito internet comunale, comunicati stampa, conferenze stampa, notiziario "Paese mio", ecc.), come strumento per favorire la diffusione delle informazioni e rafforzare il rapporto con la cittadinanza.</p>	<p>Sono stati fortemente utilizzati il sito comunale e la piattaforma Facebook, al fine di informare celermente la cittadinanza in merito alle disposizioni relative alla pandemia da Covid 19 ed agli altri argomenti di interesse per i cittadini.</p>
<p>Proseguire con le attività inerenti al progetto di riordino dell'archivio, storico e di deposito, al fine di recuperare e rendere maggiormente fruibile il "patrimonio documentale" del Comune.</p> <p>Organizzare attività formative per il personale dipendente, al fine di fornire le indicazioni necessarie per la corretta gestione del processo di archiviazione</p>	<p>Nel giugno 2022 si è conclusa la seconda fase dell'attività di riordino ed inventariazione dell'archivio comunale. A fine 2021 si è proceduto all'affidamento del completamento delle attività di riordino che proseguirà fino a metà 2023.</p>

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

negli anni a venire.	
Proseguire il processo organizzativo dello smart working, al fine di coniugare le esigenze del personale dipendente con le esigenze di funzionalità degli Uffici, nel rispetto delle prescrizioni dettate dallo Statuto dei lavoratori e dalla normativa vigente in materia, anche attraverso la predisposizione del Pola (Piano operativo lavoro agile) e degli accordi individuali.	Il POLA (Piano Organizzativo di Lavoro Agile) è stato redatto ed approvato dalla Giunta Comunale, pertanto l'attività lavorativa in modalità smartworking è svolta in maniera regolamentata con accordi individuali sottoscritti dal dipendente ed il Responsabile di Area nel rispetto del Pola. Si prosegue con la verifica degli obiettivi dei lavoratori agili mediante i rapporti mensili, sui risultati attesi e i risultati raggiunti e con la verifica del rispetto delle norme previste dal Pola e dagli accordi individuali.

2.11.5 Polizia Locale

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Miglioramento della gestione del servizio di polizia stradale anche grazie all'introduzione di strumenti telematici.	Modifica del sistema di controllo del rosso semaforico: da un impianto con lettura delle targhe empirica ad un impianto nativo OCR.
Incremento del servizio di polizia ambientale.	Un operatore della PL ha conseguito l'abilitazione, rilasciata da ENAC, per il pilotaggio di droni.
Controllo del territorio.	Durante l'anno sono stati intensificati i controlli per verificare l'attuazione delle misure di contenimento del contagio, in particolare sui cittadini, ma anche sulle diverse attività produttive presenti sul territorio, in collaborazione con le altre forze dell'ordine.

2.12 Emergenza COVID-19

A fronte della pandemia da COVID-19, che si sta contenendo grazie alla campagna vaccinale, ma che rappresenta ancora una fonte di pericolo per le varianti nel virus che via via si manifestano, vengono adottate tutte le misure possibili ai fini di contenimento della diffusione del virus, nonché tutti i possibili provvedimenti finalizzati a fronteggiare e superare l'emergenza e le sue conseguenze, sia dal punto di vista sociale che economico. In tema di vaccini, in particolare, fonti del Ministero della salute non escludono la possibilità che per l'autunno 2022 si debba procedere l'introduzione dell'obbligo della quarta dose per gli ultrasessantenni.

Tale obiettivo ha l'assoluta priorità, comportando, pertanto, possibili rallentamenti nell'attuazione degli altri obiettivi evidenziati nel presente documento.

SEZIONE OPERATIVA

1. Parte prima

1.2 Elenco dei programmi per missione

È in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

1.2.1 Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1: Organi istituzionali

Descrizione generale del programma

Le principali attività inerenti al programma sono le seguenti:

- Gestione del servizio di Segreteria particolare per il Sindaco e del relativo budget.
- Organizzazione delle Feste Istituzionali (25 Aprile, S.Costanzo, IV Novembre, ecc.) attraverso la stampa e distribuzione dei manifesti ed i relativi inviti alle autorità competenti.
- Gestione della comunicazione istituzionale in collaborazione con l'addetto stampa incaricato dall'Ente, che si occupa della acquisizione e diffusione della comunicazione verso l'esterno e della cura dei rapporti con i media.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	assessorato	area
Attività ordinaria	2023 – 2025	Cittadinanza – Organi Istituzionali	Nessun reclamo inerente all'attività	Affari Generali	Amministrativa

programma 2: Segreteria generale

Descrizione generale del programma

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

- Convocazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale.
- Redazione delle deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale.
- Stesura delle determinazioni di propria competenza.
- Tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali.
- Tenuta dell'elenco delle Commissioni Consiliari Permanenti Consultive e dei relativi fascicoli inerenti alla nomina.
- Predisposizione dei decreti sindacali di nomina di varie Commissioni e Consigli di Amministrazione e tenuta dei relativi fascicoli.
- Gestione anagrafiche Amministratori (raccolta dati Sindaco, Consiglieri ed Assessori per la trasmissione a Prefettura, ANCI ed ACB e ad uso interno).
- Gestione delle procedure relative alla visione ed al rilascio di copie degli atti e dei documenti amministrativi, di propria competenza, ai richiedenti che ne abbiano diritto.
- Raccolta e conservazione dei Regolamenti comunali.
- Gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici.

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Albo Pretorio informatico.
- Servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni.
- Gestione centralino telefonico del palazzo comunale.
- Affrancatura della corrispondenza spedita tramite Poste Italiane s.p.a..

Le peculiari funzioni rientranti nel programma comportano per l'Ufficio Segreteria generale un continuo rapportarsi, da una parte, con gli Organi di governo e, dall'altra, in un ruolo di staff, con gli altri Uffici comunali, assicurando le condizioni per un proficuo espletamento delle attività istituzionali.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Area
Promuovere la cultura della legalità e della trasparenza	2023-2025	Cittadini – A.N.AC.	Aggiornamento PTPCT	Affari Generali	Amministrativa
Contenimento dei tempi per la redazione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta	2023-2025	Cittadini – Organi istituzionali	Tempo di redazione delle Deliberazioni di Giunta ≤ 5 gg. (decorrenti dalla data di approvazione) Tempo di redazione delle Deliberazioni consiliari ≤ 10 gg (decorrenti dalla data di disponibilità della trascrizione del dibattito)	Affari Generali	Amministrativa
Riduzione dei tempi di evasione delle richieste di accesso agli atti	2023-2025	Cittadini	Tempo di evasione della richiesta ≤ 5 giorni	Affari Generali	Amministrativa
Elaborazione delle comunicazioni per i neo eletti Amministratori, a seguito delle elezioni amministrative 2023. Raccolta dei dati/documenti comunicati dagli Amministratori e trasmissione degli stessi ai diversi Enti/Uffici interessati. Pubblicazione delle informazioni di legge nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale	2023	Organi Istituzionali – altri Enti/Uffici – Cittadini	Espletamento delle attività entro il 31/12/2023: SI/NO	Affari Generali	Amministrativa

programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Descrizione generale del programma

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

AREA AMMINISTRATIVA

- Acquisto di cancelleria, stampati, materiale tipografico, accessori e beni vari per gli Uffici. Rientrano in questa voce le spese inerenti al materiale di consumo necessario al funzionamento degli Uffici comunali (cancelleria, stampati, timbri, ...), nonché gli accessori quali le bandiere, la fascia tricolore, etc. con l'obiettivo del contenimento della spesa.
- Gestione degli abbonamenti a giornali e riviste per tutti gli Uffici.

AREA TECNICA E AREA FINANZIARIA

- Gestione delle stampanti multifunzione, attraverso l'ottimizzazione dei dispositivi a servizio degli uffici;
- Spese di carattere generale relative al funzionamento degli uffici comunali, quali spese per le pulizie e spese di gestione dei mezzi a servizio degli uffici con acquisto del carburante e pagamento telepass autostradale;
- adempimenti contabili ed amministrativi interessanti il patrimonio del Comune, oltre alla gestione e valorizzazione inventariale.
- l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e di tutte le operazioni amministrativo/contabili tipiche del servizio economato e l'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato interessanti tutti gli uffici e servizi dell'amministrazione, nonché la gestione dei rapporti con il Tesoriere.
- attività tipiche del Servizio Finanziario così come definite dalla normativa in materia di ordinamento contabile: in particolare la tenuta della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale e la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, certificazioni inerenti il bilancio e il rendiconto e di tutte le certificazioni richieste per legge oltre agli adempimenti in materia fiscale del Comune (Dichiarazione IVA, Modello Unico, IRAP, Modello 770), per le quali ci si avvale del supporto di studi professionali di consulenza,
- supporto agli Amministratori per il controllo dell'attività e lo sviluppo del ruolo delle Aziende e Società partecipate dal Comune;
- la gestione assicurativa dell'Ente, affidamento servizi assicurativi, gestione sinistri dell'Ente, regolazione premi assicurativi, liquidazione premi assicurativi

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Attività ordinaria	2022 – 2024	Uffici comunali	Affidamento delle forniture: SI/NO	Affari Generali	Amministrativa
Revisione generale degli inventari dei beni mobili ed immobili	2023/2025	Uffici comunali	Affidamento del servizio: SI/NO	Bilancio	Area Economico-finanziaria
Gare per acquisto beni ad uso uffici	2023	Uffici comunali	n. gare gestite/economie di spesa rilevate rispetto ultimo rendiconto	Bilancio	Area Economico-finanziaria Area Tecnica
Assegnazione obiettivi specifici alle società controllate	2023	Società/Uffici	Entro il 31/12/2023	Bilancio	Area Economico-finanziaria
Fusione CBBC/Coges	2023	Uffici comunali	Entro 31/12/2023	Bilancio	Area Economico-finanziaria

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Gestione delle stampanti multifunzione	2023	Uffici comunali	Affidamento del servizio effettuato a maggio 2022, installazione sarà eseguita all'inizio del 2023	Sistemi Informatici	Area Tecnica
Spese di carattere generale	2023/2024	Uffici comunali	Affidamento del servizio: SI/NO NO (contratto in scadenza 31/12/2023)	Patrimonio	Area Tecnica
Gare per affidamento servizi assicurativi	2023/2025	Uffici comunali	n. gare gestite/economie di spesa rilevate rispetto ultimo rendiconto	Bilancio	Area Economico-finanziaria
Collaborazione con il Broker assicurativo dell'Ente sulla gestione assicurativa dell'Ente	2023/2025	Uffici Comunali	Affidamenti servizi assicurativi	Personale parte economica	Area Finanziaria
Affidamento delle forniture di materiale e degli abbonamenti richiesti dagli Uffici comunali	2023/2025	Uffici comunali	Affidamenti: SI/NO	Affari Generali	Amministrativa

programma 4 -Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione generale del programma

- Gestire i tributi locali IMU, TASI, TARI per i quali la riscossione ordinaria è diretta e monitorare l'attività del Concessionario dell'Imposta di pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, nonché l'Addizionale Comunale all'IRPEF
- Attività di contrasto all'evasione
- Creazione e gestione di un ufficio preposto alla riscossione coattiva di tutte le entrate dell'ente.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Verifiche finalizzate all'emersione di nuova base imponibile con particolare riferimento alle attività produttive	_____	_____	n. verifiche effettuate > 100	Bilancio	Area Economico-finanziaria
Accertamenti tributari relativi all'annualità 2018 per ridurre evasione tributaria	2021/2023		n. accertamenti notificati > 80	Bilancio	Area Economico-finanziaria

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Riscossione coattiva annualità pregresse	<u>2022</u>		Riscossioni/decreti emessi >50%	Bilancio	Area Economico-finanziaria
--	-------------	--	---------------------------------	----------	----------------------------

programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione generale del programma

- L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente è volta alla necessità di mantenere e ove possibile migliorare le condizioni del patrimonio del Comune.
- ottemperare agli obblighi di legge, che prevedono la registrazione degli atti presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate e il pagamento della relativa imposta
- Il presente programma prevede il pagamento delle spese condominiali relative ad un immobile di proprietà comunale ubicato in via XX settembre

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Attività ordinaria					Area tecnica

programma 6 - Ufficio tecnico

Descrizione del programma

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

AREA AMMINISTRATIVA

- Seguire le attività relative alla conclusione del progetto di riordino dell'archivio, storico e di deposito, già approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia.

AREA TECNICA

- Questo programma non prevede nuove costruzioni, ma soltanto interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali, compresa la fornitura di materiale edile per gli interventi in economia, e compresi i relativi incarichi professionali per la progettazione degli interventi sugli immobili di proprietà comunale, nonché la gestione delle centrali termiche.
- Prevede anche l'acquisto di attrezzature per le manutenzioni e del relativo carburante.
- Prevede inoltre lo stanziamento per l'incarico professionale di assistenza giuridico amministrativa all'avvocato che segue l'ufficio tecnico in materia di lavori pubblici e urbanistica.
- Il Servizio Edilizia Privata si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: permessi di costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, SCIA (segnalazioni certificate), richieste/dichiarazioni di agibilità, controllo dell'attività libera (manutenzione straordinaria e ordinaria), cambi d'uso con opere e senza opere, ecc.

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- In ottemperanza alla normativa regionale in materia si procederà all'affidamento di specifico incarico professionale ad un ingegnere e ad un geologo per la verifica della conformità delle pratiche cementi armati alla normativa antisismica, come previsto dalla L.R. n° 33 del 12/10/2015.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Monitoraggio dei lavori relativi al riordino e inventariazione dell'archivio comunale; organizzazione attività formative per i dipendenti; affidamento del servizio di ritiro del materiale cartaceo da inviare al macero.	2023-2025	Uffici comunali	Formazione del personale entro il 31/12/2023. Affidamento del Servizio di ritiro del materiale da scartare: SI/NO	Affari generali	Area Amministrativa
Progetto per ampliamento uffici comunali e risistemazioni spazi municipio - interventi sull'ex-farmacia per servizi sociali e altri	2023/2025	Uffici comunali	Affidamento del servizio: SI/NO SI	Lavori pubblici	Area Tecnica
Efficientamento tempi di espletamento iter istruttorio e rilascio titoli abilitativi in materi a edilizia	2023/2025	Uffici comunali	N. pratiche con tempi di rilascio inferiori a 30 gg. (salve interruzioni per integrazioni)	Edilizia Privata	Area Tecnica

programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione del programma

Il servizio anagrafe, provvede:

- alla tenuta ed all'aggiornamento dei registri della popolazione residente (A.P.R.) e dell'A.I.R.E.
- ad erogare alcuni servizi per conto dell'ATS e dell'INPS.
- alla prenotazione, su richiesta dei cittadini, degli appuntamenti presso la Questura per il rilascio del passaporto.

Il servizio di stato civile attua gli adempimenti del Sindaco quale Ufficiale di Governo in materia di tenuta, aggiornamento e conservazione dei registri di stato civile, in relazione all'insorgenza, modifica ed estinzione di rapporti giuridici di carattere personale e familiare, relativi e conseguenti agli eventi della nascita, del matrimonio, delle unioni civili, della separazione, del divorzio, della morte e di quelli concernenti lo *status civitatis*, assicurando i connessi servizi certificativi *erga omnes*. Cura altresì l'organizzazione e la gestione delle cerimonie di giuramento per l'acquisizione della cittadinanza, di celebrazione dei matrimoni e di costituzione delle unioni civili ed il servizio di ricezione e custodia delle dichiarazioni anticipate di trattamento.

Il servizio elettorale e leva assolve a tutti gli adempimenti previsti per la tenuta delle liste elettorali ed il corretto svolgimento delle consultazioni elettorali, attraverso le seguenti

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

attività:

- formazione liste di leva;
- iscrizione e cancellazione dei cittadini nelle liste elettorali, previa istruttoria sulla capacità di elettorato attivo e passivo, formazione e aggiornamento del fascicolo dell'elettore;
- ripartizione del territorio con relativa istituzione delle sezioni elettorali ed assegnazione degli elettori alle sezioni di appartenenza. Periodico aggiornamento delle stesse, compresa quella ospedaliera;
- gestione dei cittadini italiani residenti all'estero, delle liste aggiunte dei cittadini comunitari, nonché delle liste aggiunte del Trentino e Valle d'Aosta, mediante apposita istruttoria preordinata alla iscrizione e cancellazione nelle liste medesime;
- gestione ed organizzazione delle consultazioni elettorali comprese le procedure relative ai cittadini residenti all'estero o iscritti nelle liste aggiunte;
- rilascio certificazione preordinata alla presentazione delle candidature per le diverse consultazioni elettorali;
- rilascio copie delle liste e certificati elettorali per i cittadini che ne facciano richiesta, anche in occasione di presentazione di proposte referendarie;
- rilascio tessere elettorali, duplicati ed aggiornamenti tessere ed attestazioni di varia natura;
- tenuta ed aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Fa capo inoltre al presente centro di costo, la responsabilità dell'Ufficio Comunale di Statistica, quale articolazione del Sistema Statistico Nazionale.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza e di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantito.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Al fine della riduzione del tempo di istruttoria delle pratiche CIE: invio dell'avviso di scadenza del documento ai cittadini	2023-2025	Cittadini	Numero di comunicazioni inviate ai cittadini >100	Affari generali	Area Amministrativa
Al fine della riduzione del tempo di istruttoria: recupero dello storico degli atti di stato civile	2023-2025	Cittadini	Importazione atti anno 1999 entro il 31/12/2023 – importazione atti anno 1998 entro il 31/12/2024 – Importazione atti anno 1997 entro il 31/12/2025	Affari generali	Area Amministrativa

programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Descrizione del programma

I sistemi informativi costituiscono, ormai, il fulcro centrale dell'attività dell'Ente, in quanto le procedure di erogazione dei servizi sono del tutto informatizzate. Oggi l'ufficio IT rappresenta lo strumento per promuovere la trasformazione nella Pubblica Amministrazione, monitorarne costantemente la perfetta efficienza e focalizzarsi sulla realizzazione di azioni mirate allo sviluppo di una società digital-first. Il Comune di Manerbio ha affidato il servizio alla società partecipata A.C.M. S.r.l. Parte delle attività ad esso inerenti vengono comunque seguite dall'Ufficio Tecnico del Comune. Tra le attività in cui interviene il Comune si citano:

- Acquisto delle firme digitali, per dipendenti ed Amministratori quale componente fondamentale della gestione informatica della documentazione amministrativa nel processo

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e nella gestione informatizzata dei flussi documentali (smaterializzazione del procedimento amministrativo).

- Affidamento del servizio di fornitura di software gestionale in cloud computing, la cui software house è stata cambiata nel corso del 2017 e gestisce tutti gli uffici del Comune, con una banca dati integrata ed uniforme
- Gestione contrattuale del servizio di manutenzione centralino telefonico VOIP sostituito a fine del 2019
- Monitoraggio del servizio di conservazione digitale, attraverso un sistema di archiviazione informatico conforme al Codice dell'Amministrazione Digitale.
- Gestione e supporto al security officer con strumenti idonei previsti dalla normativa vigente

Gli obiettivi perseguiti con le attività sopra descritte consistono in:

- adeguamento alla normativa, che impone alla Pubblica Amministrazione il passaggio dai documenti cartacei a quelli informatici, con conseguente necessità di firmare gli stessi in forma elettronica e non più autografa.
- Conclusione delle attività di integrazione delle banche dati storiche che permettono agli uffici di reperire il dato storico velocemente da un'unica piattaforma software
- Attività volte ad armonizzare le procedure interne ed automatizzate alcune operazioni di routine rendendole più efficaci nella gestione ed in linea con la normativa attuale.

Nel prossimo triennio la Pubblica Amministrazione, si concentrerà sul proseguire nello sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e del territorio, nel rispetto della sostenibilità ambientale. Ancor più oggi alla luce dell'importanza assunta dai sistemi di comunicazione e dalla digitalizzazione evidenziatisi con la situazione pandemica in corso dal 2020.

Gli obiettivi sono:

- digital & mobile first per i servizi online, che dovranno essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID e CIE;
- cloud first: in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, l'Amministrazione adotterà primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali verranno progettati ed erogati in modo sicuro al fine di garantire una migliore protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: sviluppo di servizi digitali mirati alla modalità agile, partendo da un'infrastruttura di rete dati-voce potenziata, fino ad attività mirate al lavoro agile del personale e miglioramento dei processi di apprendimento (didattica a distanza nelle sedi centrali e periferiche); implementazione di una rete pubblica WiFi negli uffici pubblici ad uso dei cittadini;
- disaster-recovery: implementazione del servizio di backup remoto in cloud BAAS nell'attuale data center al fine di prevenire ogni rischio di perdita dei dati
- smart-democracy: implementazione di strumenti utili a consentire un'esperienza qualitativamente migliore nelle sessioni dei Consigli Comunali, dall'attivazione di un software streaming professionale, con qualità in alta definizione, a strumenti smart che diano supporto agli amministratori
- rafforzare le attuali sinergie nell'ambito IT con altre pubbliche amministrazioni e crearne delle nuove nei prossimi anni
- digitalizzazione dei documenti storici delle pratiche edilizie al fine di consentire una consultazione on-demand rapida e sicura su database

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Abilitazione dei servizi OnLine sul portale comunale con la sola autenticazione in SPID e CIE. Abilitazione al servizio PagoPA 2.0 e App IO	2023/2024	Cittadini, organi politici, Uffici Comunali	Si procederà all'affidamento del servizio entro fine 2022 avvio del servizio nel corso del 2023	Sistemi Informativi	Area Tecnica

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Migrazione attuale gestionale SicraWeb verso piattaforma in cloud Sicraweb EVO	2023/2024	Uffici comunali	Si procederà all'affidamento del servizio entro fine 2022 avvio migrazione nel corso del 2023	Sistemi Informatici	Area Tecnica
Servizi Online: migrazione portale SUE e avvio portale istanze online	2023/2024	Uffici comunali	Si procederà all'affidamento del servizio entro fine 2022 avvio del servizio nel corso del 2023	Sistemi Informatici	Area Tecnica

programma 10 - Risorse umane

Descrizione generale del programma

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

AREA AMMINISTRATIVA – SERVIZIO PERSONALE PARTE GIURIDICA

- Gestione di tutte le pratiche ed espletamento delle attività di verifica e controllo del personale, attinenti alla parte giuridica, compresa la tenuta dei rapporti con i Sindacati (contrattazione decentrata, comunicazioni mensili inerenti alle variazioni stipendiali, ecc.).
- Formazione obbligatoria e non obbligatoria del personale dipendente.

PERSONALE PARTE ECONOMICA

All'area finanziaria è stata assegnata la parte economica del personale relativa alla gestione degli stipendi e delle pratiche di pensionamento. L'ufficio si avvale della collaborazione di una società esterna specializzata in questo tipo di servizi.

UFFICIO TECNICO

Il programma prevede la gestione dell'ambito della sicurezza per i dipendenti comunali, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 81/2008: il Responsabile dell'Area Tecnica è stato nominato dal Sindaco Datore di Lavoro, ai sensi del D. LGS. 81/2008. In quest'ambito provvede alla formazione dei dipendenti in materia di sicurezza (l'incarico di RSPP è stato affidato nel 2020) tramite a ditta esterna, all'acquisto di dispositivi di sicurezza e attrezzature correlate, a conferire l'incarico al medico del lavoro per la sorveglianza sanitaria sui dipendenti.

Alla luce dell'ampliato concetto di benessere sul luogo di lavoro, codificato dal recente Testo Unico in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), le scelte organizzative dovranno puntare alla promozione di una cultura aziendale finalizzata al miglioramento del clima organizzativo con conseguente incremento della produttività e della qualità del prodotto finale dell'azione amministrativa.

La situazione pandemica in essere ha comportato un lavoro di adeguamento costante delle procedure e delle azioni volte alla salvaguardia della salute dei lavoratori e degli utenti; in costante evoluzione e adeguamento alla "mutevole" normativa statale e regionale vigente in materia.

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Obiettivi operativi					
Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Calcolo dei buoni pasto maturati mensilmente e relativa comunicazione al servizio gestione economica del personale	2023-2025	Uffici comunali	Trasmissione mensile elenco buoni pasto	Personale	Ufficio personale parte Giuridica
Redazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale e relativi aggiornamenti	2023-2025	Uffici comunali	Approvazione Delibere di aggiornamento del fabbisogno del personale	Personale	Ufficio personale parte Giuridica
Monitoraggio degli accordi individuali previsti dal POLA, con segnalazione delle scadenze degli accordi medesimi agli uffici interessati. Comunicazioni telematiche degli accordi suddetti al Ministero per tutti gli uffici.	2023-2025	Uffici comunali	Comunicazioni telematiche al Ministero	Personale	Ufficio personale parte Giuridica
Redazione del nuovo piano della performance	2023-2025	Uffici comunali	Approvazione Delibera piano performance	Personale	Ufficio personale parte giuridica
Gestione dell'ambito della sicurezza per i dipendenti comunali	2023/2025	Uffici comunali	N. corsi di aggiornamento personale (scadenza contratto Rspp e medico competente 11/06/2023)	Lavori Pubblici	Area Tecnica
Calcolo capacità assunzionale e Verifica del Rispetto dei limiti di spesa relativo alla programma triennale dei fabbisogni del personale	2023/2025	Uffici Comunali	Elaborazione file excel di rispetto del doppio limite di spesa e calcolo capacità assunzionale	Personale parte economica	Area Finanziaria
Calcolo parte fissa e variabile fondo produttività e contestuale verifica del rispetto dei limiti di spesa	2023/2025	Uffici comunali	Costituzione Fondo Produttività	Personale parte economica	Area Finanziaria

programma 11 - Altri servizi generali

Descrizione del programma

Il programma prevede di far fronte alle spese di carattere generale proprie degli uffici comunali e di altri immobili comunali, quali le utenze energetiche e telefoniche; prevede inoltre di gestire servizi quali l'utilizzo di mezzi funzionali all'espletamento di attività generali.

Sono proprie di questo programma anche le spese notarili, quelle per l'affidamento del patrocinio legale e gli eventuali oneri da contenziosi.

Per quanto concerne infine le attività di comunicazione/front office con i cittadini, il Comune di Manerbio ha scelto di affidarle agli sportelli presenti presso i vari Uffici comunali, anziché prevedere la costituzione di un unico Ufficio che gestisca le relazioni con il pubblico o, comunque, di un unico sportello polifunzionale. L'attività descritta non comporta l'assegnazione di specifiche risorse umane e finanziarie, proprio perché gestita dal personale assegnato ai vari servizi presso gli sportelli ad essi dedicati.

Obiettivo prioritario è quello di pervenire a risparmi sia dal punto di vista dei consumi energetici, sia dal punto di vista della gestione dei mezzi.

L'attività degli sportelli continuerà ad essere orientata a favorire un approccio positivo da parte dei cittadini alla struttura comunale, per la segnalazione delle esigenze ed il soddisfacimento dei bisogni, espressi attraverso l'accesso diretto agli sportelli stessi ovvero telefonicamente o per iscritto (lettere, e-mail, PEC), nonché allo sviluppo dell'informazione verso gli utenti come strumento per agevolare l'utilizzo dei servizi offerti.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Verifica utenze e registrazione consumi	<u>2023</u>				

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

POLIZIA LOCALE

Prima di affrontare l'argomento indicato nel titolo, è opportuno elencare e descrivere in maniera sintetica le competenze del Corpo di Polizia Locale.

Con la locuzione "funzione di polizia locale" si intende l'insieme delle funzioni rese alla collettività per il controllo del territorio, per rispondere alle esigenze di rispetto della legalità. Nello specifico la funzione di Polizia Locale comprende una serie di attività e materie: la polizia amministrativa, la polizia giudiziaria, la polizia stradale, la polizia tributaria in ambito locale e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza e in qualche caso, sotto l'egida delle Forze dell'Ordine, alle quali non appartiene la polizia Locale, funzioni di ordine pubblico;

Polizia stradale

La funzione di polizia stradale è storicamente l'attività prevalente della polizia locale. Essa è distinguibile in due momenti diversi: "la presenza sul territorio" volta essenzialmente alla prevenzione della commissione degli illeciti e il controllo ad illecito commesso ovvero la "repressione".

La funzione di polizia stradale si sostanzia, a sua volta, in numerose attività. Per Fare un elenco non esaustivo in essa sono comprese: il rilievo dei sinistri stradali, i posti di controllo per le verifiche dei documenti relativi al veicolo ed al titolo posseduto dal conducente, la viabilità alle scuole, la viabilità in occasione di modifiche alla disciplina della circolazione stradale ordinaria, il controllo delle soste irregolari.

L'obiettivo che si persegue è ovviamente un obiettivo ambizioso e difficilmente misurabile: il rispetto della legalità, quale presupposto necessario per lo svolgimento ordinato e sicuro della circolazione veicolare e pedonale.

Nell'ambito delle funzioni di polizia stradale un accenno va fatto anche al sistema automatico di accertamento di infrazioni, collocato nel centro abitato di Manerbio, a presidio di due delle sette intersezioni stradali semaforizzate, quelle attraversate da flussi veicolari importanti, per rilevare le infrazioni commesse dai conducenti di veicoli che non rispettano l'obbligo di stop imposto dal semaforo che proietta luce rossa. Il sistema automatico omologato si prefigge di abbattere significativamente il numero di violazioni commesse, educare l'utente ad un comportamento più prudente e rispettoso, soprattutto quando si approssima alle intersezioni stradali, e ridurre o scongiurare gli incidenti conseguenti al rispetto dell'obbligo di arrestare il veicolo.

In merito ai servizi gestiti ed assicurati dal Corpo di polizia Locale sono da annoverare sempre quelli svolti per la tutela della sicurezza degli utenti deboli della strada ovvero gli alunni. In tale ambito proseguirà il servizio al plesso scolastico di via Galliano.

Nell'ambito della funzione di polizia stradale si annovera anche l'attività di educazione stradale. L'obiettivo in questo ambito è quello di intensificare ed estendere l'attività di educazione stradale nelle scuole di diverso ordine e grado, la formazione teorica e di proporre, compatibilmente con gli spazi ed il calendario scolastico, nuove e più coinvolgenti lezioni pratiche per l'apprendimento di comportamenti disciplinati dalla normativa.

Polizia giudiziaria

La Polizia Locale è insieme alle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza per citarne alcune) chiamata a svolgere un ruolo importante anche in questo ambito ovvero quando la violazione prevista è punita da una norma che prevede una pena (arresto o ammenda oppure, nei casi più gravi ergastolo, la reclusione e la multa).

L'obiettivo che ci si prefigge in questo ambito è quello di svolgere attività di controllo mirate alla individuazione di comportamenti che integrino fattispecie penali: come la guida in stato di ebbrezza, la somministrazione di bevande alcoliche ai minori, la commissione di danneggiamento di proprietà o manufatti pubblici, solo per citarne alcuni.

Polizia amministrativa

I comportamenti che non integrano una fattispecie penale e sono comunque previsti e vietati da norme emesse anche da organi istituzionali di diversa natura dimensione e funzioni (Regioni, Enti locali, A.T.S.) rientrano nel concetto ampio di polizia Amministrativa.

Anch'essa si concretizza in attività di prevenzione e di repressione e coinvolge diverse materie: edilizia, commercio, pubblici esercizi, ambiente ed immigrazione clandestina. I controlli volti ad impedire, in primis, la commissione di illeciti amministrativi e all'accertamento degli stessi, all'individuazione del o dei responsabili sono condotti di propria iniziativa (programmazione) o su richiesta di intervento di un cittadino.

Sicurezza urbana

Per sicurezza urbana si intende il bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.

È abbastanza ovvio e nitido il nesso di causalità tra un costante ed ampio controllo del territorio ed il mantenimento di un soddisfacente grado di sicurezza urbana. Proprio per attendere a questa aspettativa il Comando Polizia Locale di Manerbio, su espresso indirizzo del Sindaco, intende aggiornare gli apparati di videosorveglianza aumentando l'efficienza dei sistemi di trasmissione dei dati, sostituendo le parti irrimediabilmente danneggiate da eventi meteorologici e dal tempo, ampliando i punti di ripresa e collocando dei moderni sistemi di lettura delle targhe.

Nel corso del triennio è quindi prevista una spesa costante per l'aggiornamento ed il potenziamento del sistema di videosorveglianza esistente.

Obiettivo dell'Amministrazione è la costituzione di un comando di Polizia Locale, in collaborazione con i Comuni limitrofi, che porti l'organico ad almeno 18 agenti, come prescritto da Regione Lombardia, al fine di poter accedere ad importanti contributi e per poter garantire una presenza più attenta sui territori.

UFFICIO TECNICO

Il programma prevede la gestione dei mezzi assegnati alla polizia locale, dal punto di vista del consumo di carburante, dell'esecuzione delle manutenzioni e del pagamento dei bolli.

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

<u>Obiettivi operativi</u>					
Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Partecipare ai bandi emessi da regione Lombardia per il cofinanziamento nell'acquisto di dotazioni per la Polizia Locale	2021_2022	Cittadini e Polizia Locale	Partecipazione al bando		Polizia Locale
Gestione dei mezzi assegnati	2021/2023	Ufficio Tecnico e Polizia Locale	Affidamento del servizio: SI/NO SI	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1 - Istruzione prescolastica

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

UFFICIO ISTRUZIONE

Scuola dell'Infanzia.

Sul territorio comunale insistono due scuole d'infanzia: la "G. Ferrari", gestita dall'omonima fondazione, e la "G. Marzotto" facente parte dell'Istituto Comprensivo statale di Manerbio. L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di armonizzare e coordinare l'offerta scolastica per rispondere alle esigenze del territorio nel rispetto delle peculiarità e delle vocazioni delle due istituzioni.

L'Amministrazione intende sostenere il più possibile l'accesso della popolazione in età 3-6 anni ai servizi scolastici nella consapevolezza di quanto siano strategici nel percorso di crescita dei bambini e siano funzionali ad una precoce scolarizzazione che renda più agevole anche il successivo ingresso alla scuola primaria.

Come già deliberato in Consiglio Comunale sono stati previsti contributi pari ad euro 10.000 per l'anno 2021 e altrettanti per l'anno 2022 all'Istituto comprensivo per la gestione mensa.

UFFICIO TECNICO

L'immobile acquisito dalla Fondazione Marzotto, ora di proprietà A.C.M. S.r.l., è concesso in uso al Comune per lo svolgimento del servizio di scuola dell'infanzia, è stato adeguato alla normativa antincendio e ha subito altri interventi strutturali. Nel corso del 2014, a fronte dell'aumento delle sezioni, è stato reso disponibile anche il piano superiore. Il Comune provvede al pagamento delle utenze nonché alla manutenzione ordinaria della scuola dell'infanzia.

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Conferma convenzione con scuola Materna Ferrari	2021	Famiglie		Istruzione e cultura	Ufficio Istruzione

programma 2- Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

UFFICIO ISTRUZIONE

Sostegno al funzionamento delle scuole del territorio:

L'Amministrazione comunale intende garantire il funzionamento delle scuole presenti nel territorio attraverso trasferimenti mirati sia ad un sostegno tecnico – amministrativo delle strutture sia ad un sostegno di programmi scolastici, promuovendo inoltre una corretta scelta scolastica con politiche di orientamento degli studenti e sviluppando politiche di sensibilizzazione sia in tema di sicurezza degli studenti sia in tema di cyberbullismo.

Progetti ed attività consolidate

L'interesse dell'Amministrazione Comunale è di sostenere progetti ed attività che si aggiungono ed integrano i programmi ministeriali: progetti vari presentati dalle scuole che saranno sottoposti al vaglio della Giunta comunale, attività come “Progetto L’Altra Estate”, Progetto Interculturale”, “Progetto Benessere Bambino” che si possono ormai considerare supporti essenziali all’interno della programmazione scolastica.

Centro cottura

L'Amministrazione ha concluso la realizzazione di un Centro cottura unico in via Duca d’Aosta, funzionale al miglioramento delle quantità e della qualità dei pasti preparati per il territorio. Dalle prime settimane del 2021 la cucina è diventata attiva cominciando a preparare e distribuire parti per le scuole manerbiesi.

UFFICIO TECNICO

Si prevede la prosecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria (per lotti) finalizzati all’efficientamento energetico e messa in sicurezza della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, nonché di interventi volti al miglioramento sismico, se necessari, degli immobili.

È previsto un ulteriore intervento di messa a norma antincendio della Scuola Primaria.

Pagamento delle utenze energetiche e telefoniche, perseguendo criteri di risparmio energetico.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
manutenzione straordinaria finalizzati all’efficientamento energetico e messa in sicurezza della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado	2023/2025	Ufficio Tecnico	Conclusione entro 31.12.2024	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico
Opere di adeguamento CPI della Scuola Primaria	2023/2025	Ufficio Tecnico	Affidamento del servizio: SI/NO NO	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico

programma 6 - Servizi ausiliari all’istruzione

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Assistenza ad personam scolastica

È garantito il servizio di assistenza ad personam che si configura come un servizio assistenziale, ma erogato a favore degli alunni disabili al fine di garantire il diritto allo studio degli stessi. Il servizio, a decorrere dall'anno 2020, è affidato all'Ambito n.9 che ha attivato un sistema di progettazione a favore dell'alunno disabile che al termine del percorso scolastico resta privo del supporto dato dall'assistente ad personam e non è collocabile nel mondo lavorativo; il coordinamento con la cooperativa e con le scuole per l'assegnazione del monte ore di assistente ad personam e di eventuali problematiche connesse è svolto da una assistente sociale del Comune. Per quanto riguarda gli alunni frequentanti le scuole secondarie di secondo grado il Comune gestisce il relativo servizio e chiede successivamente il rimborso della spesa sostenuta alla Regione, alla quale competono gli oneri economici di tale ciclo di studi.

Pre orario/mensa/trasporto

A sostegno della frequenza degli alunni, sono garantiti dall'Amministrazione comunale i servizi di pre orario (assistenza dei bambini che arrivano a scuola in anticipo rispetto all'inizio delle lezioni), post orario (bambini in attesa del pulmino per il rientro a casa) mensa e trasporto attraverso apposite procedure d'appalto.

Per il 2021 è stato organizzato un servizio di doposcuola, funzionale a permettere una migliore conciliazione dei tempi casa/lavoro per le famiglie manerbiesi. Il servizio si svolge presso i locali scolastici ed è realizzato da una cooperativa selezionata tramite una procedura ad evidenza pubblica esperita dall'Ambito n. 9- Bassa Bresciana Centrale.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Servizio dopo scuola					Ufficio Istruzione

programma 7 - Diritto allo studio

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Borse di studio

Si prosegue con l'erogazione delle borse di studio con le modalità previste nel piano per il diritto allo studio, tramite le risorse stanziare nell'apposito capitolo di bilancio.

Libri di testo

Sono garantite funzioni importanti previste dalla normativa nazionale e regionale come la fornitura dei libri di testo attraverso cedole consegnate alle famiglie da spendersi presso le cartolerie del territorio.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Borse di studio per progetti urbanistici con convenzione Unibs			Erogazione borsa entro 31.12.2021		Ufficio Istruzione

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

UFFICIO CULTURA

CULTURA

L'Amministrazione comunale intende mantenere le iniziative ormai radicate nella tradizione del territorio e promuovere lo sviluppo di ulteriori attività per migliorare il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta culturale manerbiese, tra cui rientra la stagione teatrale del Politeama, dando attuazione a tutti quegli eventi che consentono il mantenimento per il comune di Manerbio del titolo "una città che legge".

L'Amministrazione Comunale intende inoltre mantenere le iniziative volte a celebrare le seguenti solennità civili: La Giornata della Memoria, la Giornata del Ricordo, il 25 Aprile, il 2 Giugno ed il 4 Novembre, oltre a valorizzare le feste patronali di S. Lorenzo, S. Costanzo, la Seconda di Ottobre ed il Natale.

L'impegno dell'Assessorato è anche quello di organizzare eventi di svago e intrattenimento come il "Cinema Estate", "Notte e Stagione delle Fiabe" e il Carnevale, oltre a l'attivazione di laboratori, l'iniziativa "un piano per casa".

Le iniziative saranno realizzate nella misura in cui saranno compatibili con le misure vigenti di prevenzione della diffusione del covid-19. L'impegno dell'Amministrazione sarà nel provare a garantire la realizzazione delle iniziative anche da remoto nella misura in cui non si possano tenere "in presenza".

Diverse iniziative si realizzano inoltre tramite una importante collaborazione con le associazioni locali che operano in ambito culturale.

Prosegue il proficuo rapporto con la LUM e con la Civica Associazione Musicale "S. Cecilia", nonché iniziative di crescita culturale con scambio e reciproca conoscenza nell'ambito del programma di gemellaggio già avviato nel 2015 con un comune francese.

BIBLIOTECA

Il programma prevede tutti gli adempimenti necessari al mantenimento ed al miglioramento dei servizi erogati dalla Biblioteca ai cittadini, all'incremento e cura del patrimonio librario (acquisto, catalogazione, prestito e consultazione), alla collaborazione con enti esterni per la promozione alla lettura, come ad esempio le scuole.

Prosegue l'attività del "Gruppo di Lettura" nato con lo spirito di promuovere la lettura tra gli adulti, nello spirito di una riorganizzazione della Biblioteca civica intesa come "piazza dei saperi".

INFORMAGIOVANI

Considerato l'evolversi delle modalità di acquisizione delle informazioni, si tratta di un servizio sempre più collegato alla biblioteca, dove i giovani possono rivolgersi nelle fasi di orientamento scolastico, universitario e lavorativo. La volontà è quella di promuovere un ripensamento e un rilancio del servizio.

MUSEO

L'Assessorato alla Cultura intende proseguire nella via intrapresa circa la valorizzazione del Museo, con l'obiettivo di potenziare l'offerta di attività didattiche e culturali anche tramite la destinazione di nuovi spazi e proseguendo una politica di collaborazione con associazioni del territorio.

Il Museo è dotato di una figura professionale, quella del conservatore, espressamente prevista dalla normativa di settore, la cui presenza viene garantita da un incarico specifico.

L'impegno è la partecipazione a bandi e opportunità di finanziamento che permettano di migliorare le strutture espositive, gli ambienti o di incrementare la collezione permanente.

SISTEMA BIBLIOTECARIO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

— Sostegno alle attività ed ai servizi culturali, nonché alla valorizzazione delle biblioteche, garantendo la continuità ed efficienza dei servizi bibliotecari centralizzati offerti, che consentono significative economie di scala ossia: *prestito interbibliotecario, catalogazione, apporto tecnico ed assistenza informatica alle biblioteche, promozione e coordinamento di attività culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche, alla diffusione della lettura e dell'informazione.*

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Formazione/aggiornamento dei bibliotecari, con implementazione e potenziamento della piattaforma di E-LEARNING, per l'apprendimento di CLAVIS NG, dei rudimenti di biblioteconomia, con approfondimenti sui nuovi temi professionali;
- Raccolta delle informazioni di comunità con intervento redazionale (aggiornamento pagine OPAC delle biblioteche ed archivi significativi del territorio sistemico, pagina FB del Sistema, collaborazione con la cabina redazionale della Provincia di Brescia, implementazione Portale Cosedafare);
- *Progetto di rinnovamento qualitativo delle raccolte nelle biblioteche associate (approvato dalla Consulta dei Sindaci nel 2001);*
- *Progetto "gestione sistemica delle raccolte" (approvato dalla Consulta dei Sindaci nel 2005);*
- *Progetto Nati per Leggere*, in collaborazione con i Pediatri di zona, ASST Garda e Franciacorta, finalizzato alla diffusione della lettura al bambino fin dalla tenera età, come opportunità fondamentale di sviluppo della persona.
- *Progetto Giovani Adulti;*
- *Progetto "Tifastarebene";*
- *Progetto "Oh che meraviglia";*
- *Progetto "Mifavolare"*
- Rilevazione statistica; Banca Dati Anagrafe Regionale e Bilancio sociale delle biblioteche; Rielaborazione dati ISTAT.

Si precisa che le quote annue di trasferimento in favore della Provincia di Brescia sono finalizzate al saldo degli oneri riferiti alla gara centralizzata di prestito interbibliotecario e del servizio Biblioteca Digitale (MLOL).

UFFICIO TECNICO

Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria, o di restauro o recupero edilizio, su alcuni immobili comunali o nella disponibilità del Comune-

Il programma contempla anche i servizi manutentivi per le manifestazioni culturali e le spese di energia elettrica per le manifestazioni culturali.

L'obiettivo della gestione di questi programmi è quello di garantire le condizioni per poter organizzare manifestazioni culturali, gestendo un sistema manutentivo e prevedendo le risorse per le relative utenze elettriche.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	Indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Predisposizione e attuazione di progetto a favore della giovani e utilizzo del Centro Polifunzionale	2021-2023	giovani	Affidamento dell'attività di indagine preliminare e di predisposizione del progetto : SI/NO	Cultura e sport	Ufficio Cultura e Sport

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1 - Sport e tempo libero

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

UFFICIO CULTURA E SPORT

L'Amministrazione comunale intende garantire il mantenimento degli attuali costi delle palestre e delle strutture sportive, promuovendo iniziative sportive, musicali e aggregative al fine di favorire la partecipazione di bambini e giovani.

È in programma anche la realizzazione di un bando per l'affidamento dei campi da Tennis di via Luzzago.

UFFICIO TECNICO

I lavori iniziati nel 2017 di riqualificazione dell'immobile e degli spazi esterni dell'ex bocciodromo, la cui ultimazione è stata frenata prima dalla situazione pandemica e poi dalla riconversione della struttura in centro vaccinale, sono in fase di completamento. A partire dal 2023 l'immobile sarà disponibile come sala studio/lettura. Il programma contempla anche l'esecuzione delle manutenzioni dei centri sportivi.

E da valutare in sede di pianificazione urbanistica (PGT) e con adeguato studio di fattibilità tecnico economica la realizzazione di un nuovo Palazzetto Sportivo

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Studio fattibilità nuovo Palazzetto Sport	2021-2023	giovani	Affidamento dell'attività di indagine preliminare e di predisposizione del progetto : SI/NO	Cultura e sport	Ufficio Cultura e Sport
Ricognizione impianti sportivi, e progettazione misure di sicurezza e manutenzione	2022-2024	cittadini		Cultura e sport	Ufficio Cultura e Sport
Bando per gestione centro tennis	2021	Cittadini		Cultura e sport	Ufficio Cultura e Sport
Recepimento nel PGT della proposta di nuova area da destinarsi a nuovo Palazzetto dello sport	2023-2025	Cittadini	Adeguamento PGT in itinere		Ufficio Tecnico

programma 2 - Giovani

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Nel 2020 si è interrotto il CAG, organizzato per oltre 30 anni dalla Parrocchia di “S. Lorenzo” di Manerbio. A questo proposito è intenzione dell’Amministrazione Comunale realizzare un importante investimento sui giovani, mettendo al centro della propria attività le politiche giovanili. Nel corso del 2021 si svolgerà un’analisi dei bisogni e degli spazi del territorio e si avvieranno le prime azioni di un complessivo progetto da definirsi proprio in funzione di tale analisi.

Qualora possibile sarà attivato un contributo a sostegno della frequentazione dei centri estivi per le famiglie manerbiesi, con particolare attenzione a quelle meno abbienti.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Riattivazione CAG	<u>2022</u>	giovani	Riattivazione del CAG: SI/NO	Cultura e sport	Ufficio Cultura e Sport

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Nei prossimi anni è prevista l’attuazione di una variante urbanistica generale, volta a recepire ed attuare la legge sul consumo di suolo (L.R. 33/2014).

Nonché dell’applicazione delle agevolazioni in ambito di Rigenerazione urbana di cui alla L.R. 18/2019 di cui all’art. 8 bis delle L.R. 12/2005 e smi

Il programma inoltre prevede:

- Gestione del Piano di Governo del Territorio e delle eventuali varianti.
- Gestione dei contributi relativi alla percentuale di oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ai luoghi di culto.
- Gestione spese relative ad incarichi professionali per urbanistica, le spese per pubblicazioni avvisi d’asta ed avvisi di variante PGT, nonché il pagamento di canoni d’occupazione.

Viene esternalizzato l’incarico professionale ad un ingegnere per la verifica della conformità delle pratiche cementi armati alla normativa antisismica, come previsto dalla L.R. n° 33 del 12/10/2015.

Viene esternalizzato l’incarico incarico professionale ad un ingegnere per la verifica della conformità delle pratiche di invarianza idraulica e idrologica, in adempimento dell’articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio).

Questi incarichi professionali si ripeteranno necessariamente nel prossimo triennio.

Particolare attenzione sarà dedicata alla ricerca di bandi pubblici per finanziare progetti di rigenerazione urbana.

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

<u>Obiettivi operativi</u>					
Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Istruzione pratiche per ristrutturazioni e abbellimenti facciate (BONUS FISCALI statali e regionali)	2023	cittadinanza	Approvazione regolamento: SI/NO	Urbanistica	Ufficio Tecnico
Incentivi abbellimento facciate (BONUS FISCALI statali)	2023	cittadinanza	Attivazione incentivi: SI/NO	Urbanistica	Ufficio Tecnico
Digitalizzazione del processo di presentazione e rilascio dei certificati di destinazione urbanistica (CDU)	2023-2025	cittadinanza	Attivazione servizio	Urbanistica/sue	Ufficio Tecnico
Efficientamento tempi di espletamento iter istruttorio e rilascio titoli abilitativi in materi a edilizia	2023-2025	Uffici comunali	N. pratiche con tempi di rilascio inferiori a quelli di legge del 5% (fatti salvi i tempi per eventuali integrazioni)	Edilizia Privata	Area Tecnica

programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma è finalizzato alla conservazione e tutela del patrimonio di ERP del Comune, anche grazie a manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica: il Comune dispone di 84 unità immobiliari assegnate in locazione, che vertono in diversi stati di degrado.

Il programma prevede anche il pagamento delle utenze relative alle parti comuni degli alloggi ERP, delle quali il Comune richiede poi il rimborso.

Si opererà attraverso interventi di manutenzione straordinaria e di restauro/riqualificazione al fine di migliorare le condizioni di vivibilità delle strutture, migliorando la funzionalità possibile e adeguandole alle molteplici normative vigenti soprattutto in materia di sicurezza, contenimento energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (D.Lgs 81/2008, VV.F. D.M. 37/08, D Lgs n° 192/2005 agg. D.Lgs n°311/2006 e successivi).

Negli anni a venire l'obiettivo è la razionalizzazione e ripartizione delle utenze al fine di aumentare il controllo sulle utenze e contenere le morosità in carico all'amministrazione comunale

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica	2023/2025	Uffici comunali	Affidamento del servizio: SI/NO NO	Lavori Pubblici/patrimonio	Area Tecnica
Organizzazione sistema	2022-2024	Uffici comunali	Affidamento del servizio:	Patrimonio/ragioneria/	Area Tecnica

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

condiviso con ufficio ragioneria per controllo "in tempo reale" affitti/utenze ERP			SI/NO SI	servizi informativi	
--	--	--	-------------	---------------------	--

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio di gestione del verde pubblico è affidato o alla società "AZIENDA COMUNALE MANERBIO S.R.L." per il periodo dal 01.07.2022 al 31.12.2023 E' attivo un servizio di volontariato con una Associazione del territorio per la gestione del verde pubblico, A supporto di quanto sopra, l'ufficio ecologia svolge continuamente controlli all'interno dei parchi per verificare lo stato di manutenzione degli stessi, lo stato di manutenzione del verde e delle essenze arboree, degli impianti presenti, dei giochi e delle attrezzature. Il programma contempla anche il pagamento delle utenze dell'energia elettrica e dell'acqua delle aree verdi, nonché il pagamento dei canoni irrigui. Sempre nell'ambito della tutela ambientale, è attivo un centro di riuso, presso il Centro di Raccolta, recentemente riqualificato ed a breve verrà attivato.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Utilizzare volontariato per pulizia bosco del area adiacente BOSCO del MELLA	<u>2023-2025</u>				Ufficio Tecnico
Mantenimento standard di sicurezza e verifica, manutenzione dei giochi nei parchi	2023-2025		Entro il 31.12.2023	Lavori pubblici	Ufficio Tecnico
"percorsi vita" all'interno dei parchi	2023-2025				

programma 3 - Rifiuti

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede la gestione del servizio di igiene urbana, cioè di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, svolta con il metodo del "porta a porta", nonché servizi a questo correlati, quale servizi ausiliari, interventi straordinari, progetti educativi e manutenzione dei mezzi per lo svuotamento dei cestini. Riorganizzazione e ri-affidamento del servizio di raccolta rifiuti, svuotamento cestini e smaltimento delle ramaglie e degli scarti vegetale alla luce delle nuove disposizioni ARERA in materia.

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

È attivo un Centro del Riutilizzo presso il Centro di Raccolta comunale.

Nel prossimo triennio è previsto di potenziare il sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta con l'introduzione del sistema della raccolta "puntuale", fatte salve eventuali riorganizzazioni del servizio a seguito dell'entrata in vigore di specifiche normative in materia. Si conferma l'obiettivo della necessaria riduzione della produzione del quantitativo di rifiuto secco e conseguente possibile rimodulazione della tariffa.

Da valutare nel triennio interventi volti all'efficientamento del sistema di raccolta del rifiuto vegetale

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Passaggio della raccolta verde da sistema a cassoni a sistema porta a porta	2023-2025	cittadini	Attivazione: SI/NO	Lavori pubblici	Ufficio Tecnico
Convenzione con utenti non domestici per conferimento verde presso isola ecologica	2023-2025	cittadini	Attivazione: SI/NO	Lavori pubblici	Ufficio Tecnico

programma 4 - Servizio idrico integrato

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio è attualmente gestito da A2A spa e passerà ad Acque Bresciane Spa.

Gestione dei rapporti con il Consorzio Bassa Bresciana Centrale, attualmente in liquidazione.

Nel prossimo triennio è necessaria una revisione del RIM per l'auspicata definizione di specifici accordi di gestione con i diversi consorzi operanti sul territorio comunale.

Manutenzione straordinaria o demolizione del ex serbatoio di acqua potabile di via Verdi.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Gestione reticolo idrico minore per quanto di competenza comunale	2023-2025		N. autorizzazioni rilasciate 31.12.2022		Ufficio Tecnico

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Continua il monitoraggio degli interventi di piantumazione per la creazione del Parco denominato “Bosco del Canalot”, in un’ansa del fiume Mella, a Manerbio, opera realizzata grazie ad un finanziamento regionale attuata dal 2011. Nel prossimo triennio si proseguirà, pertanto, con la manutenzione e gestione del bosco.

Anche per il prossimo triennio verranno attivati interventi riguardanti la salvaguardia ed il completamento di aree verdi presenti sul territorio comunale, volti alla riqualificazione dei parchi urbani e delle alberature.

Completamento dell’intervento con la creazione del “giardino delle farfalle” e la pianificazione e realizzazione delle manutenzioni Bosco del Canalot.

Si rende inoltre necessario provvedere ad una valutazione statica del patrimonio arboreo comunale soprattutto finalizzato ad evidenziare eventuali criticità per le quali risulti necessario programmare interventi di contenimento/abbattimento, in affiancamento ad interventi di manutenzione straordinaria e potatura del patrimonio arboreo esistente.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Interventi di manutenzione straordinaria e potature del patrimonio arboreo esistente	2023-2025	cittadini	n. interventi /anno	Lavori Pubblici/Ecologia	Ufficio Tecnico
Affidamento incarico professionale per la verifica statica del patrimonio arboreo	2023-2025	cittadini	Attivazione: SI/NO	Lavori Pubblici/Ecologia	Ecologia, Lavori Pubblici
POTATURA PIANTE					

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel triennio si vedrà il completamento della tangenziale in posizione Ovest, (di cui è in corso una revisione a seguito di aggiornamenti normativi in materia) con una rotonda di collegamento alla strada per Cignano, in modo da completare il circuito della strada di gronda verso la S.P. 668. Il finanziamento è previsto a carico dell’Ambito di trasformazione n. 9, a scomputo di oneri concessori e di Contributo Compensativo Aggiuntivo.

Nel triennio è prevista la cessione delle opere di urbanizzazione attinenti agli Ambiti di Trasformazione n. 2 e n. 5, in fase di attuazione, realizzate, anche queste, a scomputo di contributi concessori e di contributo compensativo aggiuntivo. Altri Ambiti potrebbero essere attuati nell’ambito del quinquennio, con la cessione delle relative opere di urbanizzazione.

Il programma contempla l’affidamento degli incarichi professionali e del collaudo delle opere di urbanizzazione a scomputo.

Altri interventi sulla viabilità sono programmati per il triennio, volti soprattutto a sistemare situazioni critiche presenti sul territorio.

Continuano gli interventi per la manutenzione straordinaria della viabilità comunale, necessarie per porre freno alla situazione di degrado in cui versano le strade di Manerbio. È stato predisposto un piano di asfaltature, e progetti mirati per la riqualificazione delle principali arterie viabilistiche

Si valuterà, nell’ambito del triennio, la possibilità di realizzare tratti di pista ciclabile in varie zone del territorio, finalizzate a connettere tratti già serviti e/o risolvere

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

problematiche di pericolo per gli utenti della strada. In particolare, è intenzione dell'Amministrazione addivenire alla redazione di un progetto congiunto, che contempli la realizzazione di una pista ciclabile da parte di 4 comuni (Manerbio, Verolanuova, Verolavecchia, San Paolo) destinata a congiungersi in località Cadignano. Per questo importante progetto di valenza sovracomunale, verrà richiesto il contributo economico della Provincia. Formalizzare accordo di programma con la provincia per completamento pista ciclabile con Comuni limitrofi, adottando il progetto definito dal Comune capofila Verolanuova.

Nel 2016 è stato affidato *in house* alla società ASPM Soresina Servizi S.p.A. la gestione degli impianti di Illuminazione Pubblica e degli impianti semaforici, di piena proprietà del Comune a partire dal 2011; la società interviene anche con le manutenzioni straordinarie di volta in volta necessarie sugli impianti. Nel dicembre 2017 si è completato l'intervento di efficientamento dell'illuminazione pubblica, con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con nuovi a tecnologia a led.

Il programma contempla anche le spese per il servizio di sgombero neve e acquisto sale per disgelo.

La realizzazione delle opere pubbliche a scapito di fatto portano a compimento l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione previsti dal PGT, concretizzando le previsioni del PGT stesso.

Nel corso del 2020 è stato affidato l'incarico per la revisione del piano urbano del traffico. Nel triennio dovranno essere messe in opera azioni per l'efficientamento della viabilità.

Infine, sono in atto trattative tra i vari soggetti interessati ai fini della sistemazione e della manutenzione di Strada per Porzano.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Piano urbano del traffico – interventi di adeguamento viabilità	2023-2025	Cittadini	n. interventi progettati	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico
Accordi di programma per pista ciclabile intercomunale	Entro 31/12/2022				
Verifica della possibilità di razionalizzazione dell'accensione/spegnimento dell'illuminazione pubblica in un'ottica di risparmio energetico	2023	Uffici comunali e società in house che gestisce il servizio		Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico

Missione 11 Soccorso civile

programma 1: Sistema di protezione civile

- Organizzazione di tutti i servizi, le attività e le iniziative volte a contenere ed affrontare l'emergenza e a sostenere la protezione civile

programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali

- Organizzazione di tutti gli interventi da porre in essere a seguito di calamità naturali ed, in particolare, dell'emergenza COVID-19

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale nell'ambito dei servizi sociali intende mantenere elevato il livello di tutela delle fasce più deboli, predisponendo anche un piano di aiuti e sostegno di tipo continuativo e progettuale.

Tale impegno si traduce nell'attivazione di interventi e servizi, anche in collaborazione con l'Ambito Territoriale n. 9, volti ad incentivare un percorso che agevoli l'affido familiare, a sostenere gli oneri di comunità, istituti, assistenza domiciliare ai minori (ADM) e incontri protetti (IP).

L'Amministrazione prevede agevolazioni alle famiglie per il servizio di nido in base a fasce ISEE valutate dalla Giunta comunale ed anche in attuazione di normative di settore che predispongono finanziamenti ad hoc.

L'Amministrazione ha inoltre a disposizione il fondo BUI (lascito testamentario della sig.ra Bui) per intervenire tramite specifici progetti su situazioni di disagio riferito a bambini (da 0 a 14 anni) di Manerbio

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Evidenziare prezioso apporto fondo BUI per i bambini più bisognosi	2023 2024 2025	Dipendenti e associazioni del territorio	Verifica periodica dei tre progetti	Servizi Sociali	Servizi sociali

programma 2- Interventi per la disabilità

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In applicazione della normativa vigente, il Comune mette in atto, anche in collaborazione con servizi specialistici, progetti di vita a favore di disabili in accordo con le relative famiglie (fondo non autosufficienze: buoni sociali, Dopo di Noi, Vita indipendente)

Il comune deve erogare inoltre il servizio di assistenza ad personam a favore degli alunni disabili, in collaborazione con L'Ambito n.9; tale servizio comporta l'analisi della

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

situazione di ciascun alunno in relazione con la Neuro Psichiatria Infantile, l'EOH e con le Scuole; l'intero costo del servizio è a carico del Comune, fatta eccezione per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado che viene rimborsato a consuntivo dalla Regione; per gli alunni al termine del percorso scolastico è attivabile il progetto 18-21 per un accompagnamento in uscita dalla scuola al fine di indirizzare il loro progetto di vita.

Nel periodo estivo le famiglie interessate possono richiedere voucher estivi, accedendo a fondi dell'Ambito previo progetto individuale elaborato dall'assistente sociale; le famiglie richiedenti contribuiscono in base all'ISEE all'acquisto di tali voucher e il Comune interviene per abbassare la quota della famiglia stessa.

La finalità dei progetti è quella di sviluppare l'autonomia e la piena inclusione sociale delle persone disabili; l'inserimento di disabili nei CDD (Centri Diurni Disabili) avviene tramite il recente nuovo sistema di accreditamento in collaborazione con l'Ambito.

Dal punto di vista economico il Comune si fa carico del pagamento di parte di rette di strutture varie, oltre a versare una quota all'Ambito sempre in base al numero degli abitanti.

Si intende proseguire con il servizio di trasporto a favore di persone disabili, in collaborazione con due associazioni dei volontari del soccorso (Croce Bianca di Brescia e GVVS di Verolanuova) per trasporti semplici e con ambulanza; si intende mantenere la possibilità di attivare nuovi rapporti anche con una eventuale associazione di volontariato del territorio, compatibilmente con l'evoluzione della pandemia da COVID-19

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Aumentare e migliorare il trasporto dei soggetti con disabilità in collaborazione con la Croce Bianca di Brescia e il GVVS di Verolanuova ed anche con eventuale associazione di volontariato del territorio	2023	Dipendenti e associazioni	Organizzazione del servizio- raccolta istanze e comunicazioni con le associazioni di volontariato	Servizi Sociali	Servizi sociali
Gestione servizio CDD	2023 2024 2025	Dipendenti, Ambito n.9 e cooperativa accreditata	Espletamento delle procedure- rispetto tempistiche e modalità di gestione secondo il progetto di Ambito	Servizi Sociali	Servizi Sociali
Gestione fondo non autosufficienze	2023 2024 2025	Dipendenti, Ambito n.9 e cooperativa accreditata	Espletamento delle procedure- rispetto tempistiche e modalità di gestione secondo il progetto di Ambito	Servizi Sociali	Servizi Sociali

programma 3 - Interventi per gli anziani

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

SERVIZI SOCIALI

L'Amministrazione comunale riconosce la capacità degli anziani di rappresentare, nella attuale difficile situazione socio-economica, un importante punto di riferimento sia per la possibilità di contribuire alla formazione culturale dei bambini, portando il loro contributo di esperienza, sia per la possibilità nella maggior parte dei casi di dare anche un sostegno economico ai figli disoccupati.

Tuttavia nelle situazioni di maggior disagio il Comune mette a disposizione alcuni servizi di supporto:

- servizio di assistenza domiciliare (SAD)
- pasti al domicilio
- integrazione rette di ricovero presso le RSA

Si intende proseguire con il servizio di trasporto a favore di persone anziane, in collaborazione con due associazioni dei volontari del soccorso (Croce Bianca di Brescia e GVVS di Verolanuova) per trasporti semplici e con ambulanza; si intende mantenere la possibilità di attivare nuovi rapporti anche con una eventuale associazione di volontariato del territorio, compatibilmente con l'evoluzione della pandemia da COVID-19

Si prevede la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati di Manerbio, al fine di concordare azioni comuni a supporto della popolazione ed in particolare degli anziani

UFFICIO TECNICO

Il programma prevede la gestione del parco mezzi assegnato ai servizi sociali, mediante l'acquisto del carburante, il pagamento dei bolli e l'attuazione della manutenzione necessaria al corretto funzionamento delle vetture.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Aumentare e migliorare il trasporto dei soggetti con disabilità in collaborazione con la Croce Bianca di Brescia e il GVVS di Verolanuova ed anche con eventuale associazione di volontariato del territorio	2023	Dipendenti e associazioni	Organizzazione del servizio- raccolta istanze e comunicazioni con le associazioni di volontariato	Servizi Sociali	Servizi sociali

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Monitorare il servizio pasti al domicilio attraverso periodici questionari	Entro 31/12/2023	Assistente sociale	Due questionari nell'arco dell'anno	Servizi sociali	Servizi sociali
Gestione servizio SAD	2023 2024 2025	Comune e Ambito e cooperativa accreditata	Espletamento delle procedure- rispetto tempistiche e modalità di gestione secondo il progetto di Ambito	Servizi Sociali	Servizi Sociali

programma 4- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale intende attuare alcuni servizi di sostegno economico che si rivolgono alle varie fasce di popolazione: famiglie, anziani, disoccupati.

In alcuni casi tale sostegno si affianca all'intervento anche di associazioni di volontariato, la cui collaborazione risulta preziosa per attivare progetti di sostegno più mirati ed incisivi a favore di persone e nuclei in difficoltà.

I contributi economici sono anche finalizzati al sostegno di nuclei con sfratto esecutivo.

In particolare si prevede l'erogazione dei fondi regionali (varie DGR) destinate ad interventi per l'emergenza abitativa.

Con riguardo alla misura del reddito di cittadinanza, il Comune si attiverà per reperire le postazioni lavorative di supporto ai beneficiari del reddito di cittadinanza in collaborazione con l'Ambito n.9.

I servizi sociali si occupano della assegnazione degli alloggi comunali (SAP – servizi abitativi pubblici) a seguito dell'emanazione dell'apposito avviso pubblico da parte dell'Ambito n.9 ed in base alla normativa regionale (L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii.), nonché dei “cambi alloggio” in base alla graduatoria delle domande che vengono presentate al comune da parte dei cittadini già assegnatari di alloggio comunale.

Con riguardo all'obiettivo del contrasto al gioco d'azzardo prosegue la collaborazione con l'Ambito n.9 e con varie associazioni del territorio per la sensibilizzazione della cittadinanza sul problema.

L'attenzione è rivolta alle seguenti tematiche:

- promuovere azioni di contrasto alle dipendenze
- realizzare una vera mediazione culturale
- utilizzare come risorsa per la comunità i lavori di pubblica utilità
- coinvolgere chi lavora sul territorio in progetti sociali condivisi.

Si mantiene costante il supporto delle Assistenti sociali ai nuclei familiari in difficoltà abitativa, che si traduce sia in sostegni economici con fondi regionali e di Ambito, sia nella concreta ricerca di alloggi sul privato come accompagnamento nei numerosi casi di sfratto; l'attività delle Assistenti sociali, pur essendo ordinaria, è in continuo adeguamento alle diverse situazioni delle persone fragili

L'ufficio servizi sociali ha emanato un bando nel 2021 e nel 2022 sulla base della recente normativa regionale (L.R n.16/2016), previa emissione di apposito avviso pubblico da parte dell'Ambito per l'assegnazione di servizi abitativi pubblici.

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

<u>Obiettivi operativi</u>					
Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Attivazione di lavori di pubblica utilità	2023 2024 2025	Comune e tribunale di Brescia	Stipula convenzione con Tribunale per poter attivare lavori di pubblica utilità in sostituzione della pena per le contravvenzioni di guida in stato di ebbrezza	Servizi sociali	Servizi sociali
Attivazione dei PUC (progetti utili per la collettività)	2023 2024 2025	Comune	Individuazione di postazioni lavorative adeguate ai beneficiari del reddito di cittadinanza	Servizi sociali	Servizi sociali
Gestione sfratti, commissione per contributi regionali di solidarietà – gestione contributi di varie DGR sull'emergenza abitativa – gestione cambi alloggio e alloggi transitori	2023 2024 2025	Servizi sociali	Espletamento delle procedure necessarie	Servizi Sociali	Servizi sociali Ufficio tecnico

programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Alcuni servizi sono stati delegati all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, al fine di una più ottimale gestione della rete dei servizi socio sanitari o sociali. A tal fine il Comune contribuisce al funzionamento di tale struttura con una quota (sempre definita in base al numero degli abitanti).

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Periodiche riunioni con ufficio di piano dell'ambito n.9 con indirizzi programmatori	2023 – 2024 - 2025	Organi dell'ambito e assistenti sociali	Sei riunioni all'anno	Servizi sociali	Servizi sociali

programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

AREA AMMINISTRATIVA - UFFICIO CIMITERIALE

I servizi cimiteriali si occupano della gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, dell'area cimiteriale, delle tombe di famiglia.

Più specificatamente l'attività cimiteriale consiste:

- nel rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei funerali e dei trasporti funebri, nella concessione di loculi, ossari e tombe di famiglia, nell'autorizzazione alle cremazioni, alla dispersione e all'affidamento delle ceneri e nell'emissione dei cd. passaporti mortuari;
- nel promuovere il controllo sullo svolgimento dei servizi funebri;
- nel mantenere ed implementare la comunicazione istituzionale verso gli utenti;
- nella fatturazione relativa al servizio lampade votive.

UFFICIO TECNICO

Il servizio di gestione in essere delle operazioni cimiteriali, oltre che custodia, del cimitero comunale di Manerbio è affidato alla ditta "Solidarietà Manerbiese Coop. Sociale", scade il 30.06.2024

Si sono svolte e sono programmate regolarmente durante l'anno campagne di estumulazione ed esumazione.

Rimane in capo al Comune la gestione dell'illuminazione votiva.

È in previsione un aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale e del Regolamento dei servizi cimiteriali e di Polizia mortuaria, al fine di ottimizzare l'incremento delle operazioni di cremazione nonché alla regolamentazione delle Case Funerarie/Case del Commiato.

Sono previste nell'arco del triennio attività di manutenzione all'interno del cimitero, con particolare riferimento al completamento degli interventi sui manufatti di valenza storico artistica

Continueranno anche nel corso del prossimo triennio le attività di controllo e la verifica degli appositi modelli di disegno/bozzetto delle lapidi e monumenti funerari, sottoposti all'approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, al fine di garantire il rispetto di quanto riportato nel Regolamento, e di rendere omogeneo e decoroso il contesto generale degli arredi funebri.

Garantire un servizio di tumulazione ed estumulazione ben strutturato e costante con l'introduzione del metodo della sinusuoide, su tutto il cimitero, per le sepolture.

È previsto un intervento per l'abbattimento di barriere architettoniche nella parte nuova cimiteriale

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Attività ordinaria	2023 – 2025	Cittadinanza	Nessun reclamo inerente all'attività	Affari Generali	Amministrativa
Abbattimento barriere architettoniche <u>cimiteriali</u>	<u>31/12/2023</u>	Cittadinanza			Ufficio Tecnico
Adeguamento, nella gestione del cimitero, al piano e regolamento cimiteriale	2023-2025	Cittadinanza - Uffici comunali	Attivato: si/no	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico

Missione 13 Tutela della salute

programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Nell’ambito del programma “Tutela della salute” è prevista la manutenzione dei defibrillatori in uso sul territorio comunale, per i quali è stata approvata la proroga della convenzione con Areu.

Il programma comporta, inoltre, la gestione del servizio di canile, disponibile ad accogliere cani ritrovati sul territorio.

Obiettivi prioritari del servizio sono la facilitazione del pronto intervento e la gestione del contratto per la custodia dei cani e gatti, finalizzato a creare le azioni necessarie a favorire l’adottabilità dei randagi di competenza del Comune.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
<u>Attività ordinaria</u>					Ufficio Tecnico

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

UFFICIO COMMERCIO

Il Servizio Commercio raccoglie le comunicazioni di inizio attività, cura il rilascio delle autorizzazioni amministrative del settore distributivo e di pubblico esercizio ed esercita il controllo sulle attività con la collaborazione della Polizia Locale e Ufficio Urbanistica.

Al Servizio compete inoltre la promozione di iniziative a favore dello sviluppo delle categorie, in collaborazione con altri servizi del comune, attraverso la realizzazione di iniziative atte a promuovere il commercio locale di prossimità, in particolare manifestazioni che prevedono la presenza di forme di vendita su area pubblica con carattere tematico finalizzate alla valorizzazione delle funzioni commerciali delle zone di svolgimento collaborazione con le associazioni di categoria per l’organizzazione di iniziative con finalità analoghe (luminarie natalizie – aperture straordinarie serali in periodo estivo, iniziative per il commercio in sede fissa); è necessario uno sviluppo ulteriore dell’integrazione di queste iniziative con quelle predisposte da altri settori (esempio: cultura, sport, etc.), anche in un’ottica integrata e coordinata di animazione locale.

In qualità di Ente capofila per lo Sportello Unico Associato (Suap). l’Ufficio segue l’iter procedimentale di tutte le pratiche inerenti le attività produttive dei Comuni associati.

Gestione dei bandi regionali per la richiesta di contributi economici.

Iniziative, in occasione delle festività, di pulizia straordinaria e luminarie del centro storico.

UFFICIO TECNICO

Il programma prevede il calcolo delle utenze relative ai consumi di energia elettrica degli operatori del mercato

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

<u>Obiettivi operativi</u>					
Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Istituire mercato Km0 gestito dalle associazioni di categoria	<u>2023</u>	cittadinanza	Attivato: si/no	Commercio	Ufficio Commercio

programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

L'ufficio si occupa prevalentemente delle seguenti attività:

- Manutenzione impianti pubblicitari e gestione della relativa segnaletica. La gestione è seguita direttamente dall'Ufficio che si occupa della installazione e manutenzione della segnaletica, dietro specifiche istanze da parte di imprese industriali o attività commerciali.
- L'ufficio formalizza mediante convenzioni la natura delle prestazioni che svolge a favore dei richiedenti ed effettua il calcolo del canone annuale da corrispondere e la verifica dei pagamenti.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
<u>Attività ordinaria</u>					Ufficio Commercio Polizia Locale

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1 - Fonti energetiche

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Il programma prevede espansione delle spese della gestione dei pannelli fotovoltaici. Si favorirà possibilità espansione dell'installazione dei pannelli fotovoltaici

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Rimborso delle spese della gestione dei pannelli fotovoltaici	2023/2025	Ufficio tecnico	Esecuzione del servizio: SI/NO	Patrimonio	Ufficio Tecnico

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Cura delle relazioni con altri enti: Associazione Comuni Bresciani (ACB) e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e adesione alle relative quote associative e fondi.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Attività ordinaria	2023 – 2025	Altri Enti	Procedura adesione quote: SI/NO	Affari Generali	Amministrativa

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1- Fondo di riserva

I fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste sono definiti secondo quanto disposto dalla legge.

programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo i dettami normativi

programma 3 - Altri fondi

Si procede all'accantonamento del fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

Inoltre, è previsto un fondo rischi potenziali destinato al finanziamento delle franchigie che il comune potrebbe essere chiamato a pagare in riferimento a sinistri che potrebbero avvenire nel corso del triennio sul territorio comunale.

Si provvede, infine, nelle more della sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale, ad accantonare un apposito fondo per i rinnovi contrattuali dei dipendenti.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Sono effettuati i relativi stanziamenti, tuttavia non si intende far ricordo all'anticipazione di tesoreria

1.2.2 Obiettivi finanziari per missione e programma

Sono riportati a seguire gli stanziamenti di entrata e di spesa relativi al bilancio assestato 2022/2024 per titoli, per l'entrata, e per missione, per la spesa. La variazione di assestamento del bilancio 2022/2024 è stata approvata nel consiglio comunale del 7 giugno, contestualmente alla verifica degli equilibri di bilancio.

	PREVISIONE ASSESTATA 2022	Accertato al 21/07/2022	PREVISIONE ASSESTATA 2023	PREVISIONE ASSESTATA 2024
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.955.250,00	7.191.514,58	7.722.045,00	7.753.001,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	522.875,00	308.812,81	383.220,00	395.720,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.732.410,00	1.537.476,32	2.695.780,00	2.462.580,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	5.924.250,00	582.899,53	2.113.046,00	506.030,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Titolo 6 – Accensione di prestiti				
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	3.041.000,00	-	3.041.000,00	3.041.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.597.285,00	1.154.304,24	1.507.870,00	1.475.370,00
<i>TOTALE PER TITOLI</i>	<i>21.773.070,00</i>	<i>10.775.007,48</i>	<i>17.462.961,00</i>	<i>15.633.701,00</i>
Utilizzo FPV di parte corrente	138.670,64	138.670,64	23.225,00	23.225,00
Utilizzo FPV di parte capitale	2.171.121,77	2.171.121,77		
Avanzo di amministrazione applicato	2.799.578,01	2.799.578,01		
TOTALE GENERALE	26.882.440,42	15.884.377,90	17.486.186,00	15.656.926,00

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

MISSIONE	PREVISIONE ASSESTATA 2022	Impegnato su competenza 2022 al 21/07/2022	PREVISIONE ASSESTATA 2022	PREVISIONE ASSESTATA 2023
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.798.548,64	2.620.361,39	2.506.635,00	2.500.759,00
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	530.155,00	374.530,71	477.725,00	477.725,00
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	1.992.755,46	1.519.001,15	1.532.850,00	1.577.850,00
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.162.083,00	337.219,72	366.980,00	358.295,00
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	810.010,29	403.354,77	113.330,00	113.330,00
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	1.094.914,64	308.575,84	189.150,00	189.150,00
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.602.350,52	2.186.956,66	2.538.140,00	2.015.932,00
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	5.071.105,60	833.907,68	2.080.956,00	755.940,00
MISSIONE 11 – Soccorso civile	24.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.958.392,27	1.147.969,85	1.136.075,00	1.154.075,00
MISSIONE 13 – Tutela della salute	19.900,00	15.794,12	19.900,00	19.900,00
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	61.080,00	34.670,70	51.080,00	51.080,00
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.300,00	0,00	6.300,00	6.300,00
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali	5.300,00	5.237,06	5.300,00	5.300,00
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	873.510,00		672.755,00	661.170,00
MISSIONE 50 – Debito pubblico	1.233.250,00	696.885,89	1.219.640,00	1.233.250,00
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	3.041.000,00		3.041.000,00	3.041.000,00
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	1.597.285,00	1.153.804,24	1.507.870,00	1.475.370,00
TOTALE GENERALE	26.882.440,42	11.658.769,78	17.486.186,00	15.656.926,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021 E SUO UTILIZZO ALLA DATA DEL 21/07/2022

	Consistenza al 31/12/2021	Quote applicate al Bilancio 2022	<i>di cui quote applicate in c/capitale</i>	<i>di cui quote applicate in parte corrente</i>
Parte accantonata	4.109.921,88	20.000,00		20.000,00
Parte vincolata	777.998,78	284.228,01		284.228,01
Parte destinata agli investimenti	21.408,66	8.850,00	8.850,00	
Quota libera	3.082.747,50	2.466.500,00	2.466.500,00	
TOTALE	7.992.076,82	2.779.578,01	2.475.350,00	304.228,01

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni assestate 2022	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	271.838,24	354.650,00		375.150,00		375.150,00	
	2	184.745,00	190.855,00		190.855,00		190.855,00	
	3	427.273,98	365.750,00		365.750,00		365.750,00	
	4	185.080,00	129.400,00		128.349,00		128.349,00	
	5	7.100,00	12.025,00		11.000,00		11.000,00	
	6	529.005,00	520.005,00		496.705,00		496.705,00	
	7	146.060,00	141.690,00		141.690,00		141.690,00	
	8	187.090,00	176.040,00		176.040,00		176.040,00	
	10	578.663,34	423.040,00		413.040,00		413.040,00	
11	173.933,08	153.180,00		152.180,00		152.180,00		
Totale		2.690.788,64	2.466.635,00	0,00	2.450.759,00	0,00	2.450.759,00	0,00
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	1	454.745,00	470.585,00		470.585,00		470.585,00	
Totale		454.745,00	470.585,00	0,00	470.585,00	0,00	470.585,00	0,00
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	1	287.600,00	286.600,00		285.600,00		285.600,00	
	2	281.510,00	275.510,00		271.510,00		271.510,00	
	6	829.810,00	788.710,00		788.710,00		788.710,00	
	7							
Totale		1.398.920,00	1.350.820,00	0,00	1.345.820,00	0,00	1.345.820,00	0,00
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	392.083,00	366.980,00		358.295,00		358.295,00	
Totale		392.083,00	366.980,00	0,00	358.295,00	0,00	358.295,00	0,00

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	75.360,00	65.530,00		65.530,00		65.530,00	
	2	16.000,00	47.800,00		47.800,00		47.800,00	
Totale		91.360,00	113.330,00	0,00	113.330,00	0,00	113.330,00	0,00
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	1	109.394,00	75.150,00		75.150,00		75.150,00	
	2	107.000,00	108.000,00		108.000,00		108.000,00	
Totale		216.394,00	183.150,00	0,00	183.150,00	0,00	183.150,00	0,00
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	1	5.000,00	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
	2	295.400,00	356.350,00		356.350,00		356.350,00	
	3	1.619.600,00	1.645.890,00		1.643.782,00		1.643.782,00	
	4	190.900,00	190.900,00		10.800,00		10.800,00	
	5							
Totale		2.110.900,00	2.198.140,00	0,00	2.015.932,00	0,00	2.015.932,00	0,00
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	5	737.710,00	635.940,00		655.940,00		655.940,00	
Totale		737.710,00	635.940,00	0,00	655.940,00	0,00	655.940,00	0,00
MISSIONE 11 – Soccorso civile	1	24.500,00	20.500,00		20.500,00		20.500,00	
	2							
Totale		24.500,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	378.721,00	349.000,00		349.000,00		349.000,00	
	2	199.520,00	181.200,00		181.200,00		181.200,00	
	3	219.950,00	174.370,00		174.370,00		174.370,00	
	4	266.727,01	37.000,00		37.000,00		37.000,00	
	7	256.265,00	266.485,00		266.485,00		266.485,00	
	9	128.370,00	128.020,00		128.020,00		128.020,00	
Totale		1.449.553,01	1.136.075,00	0,00	1.136.075,00	0,00	1.136.075,00	0,00
MISSIONE 13 – Tutela della salute	7	19.900,00	19.900,00		19.900,00		19.900,00	
Totale		19.900,00	19.900,00	0,00	19.900,00	0,00	19.900,00	0,00
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	2	61.080,00	51.080,00		51.080,00		51.080,00	
	4							
Totale		61.080,00	51.080,00	0,00	51.080,00	0,00	51.080,00	0,00

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	6.300,00	6.300,00		6.300,00		6.300,00	
Totale		6.300,00	6.300,00	0,00	6.300,00	0,00	6.300,00	0,00
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali	1	5.300,00	5.300,00		5.300,00		5.300,00	
Totale		5.300,00	5.300,00	0,00	5.300,00	0,00	5.300,00	0,00
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	1	33.000,00	30.900,00		29.600,00		29.600,00	
	2	831.810,00	637.825,00		627.070,00		627.070,00	
	3	8.700,00	4.030,00		4.500,00		4.500,00	
Totale		873.510,00	672.755,00	0,00	661.170,00	0,00	661.170,00	0,00
MISSIONE 50 – Debito pubblico	1	460.320,00	417.520,00		400.610,00		400.610,00	
Totale		460.320,00	417.520,00	0,00	400.610,00	0,00	400.610,00	0,00

Parte corrente per missione

Missione	Previsioni assestate 2022	2023		2024		2025	
		Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	2.690.788,64	2.466.635,00		2.450.759,00		2.450.759,00	
3	454.745,00	470.585,00		470.585,00		470.585,00	
4	1.398.920,00	1.350.820,00		1.345.820,00		1.345.820,00	
5	392.083,00	366.980,00		358.295,00		358.295,00	
6	91.360,00	113.330,00		113.330,00		113.330,00	
8	216.394,00	183.150,00		183.150,00		183.150,00	
9	2.110.900,00	2.198.140,00		2.015.932,00		2.015.932,00	
10	737.710,00	635.940,00		655.940,00		655.940,00	
11	24.500,00	20.500,00		20.500,00		20.500,00	
12	1.449.553,01	1.136.075,00		1.136.075,00		1.136.075,00	
13	19.900,00	19.900,00		19.900,00		19.900,00	
14	61.080,00	51.080,00		51.080,00		51.080,00	
17	6.300,00	6.300,00		6.300,00		6.300,00	
18	5.300,00	5.300,00		5.300,00		5.300,00	
20	873.510,00	672.755,00		661.170,00		661.170,00	
50	460.320,00	417.520,00		400.610,00		400.610,00	
Totale	10.993.363,65	10.115.010,00	0,00	9.894.746,00	0,00	9.894.746,00	0,00

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni assestate 2022	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	27.600,00						
	5	60.000,00						
	6	2.017.160,00	40.000,00		50.000,00		50.000,00	
	8	3.000,00						
Totale		2.107.760,00	40.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	1	75.410,00	7.140,00		7.140,00		7.140,00	
Totale		75.410,00	7.140,00	0,00	7.140,00	0,00	7.140,00	0,00
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	1	10.000,00						
	2	583.835,46	182.030,00		232.030,00		232.030,00	
Totale		593.835,46	182.030,00	0,00	232.030,00	0,00	232.030,00	0,00
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	20.000,00						
	2	750.000,00						
Totale		770.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	718.650,29						
Totale		718.650,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	1	808.337,14	6.000,00		6.000,00		6.000,00	
	2	70.183,50						
Totale		878.520,64	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00

Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	1		340.000,00					
	2	279.650,52						
	3	50.000,00						
	4	15.000,00						
	5	146.800,00						
Totale		491.450,52	340.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	5	4.333.395,60	1.445.016,00		100.000,00		100.000,00	
Totale		4.333.395,60	1.445.016,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	10.000,00						
	4	50.000,00						
	9	448.839,26			18.000,00		18.000,00	
Totale		508.839,26	0,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00

Parte capitale per missione

Missione	Previsioni assestate 2022	2023		2024		2025	
		Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	2.107.760,00	40.000,00		50.000,00		50.000,00	
3	75.410,00	7.140,00		7.140,00		7.140,00	
4	593.835,46	182.030,00		232.030,00		232.030,00	
5	770.000,00						
6	718.650,29						
8	878.520,64	6.000,00		6.000,00		6.000,00	
9	491.450,52	340.000,00					
10	4.333.395,60	1.445.016,00		100.000,00		100.000,00	
12	508.839,26			18.000,00		18.000,00	
Totale	10.477.861,77	2.020.186,00	0,00	413.170,00	0,00	413.170,00	0,00

2. Parte seconda

2.1 Programmazione dei lavori pubblici (Triennale delle Opere pubbliche)

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, programma biennale delle forniture dei beni e servizi, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il piano triennale delle opere pubbliche 2023/2025 verrà adottato con successiva deliberazione e si rimanda alla nota di aggiornamento del DUP

2.2 Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili 2023/2025 verrà adottato con successiva deliberazione e si rimanda alla nota di aggiornamento del DUP

2.3 Programmazione del fabbisogno di personale

A seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero.

Per il triennio 2023/2024, la capacità assunzionale risulta così calcolata:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE – anno 2022	VALORI	RIFERIMENTO DPCM 17/03/2020
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	1.659.773,69	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2023	21,00%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2023	348.552,47	

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE – anno 2023	VALORI	RIFERIMENTO DPCM 17/03/2020
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	1.659.773,69	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2024	22,00%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2024	365.150,21	

Il decreto attuativo dell'art. 33 ha come orizzonte temporale per il calcolo della capacità assunzionale il 31/12/2024.

La spesa di personale per gli anni 2023/2024/2025, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non potrà in ogni caso superare la spesa massima corrispondente al valore soglia “più basso” del 27 %, stabilito dall'art. 4, comma 1, del D.P.C.M. 17/03/2020, in corrispondenza della fascia demografica di appartenenza (da 10.000 a 59.999). La percentuale, calcolata ai fini della verifica del rispetto della suddetta soglia con riferimento al Programma triennale del

fabbisogno di personal 23-25, è pari al 14,54%. Per l'anno 2024 tale valore andrà ricalcolato in base alla spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato.

Il Piano del fabbisogno del personale 2023-2025 verrà riportato con la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, da approvare entro il 15 novembre

2.4 Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

A norma dell'art.172 del D.Lgs.267/2000 fra gli allegati al bilancio di previsione è allegato il programma biennale degli acquisti di forniture di beni e di servizi di cui al D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50 e al successivo decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016,n.50”.

L'art.21, comma 1, del D.Lgs.50/2016 ess.mm.ii. ha previsto la programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 euro, da effettuarsi attraverso l'adozione di un “programma biennale degli acquisti di beni e servizi” e dei relativi aggiornamenti annuali; -il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza col bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economica finanziaria degli Enti.

Il comma 7 del richiamato art.21 stabilisce che il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni di cui all'art.29, comma 4.

In esecuzione del comma dell'art.21, è stato approvato il D.M. Infrastrutture e Trasporti n.14 del 16/01/2018, “Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali”, recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali, a decorrere dall'esercizio 2021.

L'elenco biennale di acquisti di beni e servizi 2023/2024 verrà adottato con successiva deliberazione e si rimanda alla nota di aggiornamento del DUP